РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

EINFACH BESSER ITALIENISCH

Ein Sprachmagazin der ZEIT GRUPPE

ADESSO

ADESSO 5|19

500 ANNI LEONARDO DA VINCI

Das erstaunlichste Genie aller Zeiten

TOSCANA
Vinci e i paesaggi che hanno ispirato Leonardo

LINGUA
Grammatica: i plurali irregolari

GEHEIMTIPP SÜDITALIEN

CILENTO

Jeden Tag ein Lieblingsstrand und jede Menge Naturerlebnisse

Deutschland € 8,50
CH sfr 13,90
A·E·I·L·SK: € 9,60

05
4 191345 108509

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

6 Monate im Vorteilsabo lesen

und zweimal das PLUS-Übungsheft gratis dazu!

2 x
PLUS-Übungsheft
GRATIS

- ✔ 6 Monate Sprachmagazin
- ✔ 2 Ausgaben 24-seitiges Übungsheft GRATIS
- ✔ Als Print- oder Digital-Ausgabe erhältlich

Sichern Sie sich gleich unser Kennlern-Paket unter
adesso-online.de/PlusGratis

Spotlight Verlag
Ein Unternehmen der ZEIT Verlagsgruppe

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Care lettrici, cari lettori,

il 2019 è l'anno di **LEONARDO DA VINCI**, *senza dubbio una delle figure più straordinarie di tutti i tempi. Scultore, ingegnere, architetto, pittore, scienziato è passato alla storia come* **"IL GENIO UNIVERSALE"**. *Un vero e proprio* **RIVOLUZIONARIO**, *che con i suoi pensieri e le sue* **INVENZIONI** *ha anticipato i tempi. Basti pensare al paracadute, alla muta da sub o alla bicicletta, disegnata da Leonardo con tanto di pedali e di catena 350 anni prima della comparsa della draisina, che segna la nascita della bicicletta moderna. I codici che sono arrivati fino ai nostri giorni testimoniano che Leonardo aveva immaginato e disegnato di tutto: dal corpo umano riprodotto nei minimi particolari a macchine da guerra, da opere di architettura a strumenti musicali, a utensili per la cucina come il macinapepe, il girarrosto e il tagliauova, fino all'incredibile volo umano. E cosa dire di Leonardo* **PITTORE**? *Opere come la Gioconda (al Museo del Louvre di Parigi), l'Annunciazione (alla Galleria degli Uffizi di Firenze), la Dama con l'Ermellino (al Museo Nazionale di Cracovia), La Madonna del Garofano (alla Alte Pinakothek di Monaco di Baviera), l'Ultima Cena nel refettorio di Santa Maria delle Grazie a Milano parlano da sole e non sono che le più famose.*

Tutto il resto è noia come cantava Franco Califano nel 1976? Nient'affatto! A pagina 12 vi aspetta il magico e selvaggio **CILENTO**, *a pagina 53 un approfondimento grammaticale sui verbi pronominali e sui* **PLURALI IRREGOLARI**, *mentre a pagina 38* **MARCELLO FONTE**, *pluripremiato per la sua interpretazione in* Dogman *di Matteo Garrone, in una bellissima intervista ci parla di cinema, ma anche e soprattutto della sua non facile vita passata.*

E adesso da dove cominciate?

Rossella Dimola

ROSSELLA DIMOLA
DIRETTRICE

passare alla storia	in die Geschichte eingehen
anticipare i tempi	der Zeit voraus sein
il paracadute	Fallschirm
la muta da sub	Taucheranzug
il tagliauova	Eierzerteiler
la Gioconda	Mona Lisa
l'Annunciazione	Die Verkündigung
la Madonna del Garofano	Madonna mit der Nelke
Ultima Cena	Das letzte Abendmahl
la noia	Langeweile
Nient'affatto!	Keineswegs!

Eine phänomenale italienische Autorin
Raffaella Romagnolo

Foto: Maurice Haas/ © Diogenes Verlag

528 Seiten, Leinen, auch als eBook

Zwei Freundinnen,
ein Verrat, der sie
schicksalhaft entzweit.

Eine Familiensaga voller
Geschichten, die das
20. Jahrhundert schrieb.

Gewinnen Sie den Roman und einen kulinarischen Geschenkkorb auf:
diogenes.ch/bellaciao

Diogenes

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

SERVIZI

12 **VIAGGI** CILENTO M
Ein Geheimtipp für Sonnenhungrige, Naturfans und Kulturbeflissene.

22 **SPECIALE LEONARDO DA VINCI**
LEONARDO 1519-2019 D
Das erstaunlichste Genie aller Zeiten.

28 **I LUOGHI DEL GENIO: VINCI E MILANO** M
Der Geburtsort und die Mailänder Jahre.

32 **A TAVOLA CON LEONARDO** D
Erfindungen, Ideen und Rezepte aus der Renaissance.

38 **INTERVISTA** MARCELLO FONTE M
Goldene Palme als bester Schauspieler.

LINGUA

48 **PAGINE FACILI** F
Italienisch leicht gemacht.

51 **LE SCHEDE DI ADESSO**
Sammelkarten, u.a. mit Übersetzungen, Übungen, Alltagsitalienisch.

53 **L'ITALIANO PER ESPRESSO** M
I vostri dubbi: *i verbi pronominali.*
L'italiano dal vero: *i plurali irregolari.*

56 **DIALOGANDO** M
Italienisch für knifflige Situationen:
Descrivere una persona.

58 **UN MONDO DI PAROLE** M
Wörter, um Ihr Italienisch zu verbessern.

59 **DOPPIO GIOCO** M D
Eine Seite Rätselspaß. Machen Sie mit!

60 **LINGUA VIVA** M
Itanglese – Lesestoff nicht nur für User.

70
INVITO ALL'OPERA D
Pagliacci, Leoncavallos musikalisches Eifersuchtsdrama.

OPINIONI

20 **L'ITALIA IN DIRETTA** D
Neue Erkenntnisse in Sachen Mobiltelefon,
von Riccardo Iacona.

64 **PASSAPAROLA** D
Eine Verteidigung des Smartphones,
von Renata Beltrami.

66 **TRA LE RIGHE** D F
Danilo Toninelli,
von Stefano Vastano.

RUBRICHE

03 **EDITORIALE**
Von Rossella Dimola.

06 **NOTIZIE DALL'ITALIA** F M
Neues aus Italien.

10 **POSTA PRIORITARIA** F M
Leserbriefe

36 **SCALA B INTERNO 5** D
Eine Diskussion über Neuorientierung in der Politik.

41 **SCHERZI A PARTE** F
Lachen mit Lucrezia.

44 **LIBRI E LETTERATURA** F M D
Büchertipps und Leseprobe.
I capolavori della letteratura italiana: *Ossi di Seppia.*

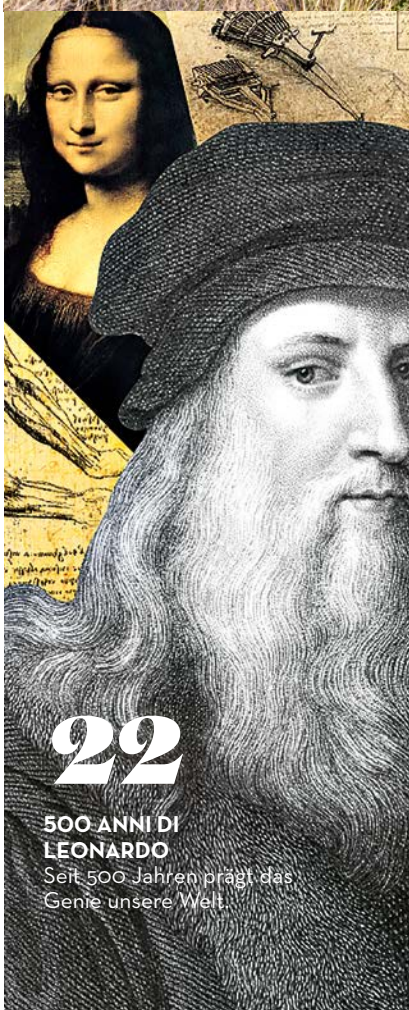
62 **GRANDANGOLO** M
Karsamstagsprozession in Apulien.

68 **SVOLTE** D
1932 – Venedig: Das weltweit erste Filmfestival.

74 **TEST** M
ADESSO lesen und gewinnen.

76 **CAPIRE L'ITALIA** M
Wer die Münzen aus dem Trevi-Brunnen bekommt.

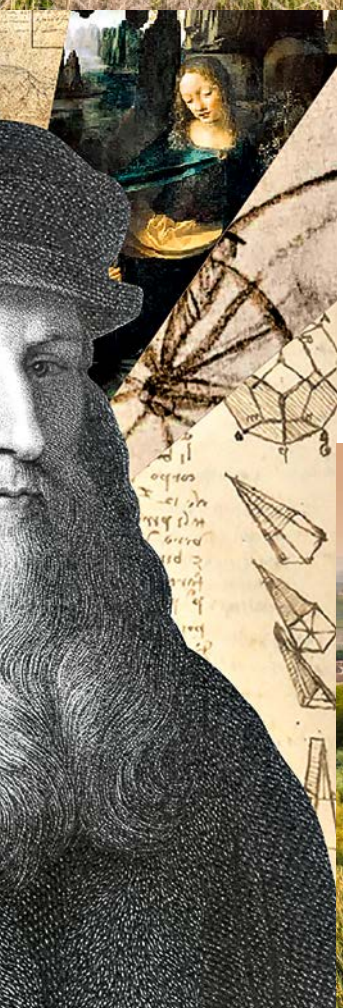
46
COSE M
Il gettone del telefono: einst nicht nur zum Telefonieren unverzichtbar.



22
500 ANNI DI LEONARDO
Seit 500 Jahren prägt das Genie unsere Welt.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

12
CILENTO
Faszinierende Landschaften und magische Orte in der Magna Grecia.



56
DIALOGANDO
Blond, brunett, oder was? So beschreibt man Personen.

32
A TAVOLA CON LEONARDO
Küchenutensilien, Rezepte und Festbankette bei Hofe.

28
TOSCANA E MILANO
Wo alles begann und wo Leonardo seine genialen Ideen verwirklichen konnte.

IN COPERTINA
Baia degli Infreschi, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.
© Roberto Simoni

ADESSO AUDIO
Ausgewählte Artikel, Kurz-Interviews, italienische Musik, Übungen zu Grammatik und Aussprache.

ADESSO PLUS
Nützlich und unterhaltsam: Das Begleitheft zu ADESSO mit Zusatzübungen.

ADESSO in classe Ideen und Konzepte: Kostenloser Service für Abonnenten in Lehrberufen.

ZEICHENERKLÄRUNG UND LESER-SERVICE

FACILE	A2-B1 Grundstufe
MEDIO	B1-B2
DIFFICILE	C1-C2
lettera	Unterstreichung unregelmäßige Betonung
AUDIO	ADESSO AUDIO Texte zum Anhören
PLUS	ADESSO PLUS Thematische Sprachübungen
Hörtext	Ab jetzt können Sie sich den Hörtext unter **www.adesso-online.de/hoertext** anhören

www.adesso-online.de
Unsere Homepage: Aktuelle Meldungen, Übungen, Rezensionen...

Abonnenten-Service
Tel. (0049) 89-12140710
fax (0049) 89-12140711
e-mail: *abo@spotlight-verlag.de*

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

A sinistra (da sopra): Giacomo Riccobono, Yuri Basilicò e Sara Furlanetto. **Qui sopra:** il Col Margherita (Trentino), uno dei luoghi attraversati dal Sentiero Italia.

VIAGGI

Va' sentiero

FACILE Dove si trova il percorso di trekking più lungo del mondo? In Italia, anche se pochi lo conoscono. È lungo 6.000 chilometri (otto volte il Cammino di Santiago) e attraversa tutta la Penisola, da nord a sud, isole comprese. Lo hanno progettato nel 1983 l'associazione Sentiero Italia, il Cai (Club alpino italiano) e tre personaggi importanti nella storia dell'escursionismo italiano: Riccardo Carnovalini, Teresio Valsesia e Giancarlo Corbellini. Inaugurato nel 1995, in seguito è stato quasi dimenticato. Lo scorso anno il Cai ha deciso di riaprirlo e ha lavorato molto per ristrutturare i percorsi danneggiati. Chi vuole percorrerlo può partecipare alla spedizione di *Va' sentiero*, il progetto di tre ragazzi che amano la montagna: Sara Furlanetto, Yuri Basilicò e Giacomo Riccobono. Si parte da Muggia, in Friuli-Venezia Giulia, poi si scende lungo gli Appennini, si va in Sicilia e poi in Sardegna, a Santa Teresa di Gallura, dove il viaggio finisce. Per realizzare l'ambizioso progetto i tre ragazzi si sono affidati a sponsor tecnici e al *crowdfunding*. Per coprire i primi sette mesi di viaggio erano necessari 25.000 euro e la cifra è stata raggiunta nella prima fase di raccolta dei fondi. L'itinerario è diviso in due parti: da maggio a settembre 2019 si va da Muggia, in Friuli-Venezia Giulia (al confine fra Italia e Slovenia), a Visso, nelle Marche; dalla primavera del 2020 da Visso a Santa Teresa di Gallura, in Sardegna. La

il sentiero	Wanderweg
il Cammino di Santiago	Jakobsweg
Cai (Club alpino italiano)	ital. Alpenverein
l'escursionismo	Wandersport
ristrutturare	renovieren
il percorso	Strecke, Weg
la spedizione	Expedition
Va' sentiero	Anlehnung an *Va' pensiero* aus Verdis Oper *Nabucco*
ambizioso	ehrgeizig
i fondi pl.	(Geld)mittel
l'itinerario	Route

Foto: Sara Furlanetto/vasentiero.org

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

spedizione attraversa 350 borghi montani e dà quindi la possibilità di scoprire le tradizioni e le storie di chi vive tutti i giorni in luoghi un po' sperduti. Se volete, potete unirvi ai ragazzi per una o più tappe. Per ogni tappa ci sono 15 posti disponibili, che si possono riservare gratuitamente sul sito. *Va' Sentiero* non è solo un viaggio, ma anche un progetto socio-culturale, perché gli spostamenti sono seguiti in diretta sui social network e su un sito dedicato. Durante le tappe sono previsti eventi in quota, performance artistiche, incontri, osservazione astronomica della volta celeste… Insomma, è un modo diverso per entrare in contatto con un'Italia tutta da scoprire.
Per informazioni: *www.vasentiero.org*

il borgo – Dorf
montano – Berg-
la tappa – Etappe
in quota – in großer Höhe
la volta celeste – Firmament

Foto: Lukiyanova N. frenta Shutterstock

ATTUALITÀ

50.000 EURO

è l'incasso legato allo sfruttamento dell'immagine del David di Michelangelo. A fornire il dato è Cecilie Hollberg, la direttrice tedesca della Galleria dell'Accademia, dove la statua è esposta. Alla fine del 2017 il tribunale di Firenze aveva vietato l'uso indiscriminato dell'immagine del David, una delle statue più famose nel mondo, a fini commerciali. A un anno dalla sentenza, le multe legate alla vendita di souvenir, grembiuli da cucina, cartoline, poster e molto altro hanno portato alle casse della Galleria dell'Accademia una bella cifra.

l'incasso – Einnahme
lo sfruttamento – Nutzung
la statua – Statue
indiscriminato – wahllos
il fine – Zweck
la multa – Geldstrafe
il grembiule – Schürze
la cifra – *hier:* Summe

LA PAROLA DEL MESE

RENZI

Le primarie del Partito democratico si sono concluse da poco con il successo di Nicola Zingaretti, che ha ottenuto il 66% dei voti. Eppure nei giornali si dà più spazio all'ex segretario del Pd, Matteo Renzi, che al nuovo. I motivi sono principalmente due e la politica non c'entra. Il primo è l'uscita del nuovo libro di Renzi, *Un'altra strada* (Marsilio), che in pochissimo tempo è diventato uno dei libri più venduti in Italia. Renzi, infatti, ha rilasciato interviste, è stato ospite di parecchi programmi televisivi e ha partecipato a molte presentazioni, che hanno registrato sempre il tutto esaurito. Il secondo motivo è legato alle vicende giudiziarie dei suoi genitori, Tiziano Renzi e Laura Bovoli, che a metà febbraio sono stati messi agli arresti domiciliari, revocati dopo un mese. I reati contestati ai genitori sono quelli di bancarotta fraudolenta ed emissione di fatture per operazioni inesistenti. Insomma, Renzi, come dice un detto italiano, "è uscito dalla porta ed è rientrato dalla finestra".

le primarie – Basiswahl
il voto – (Wähler) Stimme
il segretario – Vorsitzender
registrare – verzeichnen
esaurito – ausgebucht
la vicenda – Angelegenheit
giudiziario – Justiz-
gli arresti domiciliari *pl.* – Hausarrest
revocare – aufheben
il reato – Straftat
fraudolento – betrügerisch
l'emissione *f.* – Ausstellung
la fattura – Rechnung
l'operazione *f.* – Geschäft, Vorgang

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

FACILE

Ascolta il testo su **www.adesso-online.de/hoertext**

SOCIETÀ

A cena... dalla mamma

Nell'immaginario collettivo, la mamma italiana sta in cucina e con i suoi piatti ricrea un'atmosfera casalinga anche a centinaia di chilometri da casa. Due giovani imprenditori italiani, Peppe Casara e Corrado Mozzello, residenti a Londra, hanno aperto *Mamma mia*, un ristorante molto particolare. A cucinare sono le mamme italiane che vengono a fare visita ai propri figli che vivono nella capitale inglese. Ogni 30 giorni, una mamma diversa si mette ai fornelli e cucina per i tanti clienti del ristorante piatti tipici della sua tradizione e della sua regione. Dal Piemonte alla Sicilia, dalla Puglia alla Sardegna, ogni mese si gustano specialità diverse e si riscopre l'autentica cucina italiana. E non è poco, in un paese dove si spacciano per "tipici italiani" il *Prisecco* aromatizzato alla frutta e gli *spaghetti bolognese*.

- **l'immaginario** – Vorstellungswelt
- **casalingo** – heimatlich
- **l'imprenditore m.** – Unternehmer
- **residente** – mit Wohnsitz
- **fare visita a** – besuchen
- **i fornelli pl.** – Herd
- **gustare** – genießen
- **spacciare per** – ausgeben als
- **aromatizzare** – aromatisieren

SALUTE

No alle sigarette in spiaggia

Bibione, in provincia di Venezia, sarà la prima località balneare italiana completamente *smoke-free*. A partire dalla prossima estate, negli otto chilometri di litorale della cittadina veneta sarà vietato fumare. Già da anni l'amministrazione comunale di Bibione porta avanti diverse iniziative in questo senso, come il progetto *Respira il Mare*. Partito nel 2014, vietava il fumo dalla prima fila di ombrelloni fino alla riva del mare. Da qui ad estendere il divieto a tutta la spiaggia il passo è davvero breve. Questa decisione, oltre a limitare i danni per la salute delle persone, servirà anche per tutelare l'ambiente perché i mozziconi di sigarette, che impiegano più di dieci anni per essere smaltiti, non finiranno più sulla sabbia e nel mare. Con l'iniziativa di Bibione, l'Italia si conferma uno dei paesi più all'avanguardia per quanto riguarda il divieto di fumo nei luoghi pubblici. Nel gennaio 2003, con la legge Sirchia l'Italia è stato il primo paese europeo a prendere una decisione del genere. Ma, oltre ad aver migliorato la vita dei non fumatori, in che modo ha inciso questa legge sul consumo di sigarette? Purtroppo poco. Il fumo ha ancora un potere seduttivo sugli italiani. Secondo un'indagine Iss-Doxa, realizzata su un campione di oltre 3.000 persone, nel 2018 c'è stato un leggero aumento dei fumatori, 12,2 milioni rispetto agli 11,7 milioni del 2017. Un secondo studio, realizzato dall'Ossfad del Centro nazionale dipendenza e doping dell'Istituto superiore di Sanità, ha rivelato che si inizia a fumare sempre prima: il 41,5% di chi inizia a fumare ha un'età compresa fra i 14 e i 17 anni. Di contro però è da segnalare che la vendita di sigarette è in calo: -2% (dati dal 2003 al 2016).

- **la località balneare** – Badeort
- **vietare** – verbieten
- **l'amministrazione (f.) comunale** – Stadtverwaltung
- **portare avanti** – vorantreiben
- **la fila** – Reihe
- **l'ombrellone m.** – Sonnenschirm
- **la riva** – Strand(linie)
- **estendere** – erweitern
- **la salute** – Gesundheit
- **tutelare** – schützen
- **l'ambiente m.** – Umwelt
- **il mozzicone** – Kippe
- **smaltire** – entsorgen
- **(essere) all'avanguardia** – Vorreiter sein
- **pubblico** – öffentlich
- **l'indagine f.** – Umfrage
- **Iss (Istituto superiore di sanità):** oberste ital. Gesundheitsbehörde
- **Doxa:** ital. Institut für Meinungs- und Konsumforschung
- **il campione** – Zielgruppe
- **lo studio** – Studie
- **Ossfad (Osservatorio Fumo Alcool e Droga):** Erforschung von Zigaretten-, Alkohol- und Drogenkonsum
- **Centro nazionale dipendenza e doping:** ital. Zentrum für Abhängigkeit und Doping
- **essere in calo** – sinken, zurückgehen

Foto: Stefano Carnevali shutterstock

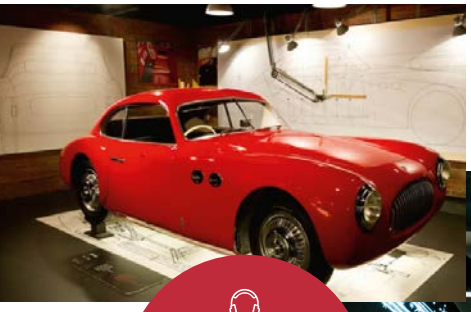
РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

MOSTRE

Le auto che hanno fatto sognare

AUDIO Il Mauto, Museo nazionale dell'automobile di Torino, è stato fondato nel 1932 ed è uno dei musei dedicati all'automobile più antichi del mondo. Al suo interno si trova una delle collezioni più rare di questo genere: circa 200 vetture originali, di 80 marche diverse, che vanno da metà del 1800 ai giorni nostri. Oltre alla collezione permanente, il Mauto ospita mostre chiaramente a tema auto. Fino al 26 maggio, ad esempio, è possibile visitare *Marcello Gandini. Genio Nascosto*, mostra dedicata a Marcello Gandini, designer e progettista di automobili, moto, camion ed elicotteri, ma anche visionario e anticipatore dei suoi tempi. In scena le creazioni più famose di Gandini, come la *Lamborghini Miura* che, quando viene messa in vendita nel 1966, crea un vero e proprio terremoto, diventando il modello più sognato e desiderato. La scelsero uomini del jet set internazionale come Frank Sinatra, Dean Martin, così come sceicchi arabi e petrolieri arabi. Non solo. Si potranno ammirare anche l'*Alfa Romeo Carabo*, un prototipo prodotto nel 1968 le cui portiere si aprono come le ali di un coleottero (il nome deriva dal coleottero Carabus auratus), o la Citroën *Bx*, prodotta a inizio degli anni Ottanta, che Gandini considera il suo "brutto anatroccolo" e che, grazie al successo delle vendite, ha salvato la casa automobilistica francese che era in crisi in quel periodo.

Per informazioni:
www.museoauto.it/website



Der Audio-Trainer von ADESSO 5/2019
Ascolta un reportage sugli italiani e l'auto.
adesso-online.de/adesso-audio

Foto: www.museoauto.it

IL PERCHÉ

PERCHÉ I BRAVI DEI PROMESSI SPOSI SI CHIAMANO COSÌ SE IL SIGNIFICATO È L'OPPOSTO?

MICHAELA MAUCHER

Risponde Anna Bordoni, collaboratrice dell'Enciclopedia Italiana.

MEDIO Nel XVI e XVII secolo erano chiamati *bravi* i soldati mercenari al servizio dei signori locali. Facevano da guardia del corpo ed eseguivano ordini più o meno leciti, con la garanzia dell'impunità. Il nome è noto soprattutto perché è usato nel famoso libro di Alessandro Manzoni *I promessi sposi*, dove compaiono i bravi di don Rodrigo e dell'Innominato. Il termine deriva dallo spagnolo *bravo*, una parola di origine incerta che alcuni hanno messo in relazione con il latino *barbarus* ("selvaggio", "indomito"), altri con il latino *pravus* ("malvagio"), altri ancora con la radice indoeuropea **bhrag* (rompere", "spezzare"). In ogni caso, l'idea alla base del termine *bravo* è perfetta per descrivere i bravi manzoniani, che sono crudeli e violenti. Nel corso dei secoli, anche a causa delle mutate condizioni storiche – lo stesso Manzoni ci fa sapere che ai suoi tempi quella dei *bravi* era una "specie… del tutto perduta" –, ha finito per prevalere il significato positivo di "coraggioso", "audace", per arrivare a quello di "capace", che tutti noi oggi conosciamo.

LE AUTO CHE HANNO…

fondare	gründen
dedicare	widmen
la collezione	Sammlung
la vettura	Fahrzeug, Wagen
la marca	Hersteller
permanente	Dauer-
ospitare	*hier:* zeigen
la mostra	Ausstellung
il/la progettista	Planer, Entwickler
la moto	Motorrad
il camion	LKW
l'elicottero	Hubschrauber
desiderato	begehrt
lo sceicco	Scheich
il petroliere	Erdölproduzent
la portiera	(Auto)Tür
l'ala	Flügel
il coleottero	Käfer
il brutto anatroccolo	häßliches Entlein
la casa	*hier:* Hersteller
la crisi	Krise

IL PERCHÉ

mercenario	Söldner-
la guardia del corpo	Leibwache
lecito	unrechtmäßig
l'impunità	Straffreiheit
derivare	sich ableiten
malvagio	böse
crudele	grausam
la specie	Menschenschlag
perduto	verkommen

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

LA VOSTRA POSTA

Test di bilinguismo

FACILE **Cara redazione di ADESSO, ho molto apprezzato il test di bilinguismo della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige pubblicato sul Nr. 2/2019 di ADESSO. Io sono per metà italiano, ma sono nato e cresciuto in Germania. Naturalmente sono cresciuto bilingue, o quasi. Sul mio italiano qualche volta ho dei dubbi. Non ho mai avuto occasione di mettere alla prova la conoscenza delle mie lingue madri, per questo ringrazio la signora Mandelli di avermene dato l'occasione.**

Saluti
Leonard Calzolari

Gentilissimo sig. Calzolari,
siamo noi a ringraziare Lei per i complimenti, che giriamo volentieri alla nostra autrice Anna Mandelli. E ce lo lasci dire, il suo italiano è ottimo.

Siamo contenti del successo del test sul bilinguismo. Da quello che ci scrivete, è servito sia ai lettori bilingui, come il sig. Calzolari, sia ai lettori di madrelingua tedesca, dato che gli esercizi consentivano di mettere alla prova le proprie conoscenze di italiano, anche se in modo diverso dal solito.

La redazione

LA VOCE DEI LETTORI

Rileggere Napoli

MEDIO

Di Paul Mayr

Napoli è la città letteraria per eccellenza. Ciò è dovuto a tanti motivi, ma soprattutto al fatto che *Napule*, come viene chiamata in dialetto, è una città con tante facce diverse: è bella e brutta, appare cordiale e feroce allo stesso tempo. Queste immagini differenti della città vengono anche trasmesse attraverso la letteratura. Nel Settecento, la città, oltre a Parigi e Londra, è una di quelle culturalmente più ricche d'Europa. Nel Novecento emergono problemi dovuti al deficit dell'industrializzazione, al fallimento della politica urbana e all'ascesa delle strutture camorristiche. Sono tanti i libri che si occupano di questi problemi. *L'amica geniale*, il romanzo di Elena Ferrante che è diventato famosissimo non solo in Italia, racconta la storia di due ragazze che vivono in un quartiere degradato di Napoli negli anni Cinquanta. Ferrante descrive nel [*primo volume del, n.d.r.*] suo libro l'infanzia e l'adolescenza delle due ragazze e dipinge allo stesso tempo come Napoli si apra pian piano a un modesto benessere. Un'altra opera ambientata a Napoli è il romanzo *Certi bambini*. Lo scrittore napoletano Diego De Silva racconta la storia di un ragazzo ancora molto giovane, Rosario, che sta per diventare camorrista commettendo il suo primo omicidio. L'autore tratta di un problema ben conosciuto a Napoli poiché sono soprattutto gruppi di giovani – *baby gang* o *racket* – abbandonati o cresciuti nel niente che commettono questi crimini. *Fare la stesa* significa correre all'impazzata sui motorini e sparare vigliaccamente una raffica di proiettili semplicemente per infondere terrore e per sfidare i "rivali", affermando il dominio del proprio clan su un altro. Ma De Silva non è l'unico che trasmette un'immagine feroce del centro culturale ed economico del Mezzogiorno nei suoi libri. C'è uno scrittore fondamentale che, essendosi occupato nel suo capolavoro *Gomorra* in modo dettagliato della criminalità organizzata a Napoli e in Campania, è costretto a vivere sotto scorta: Roberto Saviano. Comunque esiste anche un'altra Napoli, una Napoli piena di monumenti storici con un'ampia offerta culturale, una Napoli con molti angoli nascosti nelle piccole vie del centro, una Napoli piena di sapori eccellenti.

Inviate le vostre esperienze di viaggio in Italia, i vostri consigli e i vostri pareri a: adesso@spotlight-verlag.de

il bilinguismo	Zweisprachigkeit
il dubbio	Zweifel
mettere alla prova	auf die Probe stellen
girare	weiterleiten
consentire	ermöglichen
in modo diverso dal solito	anders als sonst
cordiale	warmherzig
feroce	grausam
trasmettere	übertragen, vermitteln
il Settecento	18. Jahrhundert
il Novecento	20. Jahrhundert
emergere	aufkommen
il fallimento	Scheitern
l'ascesa	Aufstieg
L'amica geniale	dt. Titel: Meine geniale Freundin
il quartiere	Stadtteil
degradato	heruntergekommen
l'infanzia	Kindheit
l'adolescenza	Jugend
modesto	bescheiden
il benessere	Wohlstand
Certi bambini	dt. Titel: Gewisse Kinder
l'omicidio	Mord
il motorino	Mofa
vigliaccamente	feige
la scorta	Personenschutz

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Sprachreisen mit ADESSO

Toskana – La Dolce Vita

Reisen ins Herz Ihrer Lieblingssprache!

Die neue Sprachreise von **Adesso** und ZEIT REISEN steht ganz im Geist des Lernens mit allen Sinnen. Genießen Sie mit anderen sprachbegeisterten Reisenden bei einer Vielzahl von Aktivitäten die Kultur und Lebensart der **Toskana**, tauchen Sie entspannt ein in den Alltag und Zauber einer Region. Wir geben der Sprache Raum – ganz ungezwungen beim geführten Besuch auf dem Markt, dem gemeinsamen Kochkurs oder einem Spaziergang mit Adesso-Chefredakteurin **Rossella Dimola** durch ihre Heimatstadt Florenz. Ohne jeden Stundenplan genießen Sie Begegnungen und Gespräche und perfektionieren Ihre Sprachkenntnisse ganz nebenbei. **Seien Sie dabei!**

Termine: **05.10.–11.10.19**
Preis: **ab 1.890 €**

Neu! Adesso-Reise 2019

Entdecken Sie unsere neue Reise:

- ✔ Land, Leute & Kultur – Italienisch lernen ganz nebenbei
- ✔ Individuell für Sie gestaltetes Reiseprogramm
- ✔ Persönliches Treffen mit Rossella Dimola
- ✔ Mit bilingualem Reisebegleiter

Jetzt buchen: Tel. 040 / 63 79 96 58
oder unter adesso-reisen.de

Spotlight Verlag
Ein Unternehmen der ZEIT Verlagsgruppe

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Il borgo di Tortorella, visto dalla strada per Scario.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

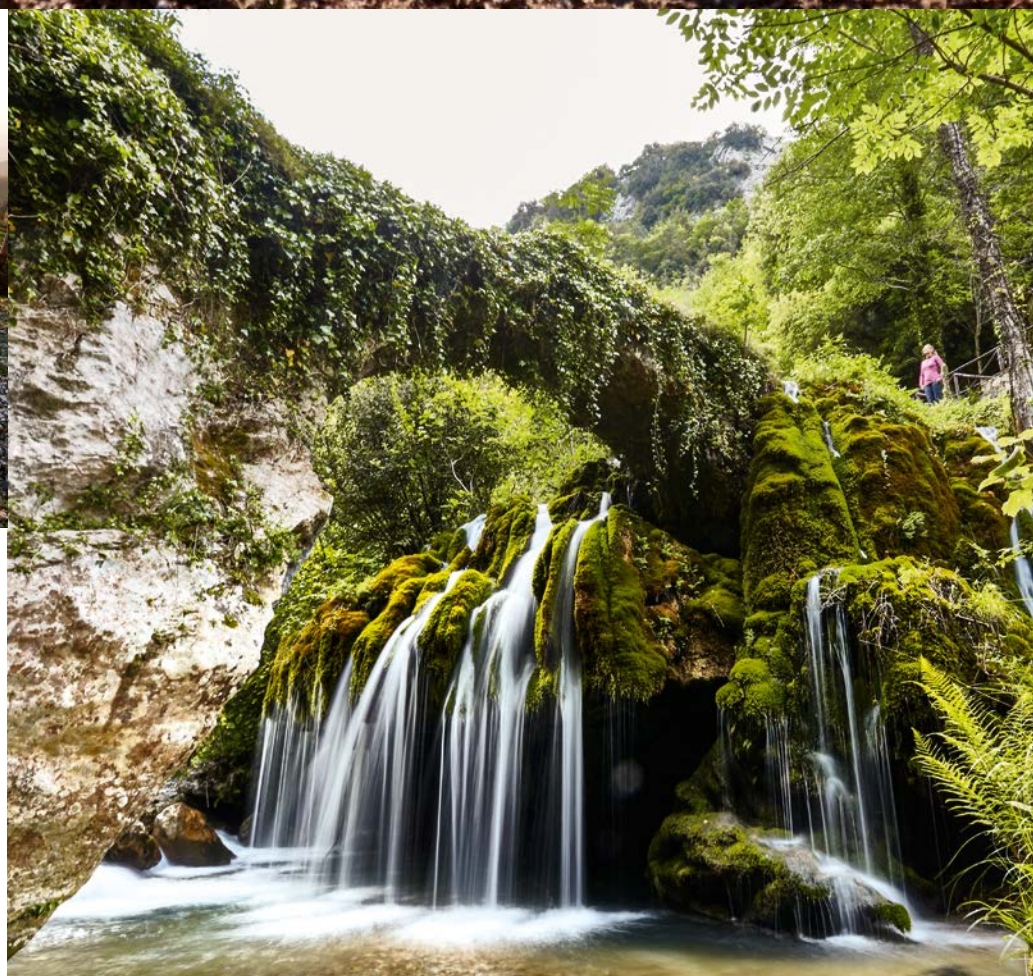
Il CILENTO *ti dà tutto!*

Beeindruckende Zeugnisse alter Kulturen und Völker, wiederentdeckte Traditionen, unberührte Natur – diese weniger bekannte Urlaubslandschaft hat viel mehr zu bieten als Sandstrände und romantische Buchten!

TESTO E FOTO **ROBERTO SIMONI**

MEDIO AUDIO

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS



In senso orario: semina del grano a quota mille; la Cascata Capelli di Venere a Casaletto Spartano; pecore cilentane sulle pendici del Monte Cocuzzo.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

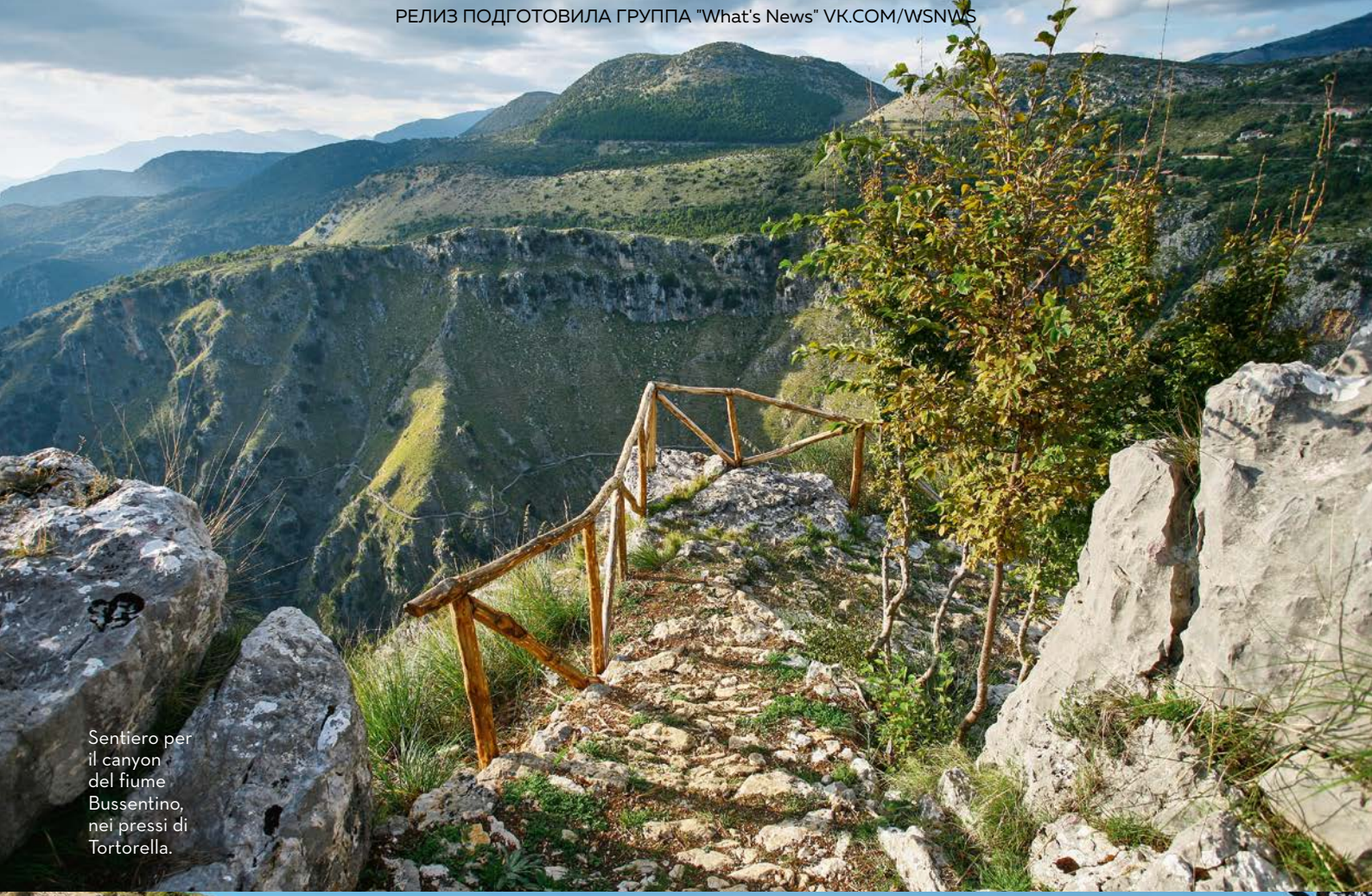
Monte Bulgheria e Valle del Bussento, dalla strada verso Caselle in Pittari.

Oggi voglio portarvi in viaggio con me, nella terra delle mie origini e dei miei sogni, il Cilento. Siamo in Campania, in provincia di Salerno, dove da circa otto anni sono tornato a vivere con mia moglie Miriam e le nostre due figlie, Sara e Sofia. "Perché avete lasciato Monaco di Baviera?" Quando amici e ospiti me lo chiedono, rispondo con una piccola provocazione, pensando a Pier Paolo Pasolini: "In città c'è tutto ma ci manca sempre qualcosa, invece in luoghi dove in apparenza c'è il nulla abbiamo veramente tutto". Per me il Cilento è proprio questo, "il nulla che ti dà tutto": un territorio che si estende da Paestum a Sapri, nel quale la varietà paesaggistica e la biodiversità non sono un mito, ma sorprendente realtà. Sotto la giurisdizione del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dal 1998 il Cilento è anche Patrimonio mondiale dell'umanità e dal 2010 Geoparco Unesco, grazie alla ricchezza dei fenomeni carsici lungo le pendici della dorsale appenninica, con vette che sfiorano i 2.000 metri di altitudine. Dai monti al mare, il passo è breve. Il Cilento è ricco di splendide spiagge e baie, alcune raggiungibili solo a piedi o via mare, come la baia degli Infreschi, a sud di Marina di Camerota, considerata una delle più belle d'Italia; la spiaggia del Buon dormire, con rocce a strapiombo sul mare, oppure la Marina di Ascea, con il romantico Sentiero degli Innamorati che offre splendidi scorci. Per non parlare dei paesi arroccati sulle montagne o a ridosso del mare: Roccagloriosa, un "balcone" naturale da cui godere di un panorama straordinario che va da Palinuro al golfo di Policastro; il suggestivo borgo fantasma di Roscigno Vecchia, o Acciaroli, un antico borgo di pescatori che conquistò anche lo scrittore americano Ernest Hemingway, che lo usò come spunto per *Il vecchio e il mare* (almeno così raccontano gli abitanti del posto).

L'impressione generale è quella di una terra che profuma di mitologia greca, oltre che di orchidee selvatiche, i fiori tipici di questa zona, dove se ne possono rintracciare ben 184 specie diverse. Oltre a Paestum, con i suoi templi dorici, c'è l'antica Elea, dove fiorì l'importante scuola di filosofia di Parmenide e Zenone. Lungo la costa, numerosi sono i riferimenti a episodi chiave della mitologia classica. L'isola delle sirene citata nell'*Odissea* si trova pochi chilometri a sud di Castellabate, al largo di Punta Licosa; nel corso di una rappresentazione estiva viene rievocato ancora oggi Palinuro, il nocchiero di Enea, che dopo tre giorni in balia delle onde approdò su una spiaggia del Cilento per trovarvi purtroppo una fine cruenta, come Virgilio racconta nell'*Eneide*; Giasone e gli Argonauti, fuggiti dalla Colchide, si fermarono presso il santuario di Hera Argiva, alla foce del fiume Sele.

- **l'origine f.** – Herkunft
- **il sogno** – Traum
- **Campania** – Kampanien
- **l'ospite m.** – Gast
- **in apparenza** – dem Anschein nach
- **il nulla** – Nichts
- **il territorio** – Gebiet
- **la varietà** – Vielfalt
- **paesaggistico** – landschaftlich
- **la biodiversità** – Bioderversität
- **il mito** – Legende
- **la realtà** – Wirklichkeit
- **la giurisdizione** – Gerichtsbarkeit
- **il parco nazionale** – Nationalpark
- **il Patrimonio mondiale dell'umanità** – UNESCO-Welterbe der Menschheit
- **carsico** – Karst-
- **la pendice** – Hang
- **la dorsale** – (Gebirgs)Kette
- **appenninico** – Apenninen-
- **la vetta** – Gipfel
- **la baia** – Bucht
- **la roccia a strapiombo** – Felsvorsprung
- **il sentiero** – Pfad
- **lo scorcio** – Ausblick
- **arroccato** – kauernd
- **a ridosso** – dicht hinter
- **il borgo fantasma** – Geisterdorf
- **il pescatore** – Fischer
- **conquistare** – erobern
- **lo spunto** – Anregung
- **Il vecchio e il mare** – *dt. Titel:* Der alte Mann und das Meer
- **profumare** – duften
- **greco** – griechisch
- **selvatico** – wildwachsend
- **rintracciare** – aufspüren, entdecken
- **la specie** – (Pflanzen)Art
- **il tempio** – Tempel
- **dorico** – dorisch
- **Elea** – Velia
- **fiorire** – florieren
- **Parmenide** – Parmenides
- **il riferimento** – Hinweis
- **chiave** – Schlüssel-
- **al largo** – auf der Höhe
- **rievocare** – erinnern
- **il nocchiero** – Steuermann
- **Enea** – Äneas
- **in balia** – ausgeliefert
- **approdare** – landen
- **cruento** – grausam
- **l'Eneide** – Aeneis
- **Giasone** – Iason
- **la Colchide** – Kolchis
- **il santuario** – Heiligtum
- **Hera Argiva** – Hera Argea
- **la foce** – Mündung

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS



Sentiero per il canyon del fiume Bussentino, nei pressi di Tortorella.

Baia degli Infreschi, area marina protetta nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Magna Grecia, così veniva chiamata l'intera Italia meridionale in quei tempi lontani, e numerose manifestazioni folcloristiche che si tramandano da secoli testimoniano le antiche radici greche di questi luoghi. Casaletto Spartano e Battaglia sono il punto di partenza del nostro viaggio. A maggio, qui si svolge un rito molto particolare: durante il giorno, gruppi di ragazzi vanno per le case del paese a chiedere legumi di ogni tipo, raccogliendo anche 13 varietà diverse che vengono poi cotte separatamente. La sera, nella piazza del paese, si mescola tutto in un grande calderone e si condisce con olio e sale. I paesani ne prendono una porzione come augurio di prosperità e abbondanza del raccolto. Questo caratteristico piatto si chiama *cuccìa*, dal greco *kykeon*, che significa "miscuglio". In diversi comuni viene allestita ogni anno ad agosto la Sagra della cuccìa, con giochi per adulti e bambini, una sfilata di costumi d'epoca e il piatto della tradizione, che viene servito al culmine della serata. La ricetta si ispira alla teoria della panspermia, secondo cui i semi, sparsi nell'universo, generarono la vita una volta arrivati sulla Terra.

Lasciamo Battaglia e il Palazzo Gallotti dove ho il privilegio di abitare per andare a Caselle in Pittari e passare a salutare il mio amico Antonio che, con la cooperativa "Terre di Resilienza", si impegna a coltivare e vendere i semi di grani antichi. Antonio ha da poco aperto un mulino a pietra e organizza ogni anno a luglio il Palio del Grano, una bellissima gara di mietitura a mano e raccolta del grano con le tecniche dei nonni. Il recupero di antiche tipologie di grano sembra contagiare sempre più persone. Anche noi abbiamo iniziato a sperimentare in questa direzione, con risultati scarsi in termini di quantità, ma notevoli se si parla di qualità! A proposito di cibo, mi è venuta l'acquolina in bocca e non posso non pensare al ristorante *Zi Filomena*, dove il mio amico Mario, proprietario e cuoco, propone una serie di antipasti tipici mediterranei, cavatelli al sugo, ravioli con crema di zucca, tagliolini al tartufo nero del Monte Cervati e altro ancora... tutto rigorosamente a chilometri zero.

Prima di arrivare a Caselle in Pittari, ci fermiamo però ad ammirare le cascate Capelli di Venere per incamerare l'energia dell'acqua pura. Attraversiamo poi un paesaggio rurale ancora intatto e ruvido, che gli amici tedeschi definiscono *wildromantisch* e dicono che potrebbe aver ispirato il famoso pittore tedesco Caspar David Friedrich (1774-1840). Per meritarci la ricca cena da *Zi Filomena*, facciamo prima un'escursione sul Monte San Michele, fino a una cappella rupestre creata da monaci basiliani intorno all'anno Mille, dove da una maestosa terrazza scavata nella roccia si ammira uno splendido panorama che arriva fino al golfo di Policastro e alla Calabria.

Il giorno dopo decidiamo di raggiungere Scario e di fare un'escursione alla spiaggia della Molara, lungo la costa della Masseta, dove il paesaggio è un incanto della natura. L'eterogeneità ambientale è tale che la Regione ha deciso di inserire questa costa fra le aree

meridionale	Süd-
la manifestazione	Veranstaltung
tramandare	überliefern
testimoniare	belegen
la radice	Wurzel
il legume	Hülsenfrucht
anche	*hier:* bis zu
il calderone	Kessel
condire	anmachen
il paesano	Dorfbewohner
l'augurio	gutes Omen
la prosperità	Wohlstand
l'abbondanza	Überfluss
il raccolto	Ernte
la sfilata	Umzug
d'epoca	historisch
il culmine	Höhepunkt
il seme	Samen
sparso	verstreut
generare	schaffen
impegnarsi	sich einsetzen
coltivare	anbauen
il grano	Getreide(sorte)
il mulino a pietra	Steinmühle
la gara	Wettbewerb
la mietitura	Mähen
il recupero	Wieder-gewinnung
contagiare	anstecken
scarso	gering, mager
in termini di	was betrifft
notevole	beachtlich
i cavatelli:	kleine muschelförmige Nudeln
la zucca	Kürbis
i tagliolini:	schmale Eierbandnudeln aus Hartweizengrieß
a chilometri zero	heimisch
la cascata	Wasserfall
incamerare	laden
rurale	ländlich
ruvido	rau, wild
meritare	verdienen
rupestre	Felsen-
l'incanto	Zauber
l'eterogeneità	Vielfältigkeit
inserire	aufnehmen

LACASA ITALIA
DEUTSCH-ITALIENISCHES ARCHITEKTEN NETZWERK

lacasa-italia.com
info@lacasa-italia.com

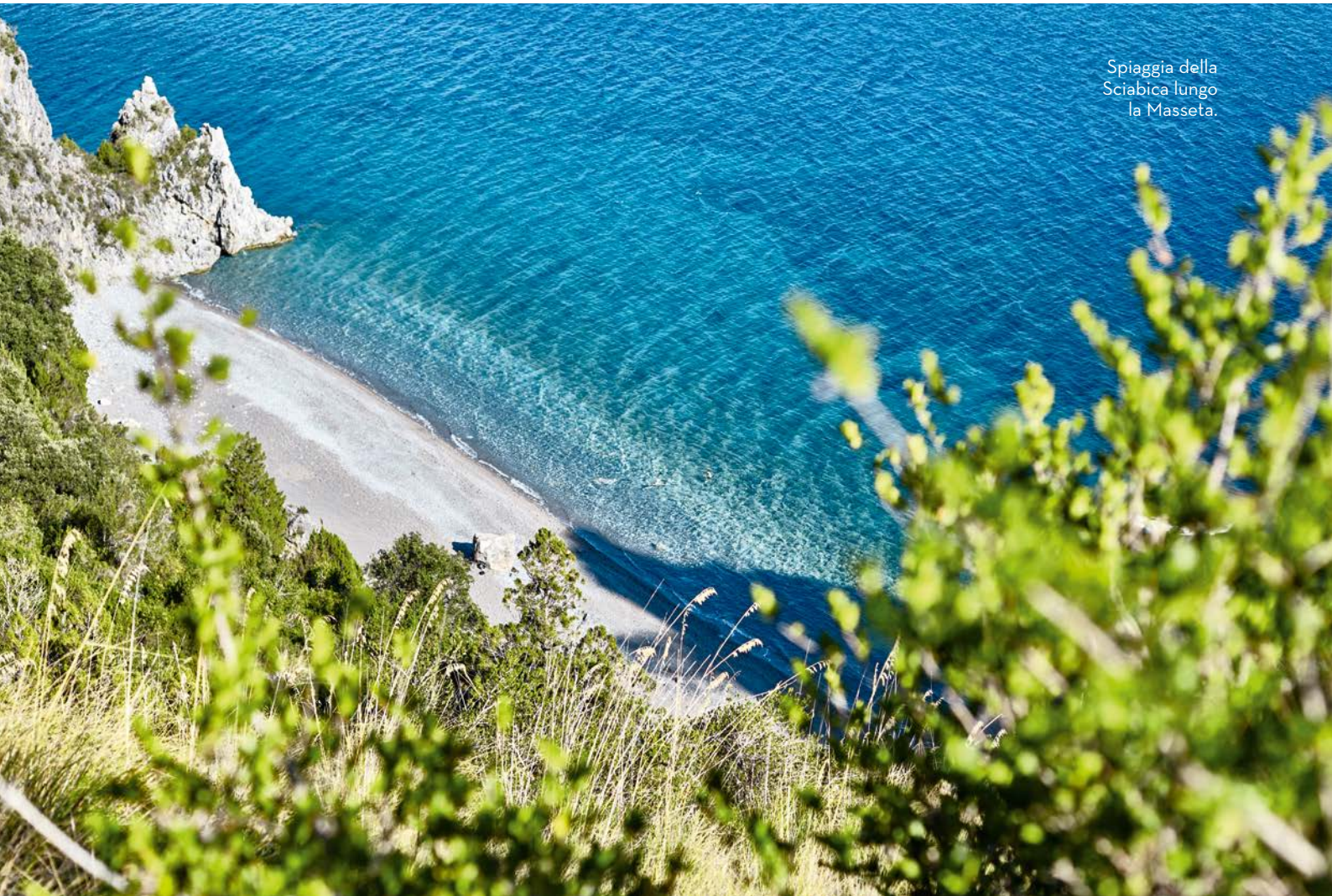
РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Lo scoglio del Coniglio al largo della Baia del Buon Dormire.

marine protette. In pochi chilometri di litorale molto frastagliato si concentrano insenature, spiaggette, rade, sorgenti d'acqua sottomarine, il tutto incorniciato da macchia mediterranea, uliveti, vigneti e preziose specie endemiche. L'area abbonda di grotte di origine carsica, sia sommerse sia sopra il livello del mare, che furono abitate dall'uomo preistorico, come testimoniano alcuni ritrovamenti di antichissimi resti umani risalenti al Paleolitico. Di ritorno a Scario, andiamo a mangiare il miglior gelato della zona all'*Oasi*, dove Fidel ci fa assaggiare le novità di stagione. Interessanti, ma il mio gusto preferito resta comunque il cioccolato fondente con buccia di arancia, sublime! La sera, per chiudere in bellezza, andiamo a mangiare al ristorante *Il Ghiottone* a Policastro, dove Maria ci prepara le panzanelle cilentane e i migliori spaghetti alle vongole del golfo e, forse, dell'intero Cilento.

Antonio, Mario, Fidel e Maria, che avete conosciuto in questo articolo, sono tutti amici miei e come me hanno deciso di rimanere nel Cilento, facendo una scelta che ancora oggi si rivela in controtendenza perché, come in tanti territori rurali, troppi giovani decidono di andarsene. Le ragioni per restare, invece, sono tante e per convincervi non mi resta che invitarvi a vedere di persona: venite a conoscere realmente il mitico Cilento!

- **il litorale** – Küste
- **frastagliato** – zerklüftet
- **l'insenatura** – Einbuchtung
- **la rada:** vor Wind und Wellengang geschützte Bucht
- **la sorgente** – Quelle
- **sottomarino** – submarin
- **l'uliveto** – Olivenhain
- **il vigneto** – Weinberg
- **endemico** – einheimisch
- **la grotta** – Höhle
- **fondente** – Bitter-
- **la buccia** – Schale
- **la panzanella:** Brotsalat mit Tomaten und Oliven
- **la vongola** – Venusmuschel
- **in controtendenza** – gegen den Trend



Spiaggia della Sciabica lungo la Masseta.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

INSIDER *Tipps*

DIE SCHÖNSTEN STRÄNDE... ABER NICHT IM AUGUST

1. Baia degli Infreschi
Marina di Camerota
Piccolissima spiaggia fra alte scogliere. È un'area marina protetta e si raggiunge solo a piedi o in barca.

2. Spiaggia delle Saline
Palinuro
È lunga 5 km e la parte più bella è quella intorno alla Torre saracena di Caprioli.

3. Cala bianca
Marina di Camerota
Si raggiunge solo a piedi o in barca, è una magnifica spiaggia di ghiaia bianca fine.

4. Cala delle Ossa
Palinuro
Lunga spiaggia di sabbia con bellissime falesie da arrampicata.

5. Baia del Buon Dormire
Palinuro
Incantevole piccola spiaggia raggiungibile solo in barca. Dalla spiaggia di Marinella anche con il pedalò.

SCARIO → SPIAGGIA DELLA MOLARA

La passeggiata inizia nel centro storico di Scario, nei pressi del faro [*Leuchtturm*] (in estate è consigliato portare un po' d'acqua). Si prende Via Gloria Bartolotti, una strada che fino al Villaggio La Francesca è asfaltata, ma poi diventa sterrata [*Schotterweg*]. Si raggiunge un piccolo belvedere [*Aussichtspunkt*] naturale da cui si può ammirare la spiaggia del Porticello, a strapiombo [*steil über*] sulla scogliera [*Klippe*] Veddonica. Proseguendo si arriva al promontorio [*Felsvorsprung*] di Punta Spinosa. Per la spiaggia della Molara bisogna proseguire fino al bivio [*Gabelung*] successivo e girare a sinistra. Una scalinata [*Treppe*] con staccionate [*Geländer*] e gradini [*Stufen*] molto alti e irregolari porta direttamente alla bellissima spiaggia di ghiaia [*Kiesel*] e sabbia della Molara. Caratteristiche sono le rocce, dalle mille forme scolpite naturalmente dal mare, e le piccole grotte.

Durata: 1 ora e mezza. **Lunghezza:** 4,8 km. **Dislivello:** 200 m. **Grado di difficoltà:** facile.

CASELLE IN PITTARI → GROTTA DI SAN MICHELE

Dal centro di Caselle in Pittari si seguono le indicazioni per la grotta [*Höhle*] di San Michele. Dopo 200 metri circa la strada diventa una mulattiera [*Saumpfad*], utilizzata anche durante le processioni dedicate a San Michele. Percorsi un centinaio di metri in salita, il dislivello [*Steigung*] diminuisce e si procede guardando lo splendido panorama che abbraccia il golfo di Policastro e le montagne cilentane. Ancora un po' di cammino e si arriva al cancello [*Gittertor*] della grotta. Per esplorare gli ambienti interni è consigliabile entrare con una torcia [*Taschenlampe*]. Dopo la visita, la terrazza davanti alla grotta è il luogo ideale per riposare un po', prima di tornare al punto di partenza ripercorrendo lo stesso sentiero [*Pfad*].

Durata: 2 ore e 15. **Lunghezza:** 5,8 km. **Dislivello:** 160 m. **Grado di difficoltà:** facile.

MANGIARE

Ristorante *Zì Filomena*
Viale Roma 11 - Caselle in Pittari
+39 0974 988024.
Ristorante *Il Ghiottone*
Via Nazionale 42 - Policastro
+39 0974 984186.
Pizzeria Bar *Oasi*
Lungomare Marconi 20 - Scario
Ristorante *La Taverna del Porto*
Via Porto - Palinuro
+39 0974 93 12 78.

DORMIRE

Palazzo Gallotti
Via Nazionale 19
Battaglia, Casaletto Spartano.
www.palazzogallotti.it
Cilentissimo
Contrada San Leo - Castellabate
www.cilentissimo.de
Hotel Pian delle Starze
www.starzehotelcilento.com/it

GUIDE SUL CILENTO

Rother Wanderführer - Cilento
65 percorsi trekking nel Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano alla scoperta di spiagge, siti archeologici e montagne dell'entroterra.
Mountain Bike in Cilento
Edizioni Versante Sud
52 percorsi tra mare, monti, antichi borghi e paesi fantasma.
Cilento aktiv mit Costa di Maratea. Mankau Verlag
Guida completa del Cilento con 30 percorsi trekking e tanti consigli per un'indimenticabile vacanza attiva.

TREKKING ORGANIZZATI

Schulz aktiv reisen
www.schulz-aktiv-reisen.de
Stichwort Cilento
Wikingerreise
www.wikinger-reisen.de
Stichwort Cilento

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

telefonini UNA VITA DA IPER-CONNESSI

Das Mobiltelefon mit all seinen digitalen Angeboten ist zu unserem treuesten Gefährten, einer Art **COACH FÜR UNSER SOZIALLEBEN** *geworden. Wie stark davon unser Denken und Handeln beeinflusst werden, zeigen neueste Studien.*

DIFFICILE

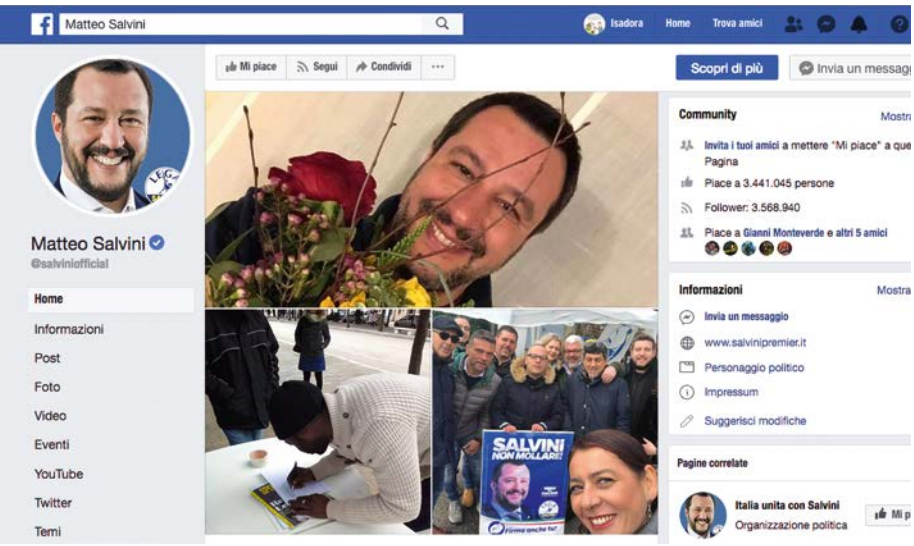
Lo smartphone è diventato il nostro amico più fedele, a cui dedichiamo sempre più tempo. È la nostra scatola nera che alimentiamo tutti i giorni chiamando, messaggiando, scattando foto, leggendo notizie. Non c'è praticamente aspetto della nostra vita relazionale che non passi attraverso questo oggetto. E non è un caso che lo smartphone sia l'ultimo oggetto che tocchiamo prima di addormentarci, il primo appena svegli. Lo smartphone, e la Rete cui dà libero accesso, a qualsiasi ora del giorno e in qualsiasi punto del pianeta, hanno cambiato il nostro modo di produrre, di fare business, ma anche la nostra vita e il nostro modo di pensare. Qualche dato, giusto per capire di che cosa stiamo parlando. Secondo i dati più recenti, come quelli forniti dal rapporto **Global Digital 2018**, in Italia l'83% della popolazione possiede, ma soprattutto usa, uno smartphone (in Germania il 79%). Da qualche anno gli scienziati pensano che tutto il tempo che passiamo con lo smartphone stia cambiando anche il nostro cervello, al punto che è lecito porsi questa domanda: siamo noi a possedere lo smartphone o è lui che possiede noi? Le ricerche condotte da neuroscienziati, psicologi del comportamento e biologi specializzati nello studio del cervello e delle sue funzioni cognitive giungono tutte alle stesse conclusioni: la continua esposizione allo smartphone, al quale siamo fisicamente connessi lungo tutto l'arco della giornata, abbassa di molto la soglia della nostra attenzione e ci rende sempre meno capaci di comprendere fenomeni complessi. Insomma, pensiamo sempre meno e in modo sempre più semplice. I dati sono impressionanti: ci siamo trasformati in ossessivi e compulsivi "cliccatori" di foto, notizie, video e passiamo dall'uno all'altro sempre più veloci, con il nostro povero cervello costretto a girare a mille in mezzo ai miliardi di impulsi della Rete rimandati dallo smartphone. E sapete quanto siamo capaci di concentrarci su ogni singolo evento? Pochi secondi. Non minuti, secondi!

Mi ha colpito in particolare un esperimento. A un gruppo di studenti è stato chiesto di studiare un testo sul computer, alcuni di loro con il cellulare spento appoggiato sul tavolo, altri senza. Quelli con il cellulare avevano una capacità di concentrazione molto minore degli altri. Un cellulare spento, figuriamoci acceso! Ma perché succede tutto questo? La risposta degli scienziati è che lo smartphone crea ansia e dipendenza, come le droghe. Del resto, basta guardare la gente per strada: ci sono persone che camminano come zombie, con lo smartphone davanti agli occhi,

L'AUTORE
RICCARDO IACONA
Reporter und Investigativ-Journalist, berichtet über Leben und Politik in Italien. Seit 2009 ist er Autor und Moderator der Fernsehsendung *Presa diretta* auf Rai 3.

iperconnesso	onlinesüchtig
fedele	treu
la scatola nera	Black Box
alimentare	versorgen
messaggiare	simsen
la vita relazionale	Sozialleben
addormentarsi	einschlafen
l'accesso	Zugang
fare business	Geschäfte machen
possedere	besitzen
il cervello	Gehirn
lecito	berechtigt
la ricerca	Studie, Forschung
lo psicologo del comportamento	Verhaltenspsychologe
la conclusione	Schlussfolgerung
l'esposizione f.	Belastung
l'arco della giornata	Verlauf des Tages
abbassare	senken
la soglia	Schwelle
comprendere	begreifen
insomma	um es kurz zu sagen
impressionante	beeindruckend
compulsivo	zwangsgesteuert
il cliccatore	Tipper
costretto a	gezwungen zu
girare a mille	auf Hochtouren laufen
in mezzo a	mitten
rimandato	zurückgeschickt
l'evento	Ereignis
il cellulare	Mobiltelefon
appoggiato	abgelegt
la capacità	Fähigkeit
figurarsi	*hier:* dann erst recht
l'ansia	Angst
la dipendenza	Abhängigkeit
del resto	im Übrigen

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS



la testa piegata in avanti, perdendo totalmente la postura eretta che avevamo conquistato in milioni di anni di evoluzione. Fissano lo smartphone sempre e dappertutto, anche quando attraversano la strada o guidano, persino quando sono a una cena romantica lo smartphone è lì, come terzo incomodo. E quando lo dimentichiamo a casa e improvvisamente scopriamo che non è dove dovrebbe essere, nella tasca dei pantaloni, entriamo nel panico più totale. Le grandi multinazionali del digitale conoscono perfettamente i meccanismi profondi che provocano la nostra dipendenza, quelli che attivano i circuiti della paura, dell'ansia, del piacere e della ricompensa, e li sfruttano per tenerci più tempo possibile agganciati alle loro piattaforme. Gli algoritmi funzionano alla perfezione e portano miliardi di dollari nelle casse delle multinazionali del digitale: il gruppo *Facebook*, che possiede, oltre alla piattaforma madre inventata da Zuckerberg, *WhatsApp*, *Instagram* e *Messenger*, nel 2017 ha fatturato 40 miliardi di dollari con una crescita del 48% rispetto all'anno precedente; *Google* nel 2017 è arrivato a 110 miliardi di dollari. Ma "gli algoritmi diabolici" funzionano benissimo anche in politica. È successo con Obama e Trump, è successo in Italia con Salvini e Di Maio, che sono due campioni di "comunicazione social".

Del resto basta guardare le statistiche per capire il fenomeno. Anche limitandoci ai dati delle sole Italia e Germania, i numeri parlano da soli. La percentuale di utenti Internet rispetto alla popolazione è del 73% per l'Italia e del 91% per la Germania. Sebbene meno connessi, gli italiani, rispetto ai tedeschi, sono molto più attivi perché trascorrono in Internet mediamente più di 6 ore al giorno, contro le quattro ore e 52 minuti dei tedeschi. Ancora più interessante è il dato che riguarda l'uso dei social media. In Italia sono ben 34 milioni (il 57% della popolazione) gli utenti attivi sui social. Di questi, 30 milioni usano i social attraverso lo smartphone. Tradotto in percentuale, in Italia il 50% della popolazione è attivo sui social attraverso lo smartphone, contro il 36% della Germania. Questo spiega perché il digitale è entrato prepotentemente nel gioco politico e lo sta cambiando dall'interno. Per molti la democrazia è a rischio. Costoro sostengono che quando il pensiero politico si riduce ed esaurisce ai 280 caratteri di *Twitter* e a guidare scelte politiche complesse sono il numero di *like* e visualizzazioni, quando saltano i corpi intermedi e vince chi grida più forte, una deriva autoritaria è un esito più vicino di quanto ci appaia oggi. Doppia fatica, quindi, per noi cittadini: non farci prendere all'amo dalle piattaforme digitali e dalla politica, di qualsiasi colore essa sia.

Il telefonino ha cambiato il modo di relazionarsi e di comunicare anche in politica. Matteo Salvini (Lega) e Luigi Di Maio (Cinque stelle) sono tra i politici più attivi sui social e si affidano a *Twitter* e *Facebook* per comunicare appuntamenti e prese di posizione.

piegato in avanti – nach vorne gebeugt
la postura – Haltung
eretto – aufrecht
conquistare – erobern, *hier*: erreichen
persino – sogar
il terzo incomodo – ungelegener Dritter
improvvisamente – plötzlich
più totale – absolut
profondo – tiefgreifend, tief
il circuito – Kreislauf
la ricompensa – Belohnung
sfruttare – ausnutzen
agganciato – *hier*: verbunden
inventato – erfunden
fatturare – umsetzen
la crescita – Anstieg
l'anno precedente – Vorjahr
il campione – Meister
limitarsi – sich beschränken
l'utente m./f. – Nutzer
rispetto a – im Vergleich zu
sebbene – obwohl
mediamente – im Durchschnitt
prepotentemente – übermächtig
essere a rischio – in Gefahr sein
esaurirsi – sich erschöpfen
il carattere – Zeichen
la scelta – Entscheidung
saltare – *hier*: scheitern
i corpi (pl.) intermedi – Organismen des Nonprofit-Bereichs
la deriva – Abdriften
l'esito – Resultat
apparire – erscheinen
la fatica – Mühe
l'amo – Angelhaken

Foto: Viktor Gladkov/ Irina Torsunova/Shutterstock

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

LEONARDO 1519-2019

Ein großer Visionär experimentiert, zeichnet und erfindet. Seine Erkenntnisse sind bahnbrechend für die Naturwissenschaft und Technik, selbst nach Jahrhunderten versetzen uns seine Kunstwerke in Staunen!

TESTO **SALVATORE VIOLA**

DIFFICILE **AUDIO** **PLUS**

SCHERZI A PARTE

Leonardo da Vinci era molto spiritoso [*witzig*] e amava fare scherzi agli amici. Un giorno, racconta il Vasari, trovò un ramarro [*Smaragdeidechse*]. Dopo avergli applicato delle ali, gli dipinse sulla pelle squamata [*Schuppen-*] terribili occhi, barba e corna [*Hörner*], trasformando il povero animaletto, che teneva in una scatola, in un incrocio [*Kreuzung*] fra un drago [*Drache*] e un demone [*Dämon*]. Naturalmente gli amici ai quali lo mostrava fuggivano terrorizzati.

Nell'immaginario collettivo, il genio ha la barba e i capelli lunghi e candidi, le sopracciglia folte e lo sguardo del visionario. In una parola, ha l'aspetto del vecchio Leonardo da Vinci (1452-1519).

GENIO PER NECESSITÀ

Nel *Trattato della pittura*, l'allievo di Leonardo Francesco Melzi (1491/93-1568/70) ha raccolto note e appunti del Maestro. Nel primo volume, al paragrafo 20 (secondo l'ordine del Codice Vaticano-Urbinate 1270) troviamo una sorta di elogio dell'occhio, lo strumento attraverso il quale "l'anima si rappresenta tutte le varie cose di natura" e, per averle viste, "sta contenta nelle umane carceri". Nella sua semplicità, nella sua stupefacente chiarezza, il centro del pensiero di Leonardo è tutto qui: vedere è vivere e vivere è andare oltre il limite angusto, la prigione della propria carne e della propria umanità. Se non vede il mondo, l'anima è come morta. Le "tenebre" evocate nell'elogio sono quelle dell'ignoranza.

Pittore, scultore, architetto, scienziato, anatomista, inventore; Leonardo è ciascuna di queste cose e tutte insieme, un onnivoro di sapere. Per lui la conoscenza è fonte di vita, come il nutrimento o l'aria che si respira. Genio per necessità, dunque, non per scelta. Non a caso paragona la propria smania di sapere al mare che, battuto dai venti, non può fare a meno di volgere in tempesta, o al magma del vulcano che, sotto pressione, non riesce a evitare di fuoriuscire, generando una grande esplosione.

- **l'immaginario** – Vorstellungswelt
- **il genio** – Genie
- **candido** – schlohweiß
- **le sopracciglia** *pl.* – Augenbrauen
- **folto** – dicht
- **lo sguardo** – Blick
- **l'aspetto** – Aussehen
- **la necessità** – *hier*: Drang
- **Trattato della pittura** – dt. Titel: Traktat über die Malerei
- **l'allievo** – Schüler
- **la nota** – Notiz
- **l'appunto** – Aufzeichnung
- **l'elogio** – Lob
- **l'anima** – Seele
- **rappresentarsi** – wahrnehmen
- **le umane carceri** *pl.* – menschlicher Kerker (Körper)
- **la semplicità** – Schlichtheit
- **il centro** – Mittelpunkt
- **angusto** – beengt
- **la prigione** – Gefängnis
- **l'umanità** – Menschheit, Menschlichkeit
- **le tenebre** *pl.* – Finsternis
- **l'ignoranza** – Unkenntnis, Ignoranz
- **lo scultore** – Bildhauer
- **lo scienziato** – Wissenschaftler
- **l'anatomista** *m./f.* – Anatom
- **l'inventore** *m.* – Erfinder
- **l'onnivoro** – Begieriger
- **la conoscenza** – Wissen, Kenntnis
- **la fonte** – Quelle
- **il nutrimento** – Nahrung
- **la scelta** – (freie) Entscheidung
- **paragonare** – vergleichen
- **la smania** – Begier
- **battere** – *hier*: aufwühlen
- **non poter fare a meno** – nicht anders können
- **volgere** – umschlagen
- **la tempesta** – Unwetter
- **la pressione** – Druck
- **evitare** – vermeiden
- **fuoriuscire** – ausströmen

Foto: Victoria and Albert Museum, London; G. Kollidas/J. Dharmasena/Shutterstock

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

CRONOLOGIA

1452. Leonardo nasce a Vinci, sabato 15 aprile alle ore 3 di notte, figlio illegittimo [*unehelich*] del notaio Ser Piero e di una misteriosa Caterina.

1469. Leonardo è con la famiglia a Firenze, dove Ser Piero è notaio della Signoria. È in questo periodo che entra nella bottega di Andrea del Verrocchio.

1472. Leonardo da Vinci risulta iscritto alla Compagnia dei Pittori.

1473. Realizza la *Madonna del Garofano*, oggi conservata presso la Alte Pinacothek di Monaco di Baviera.

1479. Leonardo da Vinci entra nella cerchia [*Kreis*] di Lorenzo de' Medici.

1481-1482. Realizza l'*Adorazione dei Magi*, oggi conservata presso il museo degli Uffizi di Firenze.

1482. Si trasferisce a Milano presso la corte del duca Ludovico Sforza. Nella sua "lettera di impiego" [*Vorstellungsschreiben*] si presenta come ingegnere militare.

1488-1490. Realizza la *Dama con l'ermellino*, oggi custodito in Polonia, presso il Museo nazionale di Cracovia.

1495-1498. Realizza l'Ultima cena, l'affresco che decora una parete del refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie a Milano.

1500. Dopo aver lasciato Milano, si reca prima a Venezia e poi a Firenze.

1502. Entra a servizio di Cesare Borgia, accompagnandolo durante la campagna militare [*Feldzug*] in Romagna.

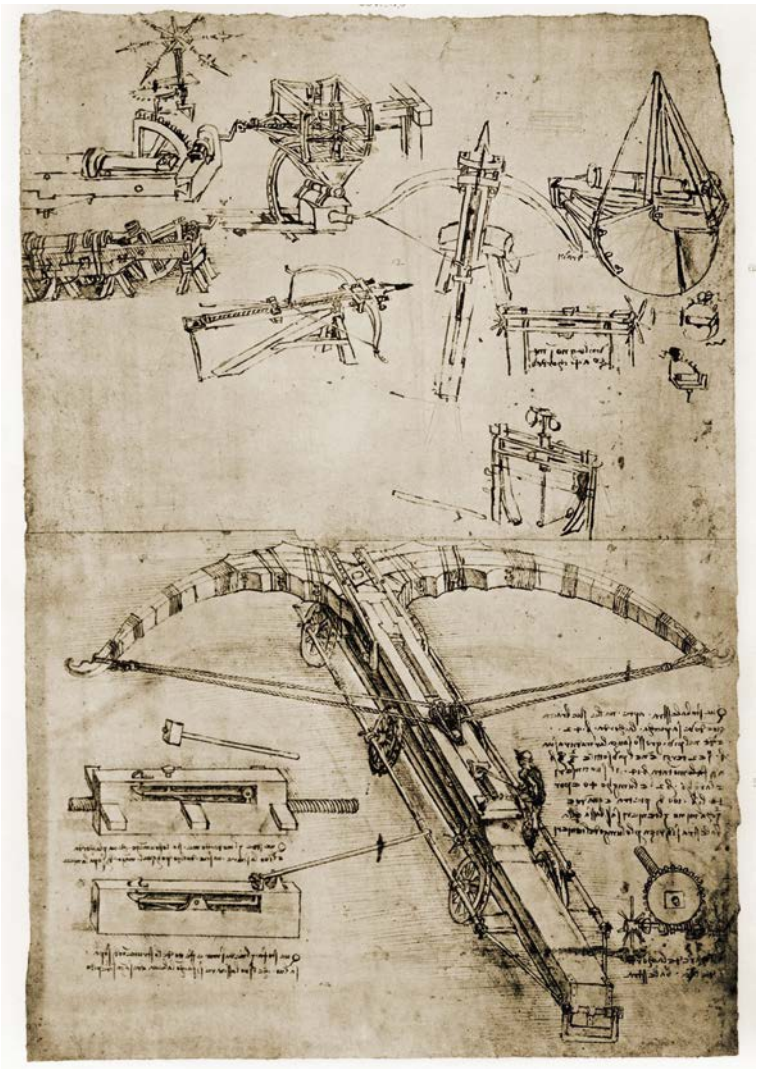
1503. Rientra a Firenze, dove, secondo il Vasari, comincia a dipingere la *Gioconda*, oggi custodita al Museo del Louvre di Parigi. In questo periodo viene incaricato dalla Signoria di dipingere la *Battaglia di Anghiari*.

1506-1516. Viaggia tra Firenze e la Lombardia.

1517. Si trasferisce ad Amboise, alla corte di Francesco I di Francia.

1519. Muore ad Amboise il 2 maggio.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS



Leonardo non sa fare a meno di conoscere, di sapere tutto ciò che il suo spirito è capace di trattenere.

IL VALORE DELL'ESPERIENZA

La sete di sapere non basta, però, a definire Leonardo. Invisibile è per lui il confine tra sapere e saper fare, con un sostanziale ribaltamento della visione platonica della scienza. Il primato dell'esperienza sulla ragione è affermato senza mezzi termini: "La sapienza è figliola della sperienza". Ed eccolo, infatti, mettere in pratica la sua conoscenza o sottoporre alla prova dei fatti ogni scoperta, ogni intuizione. L'esperienza è la madre di ogni certezza, ma è vero anche il contrario: "Quelli che si innamoran di pratica senza scienzia son come 'l nocchier ch'entra in navilio [*naviglio*] senza timone o bussola, che mai ha certezza dove si vada".

lo spirito	Geist
trattenere	aufnehmen
l'esperienza	Erfahrung
saper fare	in der Lage sein, können
il ribaltamento	Umkehr, Wende
platonico	platonisch
il primato	Vorrang
la ragione	Vernunft
senza mezzi termini	ohne Umschweife
la figliola	*hier*: Kind
mettere in pratica	umsetzen, anwenden
il fatto	Tatsache
l'intuizione f.	Einfall
'l nocchier (il nocchiero)	Steuermann
il navilio ant.	Schiff
il timone	Steuer, Ruder
la bussola	Kompass

Der Audio-Trainer von ADESSO 5/2019
Ascolta un brano su Leonardo da Vinci.
adesso-online.de/adesso-audio

Sopra: Studi sulle balestre. **Qui a sinistra**: Disegni anatomici dei muscoli del braccio. **Qui a destra**: tra le tavole contenute nel Codice Atlantico si trova anche il disegno di una bicicletta. Si noti che, contrariamente alle biciclette primitive, come la Draisina (1816), che non avevano i pedali, quella di Leonardo ha sia i pedali che la catena.

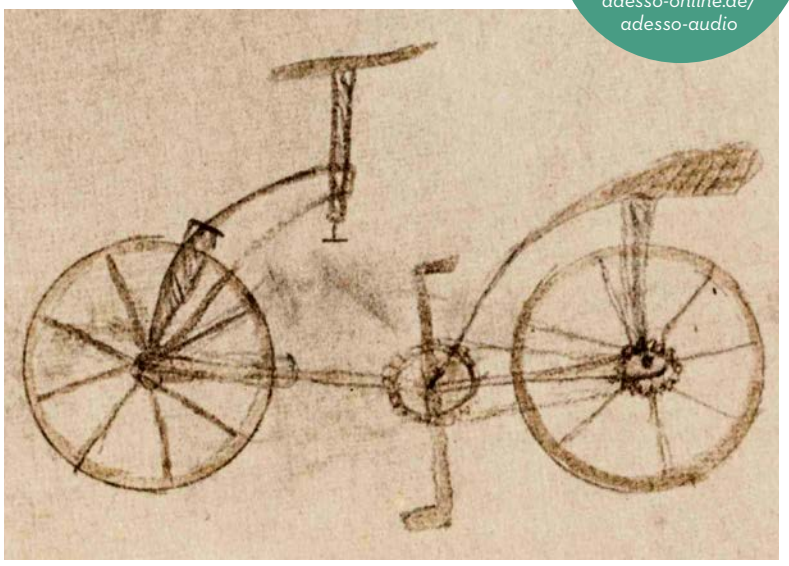
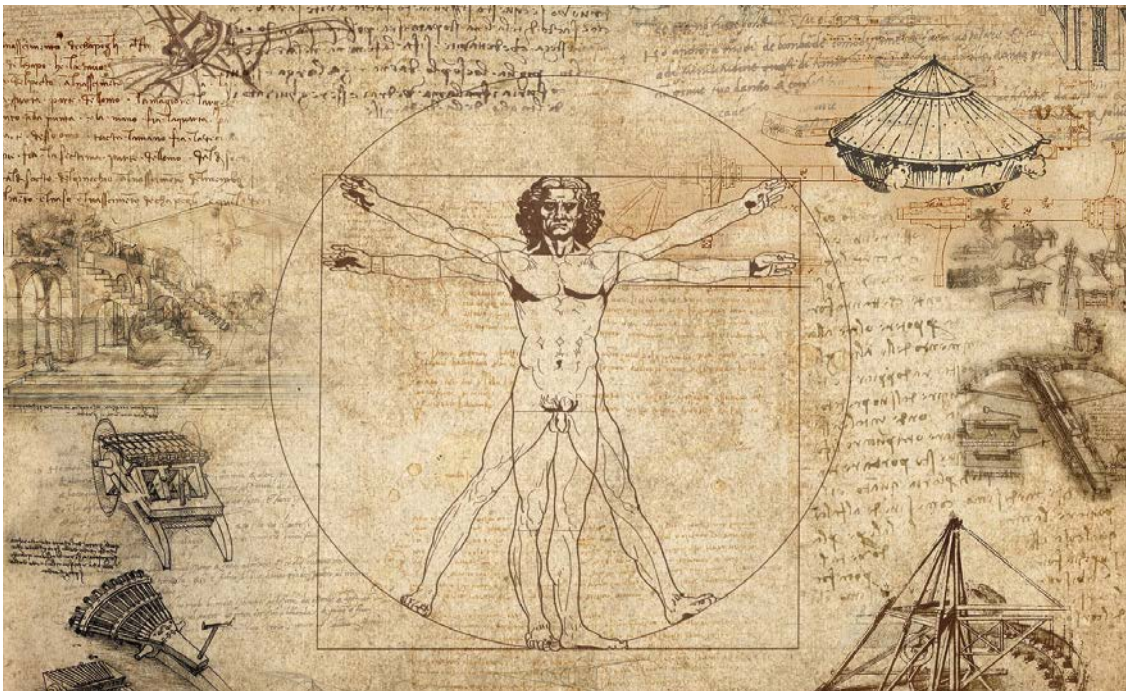


Foto: J. Dharmasena/ Everett Historical/Shutterstock

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS



In questo *composit* ritroviamo alcuni dei disegni più noti di Leonardo. Al centro l'*Uomo vitruviano*, in alto a destra il disegno di un carrarmato. In basso a sinistra, nell'angolo, riconosciamo un tagliauova.

UN UOMO DI MONDO

Come racconta Giorgio Vasari (1511-1574) nel suo *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori, e architettori* (1550), Leonardo è dotato di un'intelligenza non comune e versato in ogni disciplina fin dalla più tenera età: lettere, musica, matematica, fisica e, naturalmente, il disegno, la scultura, l'architettura, la pittura, che scelse – dice sempre Vasari – per professione. Colpisce soprattutto un aspetto del genio toscano che raramente viene messo in rilievo. È dotato di straordinario fascino, carisma, forza di persuasione: "...mostrò la natura nelle azzioni [*azioni*] di Lionardo tanto ingegno, che ne' suo' [*nei suoi*] ragionamenti faceva con ragioni naturali tacere i dotti". Leonardo da Vinci è quanto di più lontano dall'immagine del genio solitario perso nel labirinto della propria mente. È uomo di mondo, uomo di corte, bello, attento alla moda e spiritoso. Leonardo conversa volentieri e racconta anche barzellette: "Era tanto piacevole nella conversazione che tirava a sé gli animi delle genti".

UN'ARTE CHE NON LASCIA NULLA AL CASO

Oltre che con le parole, Leonardo strega i suoi contemporanei con l'arte. Il primo ad accorgersi della sua maestria è Andrea del Verrocchio (1435-1488), presso il quale va a bottega intorno al 1469, dunque poco più di un bambino. Oggi non c'è al mondo nessuno che non conosca le opere di Leonardo, fosse anche la sola *Gioconda* (1503-1504 circa), che con il suo misterioso e intrigante sorriso affascina i milioni di visitatori che ogni anno affollano il Louvre per ammirarla. E che dire dell'affresco dipinto sulle pareti del refettorio del complesso ecclesiastico di Santa Maria delle Grazie a Milano: l'Ultima Cena (1495-1498)? Su quest'opera,

Giorgio Vasari: Architekt, Hofmaler der Medici, Biograph ital. Künstler

Le vite de' più eccellenti pittori, scultori, e architettori ➝ dt. Titel: Lebensbeschreibungen der hervorragendsten Maler, Bildhauer und Architekten

versato ➝ versiert

le lettere pl. ➝ *hier*: Literatur

la professione ➝ Beruf

mettere in rilievo ➝ betonen, erwähnen

il fascino ➝ Ausstrahlung

la forza di persuasione ➝ Überzeugungskraft

il ragionamento ➝ Gedankengang

fare tacere ➝ zum Schweigen bringen

il dotto ➝ Gelehrter

solitario ➝ einsam

la mente ➝ Geist, Verstand

la corte ➝ Hof

spiritoso ➝ geistreich, witzig

conversare ➝ sich unterhalten

la barzelletta ➝ Witz

stregare ➝ verzaubern

il contemporaneo ➝ Zeitgenosse

la maestria ➝ Können

Andrea del Verrocchio: Goldschmied, Maler, Bildhauer in Florenz, Leonardos Lehrmeister

andare a bottega ➝ in die Lehre gehen

Gioconda ➝ dt. Titel: Mona Lisa

misterioso ➝ geheimnisvoll

il sorriso ➝ Lächeln

l'affresco ➝ Fresko

la parete ➝ Wand

il refettorio ➝ Refektorium, Speisesaal

ecclesiastico ➝ Kirchen-, Kloster-

Ultima Cena ➝ dt. Titel: Das letzte Abendmahl

L'UOMO VITRUVIANO

Un uomo inscritto [*eingezeichnet*] in un quadrato e in un cerchio [*Kreis*]. Nel disegno [*Zeichnung*] forse più famoso di Leonardo, conservato nel Gabinetto dei disegni e delle stampe delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, salta immediatamente agli occhi la perfezione delle proporzioni. Eppure non è tutta farina del suo sacco [*seine Erfindung*]. A spiegarne l'origine, nella nota manoscritta [*handschriftlich*] che lo circonda, è lo stesso Leonardo: il disegno, scrive, riproduce il corpo umano secondo le misure [*Maßen*] stabilite dall'architetto romano Marco Vitruvio Pollione (80 a.C. circa - 20 a.C. circa) nel suo *De architectura*.

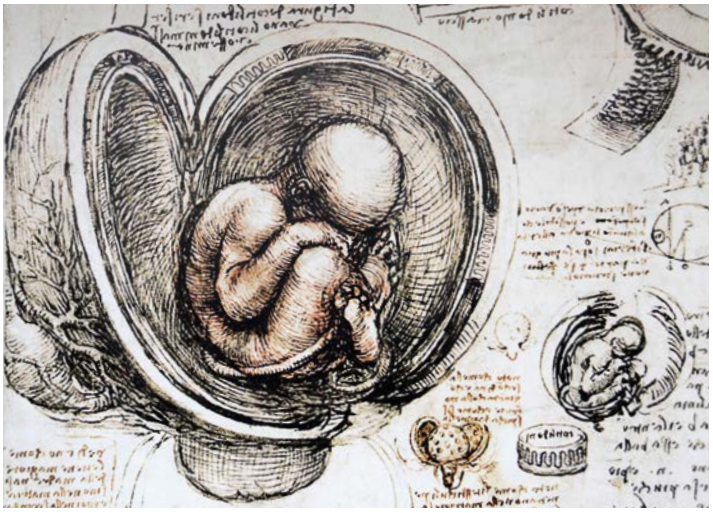
РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Das Übungsheft ADESSO Plus 5/2019
A pagina 8 fai l'esercizio collegato all'articolo.
adesso-online.de/adesso-plus

IL SIGNORE DEGLI "ANELLI"

Leonardo scoprì gli anelli di crescita [*Wachstums-*] degli alberi, comprendendo la relazione tra il loro numero e l'età della pianta. Nel *Trattato della pittura* (vol. II, parte VI, nota 820), si legge che i cerchi [*Ringe*] dei rami [*Äste*] degli alberi segati [*abgesägt*] mostrano gli anni della pianta. A seconda della grandezza dei cerchi, si può vedere se gli anni corrispondenti furono "umidi" [*feucht*], ovvero piovosi, oppure aridi [*trocken*]. Proprio sulle intuizioni di Leonardo si fonda la dendroclimatologia, che studia i climi del passato grazie alle tracce [*Spuren*] lasciate dalla natura negli anelli degli alberi.

nota anche come Cenacolo, sono stati scritti fiumi di parole, compreso *Il codice Da Vinci* di Dan Brown, un libro che immagina nascosto nel dipinto chissà quale mistero. Ma quale mistero potrà mai nascondere tanta bellezza? "Uno, che beeva [*beveva*], lasciò la zaina nel suo sito e volse la testa inverso il proponitore. Un altro tesse [*intesse*] le dita nelle sue mani insieme e co' [*con*]rigide ciglia si volta al compagnio; l'altro con le mani aperte, mostra le palme di quelle e alza le spalli [*spalle*] inverso li [*gli*] orecchi e fa la bocca della meraviglia…" Eccolo, il Cenacolo, negli appunti del genio. Così lo aveva in mente Leonardo, che prima di dipingere qualunque cosa su una tela o su una parete la raffigurava con precisione nella propria mente. Nulla è lasciato al caso, basta vedere le immagini tratte dai codici, dove si trovano studi dedicati a ogni tipo di oggetto. Leonardo non solo disegna, ma scrive, anzi descrive come ogni cosa può e deve essere dipinta.



Leonardo anatomista: disegno di un feto all'interno dell'utero.

UN'ENCICLOPEDIA DEL CORPO UMANO

Se questo vale per gli oggetti inanimati, a maggior ragione vale per gli animali, ma soprattutto per l'uomo. Gli studi anatomici di Leonardo impressionano ancora oggi per la loro profondità e precisione. Del resto si trattava di studi fondati sull'osservazione diretta. Leonardo seziona cadaveri umani, pratica ai confini della morale del tempo che lo espone all'accusa di eresia. Ma grazie alle protezioni di cui gode, può sempre lavorare indisturbato.

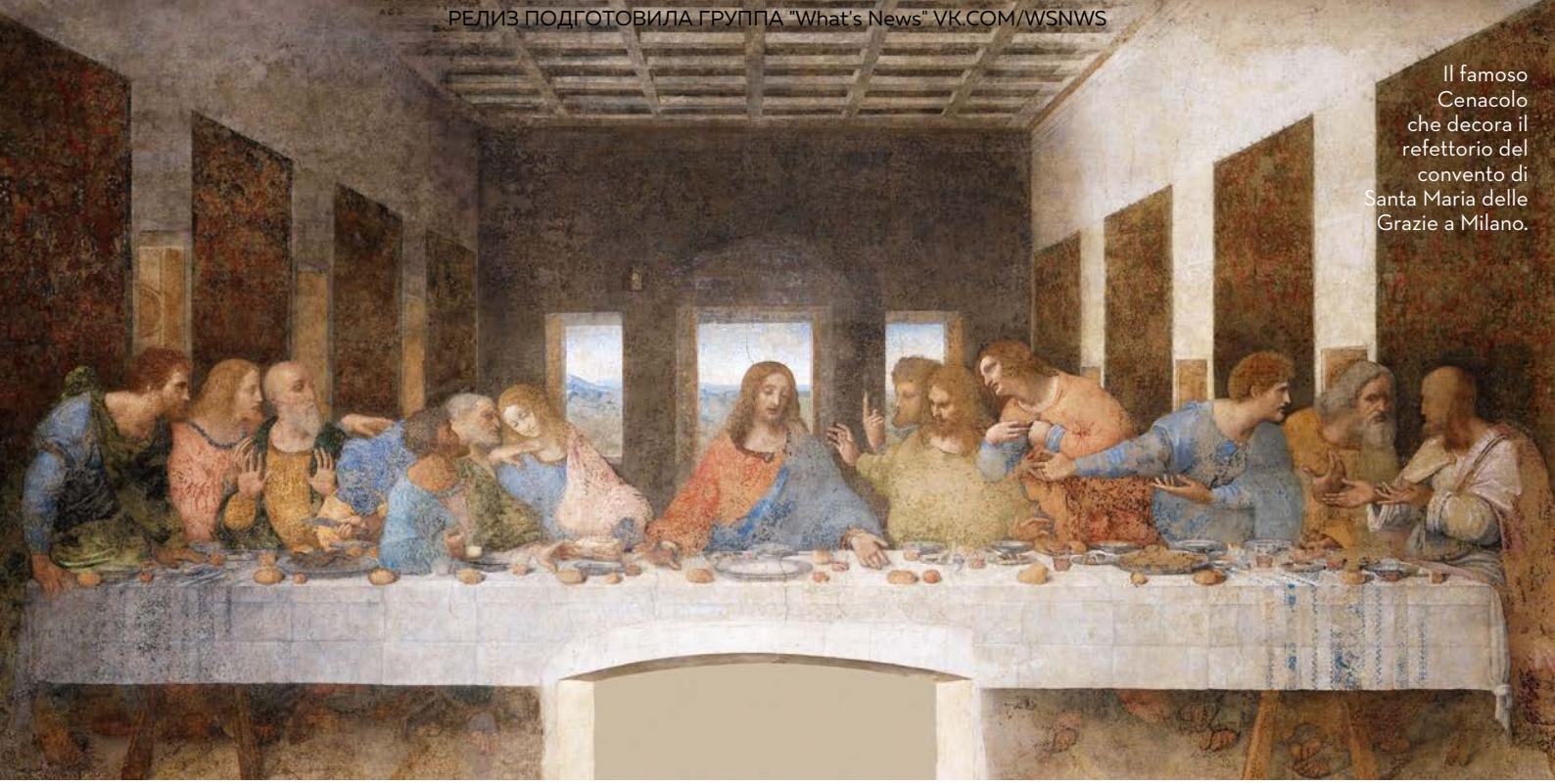
In centinaia di descrizioni e disegni, quasi tutti contenuti nei cosiddetti Fogli di Windsor, Leonardo raccoglie una vera enciclopedia del corpo umano. Riserva attenzione non solo ai muscoli, ai nervi e alle ossa (è il primo a disegnare la colonna vertebrale completa) ma anche agli organi interni, di cui è descritta persino la fisiologia: dal fegato ai polmoni, dal cervello, "sede dell'anima", al cuore, "un vaso fatto di denso muscolo, vivificato e nutrito dall'arteria e vena, come sono li altri muscoli…" In uno dei fogli è descritto l'apparato genitale femminile, con il disegno di un feto provvisto di cordone ombelicale all'interno dell'utero. Per l'epoca, sono immagini impressionanti, addirittura sconvolgenti.

LE MACCHINE DI LEONARDO

Leonardo ama così tanto gli animali che qualcuno arriva a sostenere che non mangi carne. Vegetariano *ante litteram*… Gli piacciono molto i cavalli e ha un debole per ogni tipo di creatura alata. Racconta Vasari che un giorno, passando "da i luoghi dove si vendevano uccelli", non sopportando la vista dei poveri animali in

Il codice Da Vinci	dt. Titel: Sakrileg
il dipinto	Gemälde
il mistero	Geheimnis
la zaina ant.	Korb
tessere	verflechten
la palma	Handfläche
alzare	hochziehen
le spalle pl.	Schultern
la meraviglia	Staunen
la tela	Leinwand
raffigurare	darstellen
il caso	Zufall
l'oggetto	Gegenstand
inanimato	leblos
anatomico	Anatomie-
sezionare	sezieren
esporre	*hier:* aussetzen
l'eresia	Ketzerei
la colonna vertebrale	Wirbelsäule
interno	innerer
la fisiologia	Physiologie
il fegato	Leber
il polmone	Lunge
il cervello	Gehirn
il vaso	Gefäß
vivificare	beleben
l'apparato genitale	Geschlechtsorgane
il cordone ombelicale	Nabelschnur
l'utero	Gebärmutter
sconvolgente	unerhört
sostenere	behaupten
la creatura	Lebewesen
alato	beflügelt

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS



Il famoso Cenacolo che decora il refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie a Milano.

gabbia, li acquista tutti per poi liberarli. Leonardo è un attento osservatore degli uccelli, ne studia la struttura e il volo, non certo per una passione fine a se stessa, ma in vista della possibilità di costruire una macchina che consenta all'uomo di volare. È convinto infatti che anche l'uomo, se dotato di ali adeguate, possa librarsi nell'aria. "Farai l'anatomia dell'alie [*ali*] d'uno uccello, insieme colli [*con i*] muscoli del petto motori d'esse alie [*di quelle ali*]. El simile farai dell'omo, per mostrare la possibilità che è nell'omo a volersi sostenere infra [*in, n.d.r.*] l'aria con battimento d'alie". Ecco il progetto della prima macchina volante! Affinché il sogno si realizzi dovranno passare ancora secoli, ma Leonardo ha il merito di avere installato nella mente umana l'idea che "si può fare", che il volo umano non è un sogno, una favola o un mito, ma qualcosa di realizzabile e concreto. Senza Leonardo, non ci sarebbero stati probabilmente né i fratelli Montgolfier né, un paio di secoli dopo, i fratelli Wright. Ma quelle volanti non sono le sole macchine di Leonardo. Il suo genio visionario è proiettato nel futuro, convinto com'è che nessun dominio della natura sia precluso. Dotato del giusto supporto, è certo che l'uomo possa dominare la terra, il cielo, il mare, sopra e sotto l'acqua. Lo scafandro, il sommergibile, l'elicottero sono le prime cose a venirci in mente, quando pensiamo all'acqua e all'aria, ma non sono le sole. Ci sono nei codici macchine agricole modernissime, pompe idrauliche e poi, visto che quelli in cui vive non sono tempi "facili", molti progetti di micidiali macchine da guerra: obici, catapulte e persino il prototipo di ciò che noi oggi chiamiamo carrarmato.

Leonardo insomma, non è solo un uomo eccezionale, ma ancora di più. Incarna lo spirito del suo tempo, di quello che chiamiamo Rinascimento. Giorgio Vasari scrive: "Il cielo ci manda talora alcuni che non rappresentano la umanità sola ma la divinità stessa, acciò da quella come da modello, imitandolo, possiamo accostarci con l'animo e con l'eccellenzia dell'intelletto alle parti somme del cielo". A 500 anni dalla morte, il fuoco del mito di Leonardo da Vinci non si è ancora spento. Ancora oggi è l'incarnazione del genio universale, della capacità creatrice dell'umanità al suo punto più alto.

IL CUORE

Grazie ai suoi studi anatomici, Leonardo fu il primo a intuire che il cuore funzionava come una pompa. Aveva visto che i ventricoli [*Herzkammern*]"tiravano" [*ansaugen*] e "sospingevano" [*leiten*] il sangue, mettendolo in circolazione [*Kreislauf*]. Aveva perfetta nozione delle arterie e delle vene, aveva scoperto le vene capillari [*Kapillar-*] e il loro modo di dilatarsi [*sich dehnen*] e comprimersi [*sich zusammenziehen*]. "Il cuore è il nocciolo [*Kern*] che genera l'albero delle vene; le quali vene han le radici [*Wurzeln*] nel letame..."

la gabbia	Käfig	**il dominio**	Domäne	**la catapulta**	Katapult, Schleudermaschine
la passione	Leidenschaft	**precludere**	versperren	**il prototipo**	Vorläufer
fine a se stesso/a	als Selbstzweck	**il supporto**	Ausstattung	**il carrarmato**	Panzer
dotare	ausstatten	**lo scafandro**	Taucheranzug	**incarnare**	verkörpern
l'ala	Flügel	**il sommergibile**	U-Boot	**il Rinascimento**	Renaissance
librarsi	schweben	**agricolo**	Landwirtschafts-	**la divinità**	Göttlichkeit
il battimento	Bewegung, Schlag	**la pompa**	Pumpe	**l'intelletto**	Verstand, Intellekt
il merito	Verdienst	**idraulico**	Hydraulik-	**sommo**	allerhöchst
installare	einpflanzen	**micidiale**	tödlich		
proiettato	orientiert	**l'obice f.**	Haubitze		

Foto: ge fotostock / Alamy Stock Photo

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

LA TOSCANA DEL GENIO

VINCI

Auch der Geburtsort feiert den großen Sohn! Sein Werk wird in überraschenden Ausstellungen und Events geehrt. Die toskanische Landschaft hat dabei einen erheblichen Anteil.

TESTO **LAURA CAMPO**

MEDIO

È sempre una grande emozione incontrare Leonardo "di persona" nel luogo (a 30 km da Firenze) in cui nacque il 15 aprile 1452, figlio naturale di un notaio e di una ragazza di paese. Non solo per il percorso d'arte che gli è dedicato, ma anche per il privilegio di vedere ancora oggi, in un paesaggio che il tempo ha lasciato quasi immutato, gli scenari in cui trascorse l'infanzia, che furono per lui di grande ispirazione. Immersi nelle campagne del Montalbano, tra vigneti e uliveti a perdita d'occhio, il borgo di Vinci e la frazione di Anchiano, ma anche San Pantaleo, dove abitava la madre Caterina, i sentieri escursionistici del territorio, i centri storici dell'Empolese Valdelsa sono le tappe di un itinerario culturale unico, quest'anno ancor più speciale per le celebrazioni del cinquecentesimo anniversario della morte di Leonardo, nel 1519. Si parte dalla quattrocentesca Casa natale di **Anchiano**, una dimora toscana rustica, semplice e senza arredi, che ospita un interessante allestimento multimediale e interattivo. In una delle stanze un ologramma a grandezza naturale dà voce a un Leonardo ormai vecchio che racconta vita, studi e vicende del passato trascorso in queste terre, mentre negli altri ambienti si possono approfondire le sue opere grafiche e pittoriche. Da qui, in mezz'ora a piedi, si raggiunge il centro di **Vinci** attraverso la Strada verde (sentiero 14 Cai), un facile e bellissimo percorso immerso nel verde, tra

Vinci, il borgo dove Leonardo è nato e cresciuto. Al centro il castello dei Conti Guidi, sede del museo.

INFO

Museo Leonardiano - Piazza dei Guidi, Vinci
www.museoleonardiano.it, +39 0571 933251

Casa natale - Via di Anchiano, Vinci
www.casanataledileonardo.it

naturale	*hier*: unehelich
il notaio	Notar
il percorso	Strecke
dedicare	widmen
il paesaggio	Landschaft
immutato	unverändert
lo scenario	Schauplatz
la campagna	ländliche Gegend
il vigneto	Weinberg
l'uliveto	Olivenhain
a perdita d'occhio	soweit das Auge reicht
il borgo	Dorf
la frazione	Ortsteil
il sentiero	Pfad
escursionistico	Wander-
quattrocentesco	aus dem 15. Jahrhundert
la casa natale	Geburtshaus
la dimora	(Wohn)Haus
rustico	bäuerlich
l'arredo	Einrichtung
l'allestimento	Inszenierung
l'ologramma m.	Hologramm
a grandezza naturale	in Lebensgröße
la vicenda	Ereignis
pittorico	malerisch

Foto: Franco Cogoli

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

ulivi secolari, colori e profumi di quella natura toscana che era per Leonardo "maestra de' maestri". A metà strada tra Anchiano e Vinci, il consiglio è di fermarsi alla **Villa del Ferrale**, dove sono riunite le perfette riproduzioni di tutti i dipinti e di alcuni tra i più significativi disegni dell'artista: 21 copie ad altissima definizione e a grandezza naturale di opere come la *Dama con l'ermellino* o la *Gioconda*, alternate a installazioni e video che approfondiscono le principali tematiche pittoriche. Clou dell'itinerario nel centro storico dell'odierna Vinci è il **Museo Leonardiano**, che in due sedi ospita la più antica collezione di modelli del Leonardo scienziato e ingegnere, con oltre 80 riproduzioni in legno e animazioni digitali. Dalle macchine da cantiere ai progetti per quelle belliche, dagli strumenti di ottica agli apparecchi per lo studio del volo. Nuovissima la sezione dedicata all'anatomia, con le riproduzioni degli studi sul corpo umano. Meritano la fatica anche i 120 gradini che portano alla terrazza panoramica della **Torre dei Conti Guidi**, da dove si gode un magnifico panorama. A Vinci c'è anche spazio per gli artisti di oggi, le cui opere reinterpretano quelle di Leonardo. La grande scultura lignea di Mario Ceroli, l'*Uomo di Vinci* (1987) si trova nella piazza dietro al castello e nella centrale Piazza della Libertà si erge il *Cavallo di Leonardo* della scultrice Nina Akamu (1997), ispirato al progetto incompiuto di Leonardo per il monumento equestre a Francesco Sforza.

FIRENZE
Leonardo si trasferisce nel 1465 a Firenze, dove entra nella bottega di Andrea del Verrocchio e fa parte della cerchia culturale di Lorenzo de' Medici, detto il Magnifico. Le opere del periodo fiorentino di Leonardo si possono ammirare in una sala unica alla Galleria degli Uffizi. Fra queste c'è anche l'*Adorazione dei magi* (nella foto), il dipinto che Leonardo lasciò incompiuto al momento della partenza per Milano, nel 1482.

secolare	jahrhundertealt
a metà strada	auf halber Strecke
la riproduzione	Reproduktion
la definizione	*hier:* Auflösung
la Dama con l'ermellino	*dt. Titel:* Dame mit dem Hermelin
la Gioconda	*dt. Titel:* Mona Lisa
la tematica	Themenkreis
il clou	Höhepunkt
da cantiere	Bau-
bellico	Kriegs-
l'ottica	Optik
il volo	Flug
la sezione	Abteilung
meritare la fatica	der Mühe wert sein
il gradino	Stufe
panoramico	Aussichts-
il panorama	Ausblick
reinterpretare	neu interpretieren
ligneo	Holz-
ergersi	emporragen
la scultrice	Bildhauerin
incompiuto	unvollendet
il monumento equestre	Reiterstandbild

MOSTRE ED EVENTI

Si chiama ***Vinci per Leonardo*** il calendario di eventi che animerà fino all'autunno tutto il territorio. Si parte con la grande mostra ***Alle origini del Genio*** (dal 15 aprile al 15 ottobre), incentrata [*fokussiert*] sul tema del paesaggio [*Landschaft*], a partire dalla celebre veduta [*Ansicht*] del Valdarno inferiore e della Valdinievole (inv.8P, Gabinetto dei disegni e delle stampe [*Drucke*], Galleria degli Uffizi), la prima opera conosciuta di Leonardo, da lui stesso datata [*datiert*] 5 agosto 1473. Si continua con il ciclo di ***Appuntamenti d'autore*** per cinque secoli di storia, uno al mese fino alla fine del 2019, presso la Biblioteca Leonardiana, arricchita [*erweitert*] da tre nuovi volumi [*Bände*] oltre alle 13.000 opere già custodite, consultabili in parte online (*leonardodigitale.com*). Anche lo sport rende omaggio a Leonardo con due tappe del ***Giro d'Italia*** (12-13 maggio) di passaggio a Vinci e la storica [*legendär*] ***Mille Miglia*** (17 maggio) con centinaia di vetture d'epoca [*historisch*]. Da non perdere le passeggiate a tema sui ***Sentieri del genio***, a cura dell'Associazione Montalbano Domani (fino a ottobre 2019) e il ***trekking teatrale notturno*** [*nächtlich*] con attori e musicisti (Casa di Anchiano, 19-20 luglio). Da segnalare, tra gli spettacoli, il concerto con musiche del XVI secolo eseguite dai solisti [*Solisten*] del Maggio Musicale Fiorentino (5 maggio, chiesa di Sant'Ansano in Greti a Vitolini) e quello dedicato alla "Fisarmonica [*Akkordeon*] di Leonardo" (13 luglio, Piazza Guido Masi a Vinci).

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

LA SECONDA PATRIA
MILANO

Ein Besuch in Mailand: in diesem Jahr nicht nur für Kunstbeflissene ein Muss! Viele Jahre hat Leonardo da Vinci hier verbracht und beeindruckende Werke hinterlassen. Die Stadt ehrt ihn mit wundervollen Veranstaltungen.

TESTO **LAURA CAMPO**

MEDIO

INFO

Per informazioni su tutti gli eventi di *Milano e Leonardo 500*: *www.yesmilano.it/leonardo*.

Visite guidate in città e Speciale Leonardo: Neiade Tours +39 02 36565694, *www.neiade.com*

Non c'è anno migliore per visitare Milano sulle tracce di Leonardo. In occasione del cinquecentesimo anniversario della morte, la "capitale" lombarda ha infatti deciso di valorizzare al meglio il grande patrimonio di luoghi e opere legati alla presenza del Maestro in città, dedicandogli da maggio 2019 a gennaio 2020 anche una lunga festa ricca di eventi: **Milano e Leonardo 500**. Del resto Leonardo, che trascorse a Milano il periodo più lungo e fecondo della sua "carriera", ha lasciato il segno in tanti capolavori sparsi per tutta la città, dal Castello Sforzesco al refettorio di Santa Maria delle Grazie, dalla Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana al Palazzo delle Stelline.

La nostra **prima tappa** è un luogo simbolo, il **Castello Sforzesco** (Piazza Castello, biglietto speciale a 5 euro nelle prime domeniche del mese fino a gennaio 2020, *milanocastello.it*), dove Leonardo arrivò a 30 anni, nel 1482, per mettere al servizio del duca Ludovico Sforza, anche conosciuto come "il Moro", le proprie competenze e la propria creatività. Dopo anni di restauri, dal 16 maggio 2019 al 12 gennaio 2020 riapre al pubblico la grandiosa *Sala delle Asse*. Si possono finalmente ammirare da vicino i dettagli del prezioso apparato decorativo realizzato dall'artista e approfondirne la conoscenza visitando la mostra *Intorno alla Sala delle Asse. Leonardo tra natura, arte e scienza*, aperta fino al 18 agosto 2019 nella *Sala dei Ducali*. Nella *Sala delle Armi*, invece, fino al 12 gennaio 2020 attende i visitatori un tour virtuale alla scoperta della Milano dell'epoca. Nel complesso del Castello, sede di musei civici, raccolte d'arte e importanti archivi, è conservato anche il prezioso *Codice Trivulziano* 2162 (Biblioteca Trivulziana, Cortile della Rocchetta), che contiene il celebre *Libretto di appunti* autografo (dal 1487 al 1493) nel quale sono raccolti bozzetti, studi di fisiognomica, schemi per macchine e strumenti.

Per la **seconda tappa** del percorso restiamo in pieno centro: il **Palazzo dell'Ambrosiana** (Piazza Pio XI 2, *ambrosiana.it*) è un vero e proprio scrigno di opere leonardesche. La biblioteca, fondata nel Seicento dal cardinale Federico Borromeo, conserva tra l'altro un autentico tesoro, al quale è dedicata la grande mostra *I segreti del Codice Atlantico*, già in corso e aperta fino al 16 giugno 2019: 1.119 fogli autografati in cui gli studi di ingegneria civile si alternano a progetti per

la traccia	Spur
l'anniversario	Jahrestag
la capitale	Hauptstadt
valorizzare	zur Geltung bringen
il patrimonio	Schatz
l'opera	(Kunst)Werk
dedicare	widmen
fecondo	schaffensreich
il capolavoro	Meisterwerk
la tappa	Etappe
simbolo	symbolhaft
mettere al servizio	in die Dienste stellen
il duca	Herzog
la competenza	Können, Talent
la creatività	erfinderisches Können
il restauro	Restaurierungsmaßnahme
il pubblico	Öffentlichkeit
da vicino	aus nächster Nähe
l'apparato decorativo	Ausschmückung
approfondire	vertiefen
la mostra	Ausstellung
il tour virtuale	virtueller Rundgang
civico	Stadt-
autografo	eigenhändig
il bozzetto	Skizze
lo schema	schematische Darstellung
lo scrigno	Schatztruhe
il Seicento	17. Jahrhundert
l'ingegneria civile	Bauingenieurwesen
alternarsi	sich abwechseln

Foto: Samuel Borges Photography /Shutterstock

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Dall'alto: il Castello Sforzesco, simbolo di Milano dove Leonardo lavora per 30 anni; *Ritratto di musico*, esposto alla Pinacoteca Ambrosiana.

macchine belliche. Nella **Pinacoteca**, accanto ai capolavori di Botticelli, Raffaello, Tiziano e Caravaggio, spicca il *Ritratto di musico* di Leonardo (Aula Leonardi); altre opere, tra cui i nodi vinciani e un ritratto del Maestro disegnato dai suoi discepoli, sono esposte nel peristilio.

Per la **terza tappa** del nostro itinerario cambiamo zona e, con una passeggiata di un quarto d'ora a piedi o qualche fermata di metro dal Duomo, raggiungiamo il refettorio del convento di Santa Maria delle Grazie per ammirare il **Cenacolo Vinciano** (Piazza Santa Maria delle Grazie 2), dal 1980 Patrimonio Unesco. Leonardo lavora a quella che è considerata una delle sue opere più famose per circa quattro anni, dal 1494 al 1498. L'opera non è un affresco come in molti pensano. Leonardo per realizzarla usa una tempera mista su gesso, che però si rivela non adatta e porta il dipinto ad un veloce e prematuro degrado. Oggi, dopo un accurato restauro e un vetro protettivo è possibile ammirarlo solo su prenotazione (*https://cenacolovinciano.vivaticket.it*).

Restiamo in zona per conoscere meglio i luoghi in cui Leonardo viveva, che ai suoi tempi costituivano il sestiere di Porta Vercellina. Proprio di fronte al Cenacolo si può dare un'occhiata al **Museo Vigna di Leonardo** (Corso Magenta 65, *vignadileonardo.com*), che ricostruisce nei dettagli la vigna che Ludovico il Moro regalò all'artista nel 1498. Un percorso guidato consente di visitare la quattrocentesca Casa degli Atellani e, in fondo al giardino, di farsi un'idea delle viti originarie (con eventuale degustazione di vino), recuperate grazie a un progetto scientifico legato a Expo 2015. Vale la pena di proseguire verso il grandioso **Palazzo delle Stelline** (Corso Magenta 61, *stelline.it*), sui terreni degli ex Orti leonardeschi. Storica sede dell'omonima fondazione, l'edificio racchiude uno degli spazi verdi più belli della città e fino al 30 giugno 2019 ospita la mostra *L'Ultima Cena dopo Leonardo*, un'intrigante rilettura del capolavoro affidata all'estro di sei grandi artisti internazionali. Da non perdere, a due passi dalla basilica di Sant'Ambrogio, il **Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia**, intitolato proprio a Leonardo da Vinci (Via San Vittore 21, *museoscienza.org*), che possiede la più importante collezione al mondo di modelli storici, costruiti a partire dai disegni del genio toscano, in diversi campi di studio. Una selezione di quelli più spettacolari è esposta accanto agli affreschi di pittori lombardi del XVI secolo nella *Leonardo da Vinci Parade*, una mostra-percorso tra arte e scienza che si può visitare fino al 13 ottobre 2019.

L'**ultima tappa** dell'itinerario è la centralissima **Piazza della Scala**: di fronte al tempio della lirica milanese si può dare l'ultimo saluto al Genio, che fu anche musicista e inventore di strumenti, davanti al gruppo scultoreo di Pietro Magni (1872), il noto monumento cittadino che lo ritrae solenne e austero, su un alto piedistallo, circondato dai suoi allievi.

bellico	Kriegs-
spiccare	auffallen, sich hervorheben
Ritratto di musico	*dt. Titel:* Bildnis eines Musikers, auch: Bildnis eines jungen Mannes
il nodo	Knoten
il ritratto	Portrait
il discepolo	Schüler
il peristilio	Innenhof, Peristyl
l'itinerario	Tour
la metro	U-Bahn
il convento	Kloster
Cenacolo	*dt. Titel:* Letztes Abendmahl
l'affresco	Fresko
il sestiere	Stadtteil
la vigna	Weingarten
quattrocentesco	aus dem 15. Jahrhundert
la vite	Weinstock
la degustazione	Verkostung
l'orto	Garten
omonimo	gleichnamig
la fondazione	Stiftung
la rilettura	Lesart, Interpretation
l'estro	Idee
Museo nazionale della Scienza e della Tecnologia	Museum für Wissenschaft und Technik
a partire da	ausgehend von
la mostra-percorso	Ausstellungsrundgang
la lirica	Oper
lo strumento	(Musik)Instrument
scultoreo	Skulpturen-
solenne	ernst
austero	würdevoll
il piedistallo	(Denkmal)Sockel

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

A TAVOLA CON LEONARDO

Als Food Designer, Event Manager, Koch, Architekt für Küchengestaltung, Erfinder von Küchenutensilien war er eher weniger bekannt – dabei sind seine Ideen, Projekte und Rezepte immer noch aktuell!

TESTO **ELIANA GIURATRABOCCHETTI**

DIFFICILE

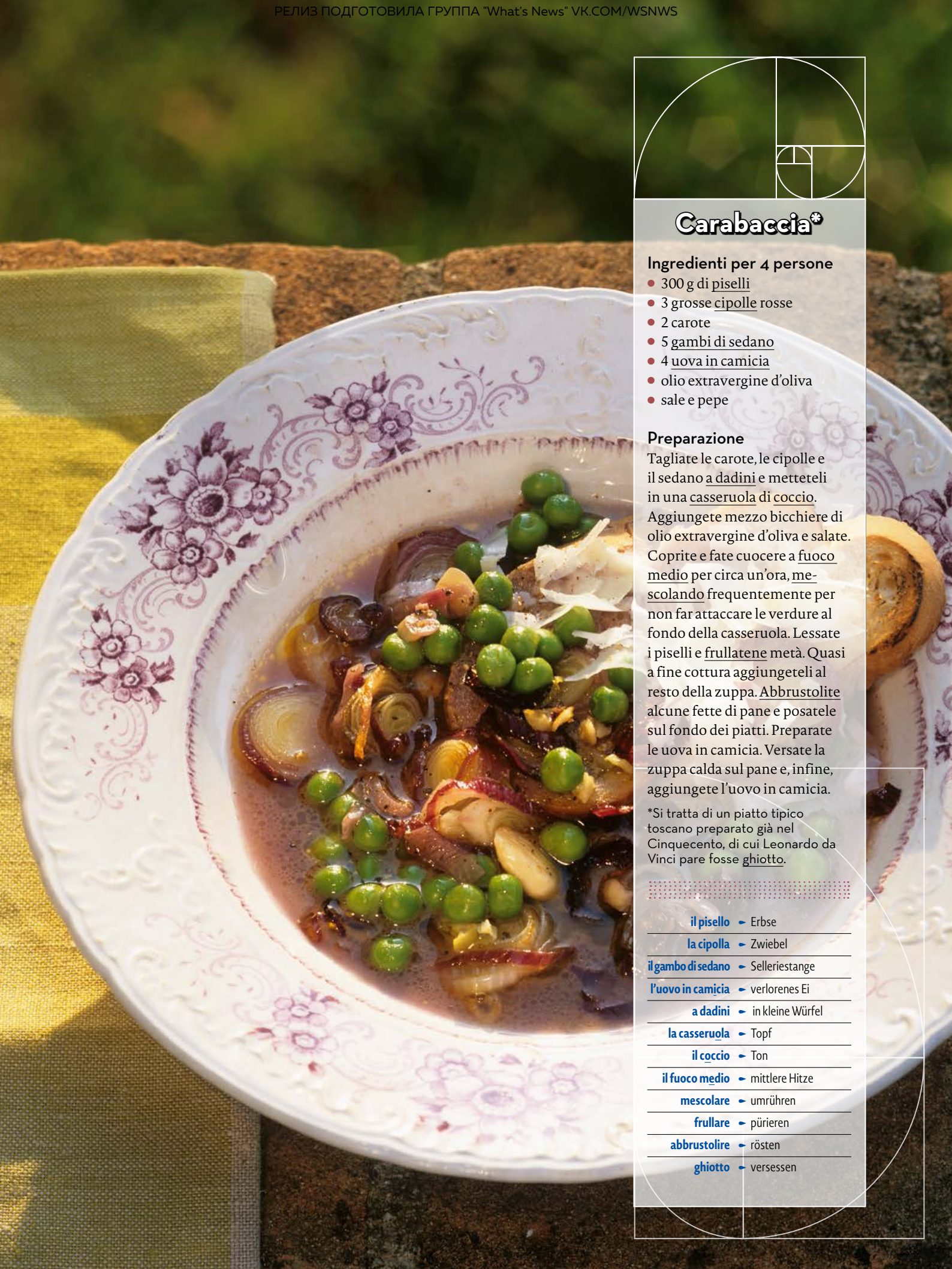
Tutti conosciamo Leonardo da Vinci come scienziato, inventore, pittore, ma pochi sanno che era anche un grande appassionato di cucina. Ciò non significa che amasse mangiare, ma cucinare, studiare gli alimenti e ideare attrezzi che rendessero più facile il lavoro anche in questo campo gli piaceva indubbiamente tantissimo. Sul suo rapporto con la cucina si è scritto e detto molto, e alcuni storici si sono spinti addirittura a sostenere che fosse vegetariano. In realtà, sembra che Leonardo non disdegnasse carne e pesce, come risulta da diverse liste della spesa scritte di suo pugno. A farlo credere vegetariano ha contribuito probabilmente una falsa citazione che gli è stata attribuita, nella quale si legge: "Fin dalla tenera età ho rifiutato di mangiar carne e verrà il giorno in cui gli uomini come me guarderanno all'uccisione degli animali nello stesso modo in cui si guarda all'uccisione degli uomini". Questa affermazione non compare in nessuno dei suoi scritti e si può leggere solo in un libro pubblicato nel 1900 dallo scrittore russo Dmitrij Sergeevič Merežkovskij (1865-1941), uscito in edizione italiana con il titolo di *Leonardo da Vinci* (Giunti, 2005).

Vegetariano o no, di certo si sa che Leonardo fu un innovatore, precursore e sperimentatore anche in cucina. Il periodo più fecondo da questo punto di vista fu quello di Milano, dove Leonardo giunse tra la primavera e l'estate del 1482 con una lettera di presentazione per Ludovico il Moro scritta da lui stesso: "Io non ho rivali nel costruire ponti, fortificazioni e catapulte; e anche altri segreti arnesi che non ardisco descrivere su questa pagina. La mia pittura e la mia scultura reggono il confronto con quelle di qualunque altro artista. Eccello nel formulare indovinelli e nell'inventare nodi. E faccio delle torte che non hanno eguali". Oltre agli studi di meccanica e idraulica, che lo portarono a realizzare il sistema di navigazione dei Navigli; oltre alla pittura, di cui fornisce testimonianza il Cenacolo nella chiesa di Santa Maria delle Grazie, per una ventina d'anni Leonardo rivestì il ruolo di Gran Maestro di feste e banchetti alla corte degli Sforza, ideando giochi di luci, macchine e scenografie per illustrare i temi, solitamente mitologici, a cui si ispiravano le feste. Nel 1489, in occasione del matrimonio del duca Giovanni Galeazzo Maria Sforza con Isabella d'Aragona, ideò uno spettacolo che includeva

lo scienziato	Wissenschaftler
l'inventore m.	Erfinder
il pittore	Maler
l'appassionato	Liebhaber, Fan
l'alimento	Nahrungsmittel
l'attrezzo	Gerät
rendere facile	erleichtern
il rapporto	Beziehung
lo storico	Historiker
sostenere	behaupten
il vegetariano	Vegetarier
disdegnare	verachten
la lista della spesa	Einkaufsliste
di suo pugno	eigenhändig
la citazione	Zitat
attribuire	zuschreiben
rifiutare	ablehnen, verweigern
l'uccisione f.	Töten
lo scritto	Schrift, Werk
l'innovatore m.	Erneuerer
il precursore	Vorläufer, Wegbereiter
lo sperimentatore	Tüftler
fecondo	ergiebig, fruchtbar
la lettera di presentazione	Empfehlungsschreiben
Ludovico il Moro	Herzog von Mailand
la fortificazione	Befestigungsanlage
la catapulta	Katapult, Schleudermaschine
l'arnese m.	Gerätschaft
ardire	wagen
la scultura	Bildhauerkunst
eccellere	sich auszeichnen
l'indovinello	Rätsel
il nodo	Knoten
la torta	Torte, Kuchen
la meccanica	Mechanik
l'idraulica	Hydraulik
la navigazione	Schifffahrt
i Navigli:	Kanalsystem in Mailand
la testimonianza	Zeugnis
il Cenacolo	dt. Titel: Das Letzte Abendmahl
rivestire	innehaben
il Gran Maestro	Zeremonienmeister
il banchetto	Bankett
la scenografia	Bühnenbild
mitologico	mythologisch
il duca	Herzog

Foto: StockFood / Schinharl, Michael

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS



Carabaccia*

Ingredienti per 4 persone

- 300 g di piselli
- 3 grosse cipolle rosse
- 2 carote
- 5 gambi di sedano
- 4 uova in camicia
- olio extravergine d'oliva
- sale e pepe

Preparazione

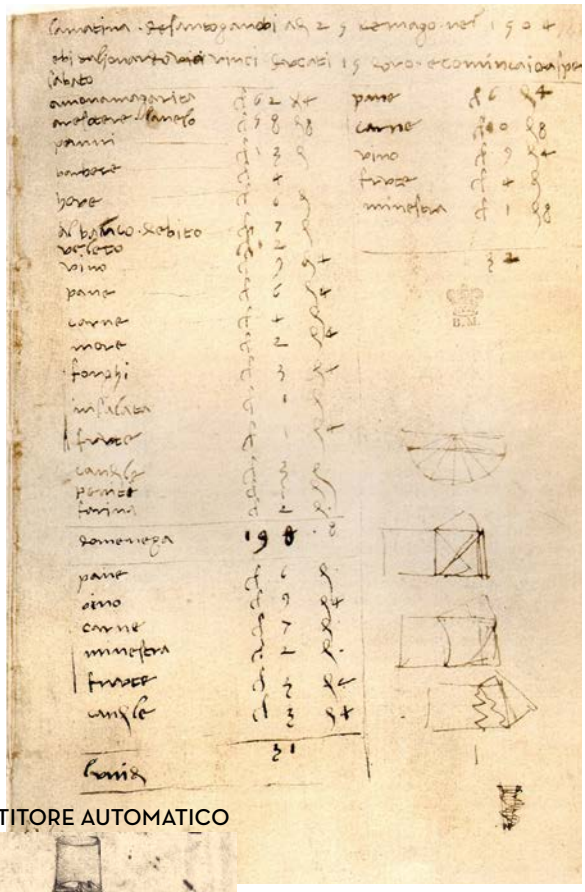
Tagliate le carote, le cipolle e il sedano a dadini e metteteli in una casseruola di coccio. Aggiungete mezzo bicchiere di olio extravergine d'oliva e salate. Coprite e fate cuocere a fuoco medio per circa un'ora, mescolando frequentemente per non far attaccare le verdure al fondo della casseruola. Lessate i piselli e frullatene metà. Quasi a fine cottura aggiungeteli al resto della zuppa. Abbrustolite alcune fette di pane e posatele sul fondo dei piatti. Preparate le uova in camicia. Versate la zuppa calda sul pane e, infine, aggiungete l'uovo in camicia.

*Si tratta di un piatto tipico toscano preparato già nel Cinquecento, di cui Leonardo da Vinci pare fosse ghiotto.

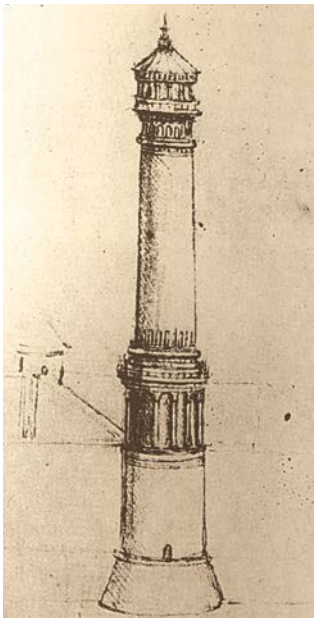
il pisello	Erbse
la cipolla	Zwiebel
il gambo di sedano	Selleriestange
l'uovo in camicia	verlorenes Ei
a dadini	in kleine Würfel
la casseruola	Topf
il coccio	Ton
il fuoco medio	mittlere Hitze
mescolare	umrühren
frullare	pürieren
abbrustolire	rösten
ghiotto	versessen

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

LISTA DELLA SPESA



MACINAPEPE



ARROSTITORE AUTOMATICO

Altro che vegetariano!
Tra le "leggende" che corrono intorno alla vita di Leonardo da Vinci, c'è quella secondo la quale il genio toscano fosse vegetariano. La lista della spesa, scritta di suo pugno e riprodotta qui sopra, pare proprio smentire questa voce. Sotto "vino" e "pane", ecco apparire la voce "carne".

Acquarosa*

Ingredienti per 4 persone

- 1 litro di acqua minerale
- 2 limoni non trattati
- 4 cucchiai di zucchero
- 4 cucchiai di petali di rosa essiccati
- 1 bicchiere di alcol a 90°

Preparazione

Versate l'acqua in una brocca. Spremete i limoni e aggiungete il succo all'acqua insieme con lo zucchero, i petali di rosa e l'alcol. Mescolate bene il composto finché lo zucchero non sarà sciolto. Coprite la brocca e lasciatela riposare per almeno tre ore in un luogo fresco e buio. Filtrate il liquido in una bottiglia, fatelo riposare in frigorifero un paio d'ore e servitelo fresco.

* Questa ricetta è stata creata da Leonardo da Vinci.

non trattato	unbehandelt
il petalo	Blütenblatt
essiccato	getrocknet
l'alcol m.	Alkohol
90°	90%
la brocca	Krug
il composto	Mischung
sciolto	aufgelöst
filtrare	filtern

la rappresentazione del cielo e dei pianeti rotanti. Al passaggio della coppia, i pianeti si aprivano e da ciascuno uscivano figuranti vestiti da divinità. Leonardo si occupava anche della decorazione dei banchetti, riproducendo opere d'arte con il marzapane e intagliando frutta e verdura. Ludovico Sforza gli chiese pure di rivedere l'assetto delle cucine nel Castello Sforzesco. Negli appunti di Leonardo possiamo ricostruire quale fosse a suo parere l'equipaggiamento ideale: un fuoco sempre acceso, una riserva continua d'acqua bollente, un pavimento sempre pulito e musica, perché la gente lavora meglio ed è più felice quando c'è la musica. Ovviamente non mancano le macchine che hanno il compito di

la rappresentazione	Darstellung
il pianeta	Planet
rotante	rotierend
la coppia	(Braut)Paar
il figurante	Statist
la divinità	Gottheit
riprodurre	nachbilden
l'opera d'arte	Kunstwerke
il marzapane	Marzipan
intagliare	schnitzen
l'assetto	Gestaltung
l'appunto	Aufzeichnung
a suo parere	seiner Ansicht nach
l'equipaggiamento	Ausstattung
il fuoco	Feuerstätte
bollente	kochend
il pavimento	(Fuß)Boden

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

rendere più agevole il lavoro di cuochi e garzoni: nel Codice Atlantico si possono ammirare i bozzetti di un macinapepe ispirato al faro della Spezia e di un affettauovo che si muove "a vento". C'è anche un antenato del girarrosto: un arrostitore automatico con eliche che, girando grazie al calore della fiamma, azionano gli ingranaggi che fanno muovere lo spiedo. Al Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, se ne può vedere un modellino funzionante. Tra gli altri apparecchi da cucina che Leonardo avrebbe voluto costruire alcuni sono davvero bizzarri, come quello per spennare le papere e quello per tagliare il maiale a cubetti. Inoltre Leonardo non si occupò solo di macchine e utensili, ma studiò le materie prime con la stessa attenzione dedicata all'anatomia e all'idraulica, scoprendone le proprietà e quindi i modi migliori per cucinarle. Scrisse tra l'altro varie ricette, anche se purtroppo se n'è conservata una sola, quella dell'Acquarosa (*vedi box a pag. 34*), contenuta nel Codice Atlantico. Leonardo conosceva bene le erbe e le spezie, che usava nella preparazione dei colori per dipingere e nei suoi piatti: curcuma, aloe, zafferano, fiori di papavero, olio di lino sono solo alcuni esempi. Proprietario di una vigna a Milano, ricevuta in dono nel 1499 da Ludovico il Moro, dopo aver dipinto l'Ultima Cena scrisse una lettera al contadino che se ne occupava, spiegandogli come migliorare la produzione di vino. Prese appunti tra l'altro sulle cime di rapa e sui cavoli, utili alla digestione, e sul cetriolo, che "può essere mangiato crudo (ma senza buccia e semi), e anche stufato, eppure ci sono ancora persone che lo impiegano solamente come decorazione, creando varie figure scolpite".

Molte di queste annotazioni sui cibi e sulla cucina in generale si trovano nel Codice Romanoff, che ha una storia piuttosto "complicata". Ne esiste solo una copia, ritrovata nel 1865 all'Ermitage di San Pietroburgo e trascritta a mano da un tale Pasquale Pisapia. I responsabili del museo, però, hanno sempre negato di possedere l'originale e gli storici dibattono ancora oggi sull'affidabilità delle notizie relative al ritrovamento del codice. Sempre secondo questa fonte, Leonardo sarebbe il precursore della Nouvelle cuisine. Nel 1478, infatti, quando viveva ancora a Firenze, pare che con Sandro Botticelli avesse aperto in centro una locanda, *Le tre rane*, nella quale venivano servite miniporzioni, per esempio una fetta tonda di pane con fettine di salsiccia bianca e foglie di basilico. Il locale non riscosse successo perché la gente era abituata a piatti più abbondanti, elaborati e sostanziosi, ma Leonardo non si scoraggiò e tentò di nuovo la strada della cucina semplice una volta arrivato a Milano. Per una delle tante feste organizzate dagli Sforza, propose un menu particolare: ogni ospite avrebbe avuto un solo piatto contenente un involtino d'acciuga in cima a una rondella di rapa, scolpita a mo' di rana, un'altra acciuga avvolta attorno a un broccolo, una carota intagliata, un cuore di carciofo… Niente da fare, Ludovico Sforza bocciò immediatamente il menu, ritenendolo non adatto all'occasione. Non c'è ragione di meravigliarsene, perché i banchetti degli Sforza erano ben altro! Per farsene un'idea, basta pensare che, in quella circostanza, ordinò di acquistare 600 salsicce di cervello di maiale da Bologna, 300 zamponi da Modena, 1.200 tortini tondi da Ferrara, 200 vitelli, capponi e anatre, 2.000 ostriche di Venezia… Insomma, Leonardo era un genio sì, ma incompreso in cucina.

Chiudiamo con una domanda che Leonardo un giorno fece a se stesso: "E se mettessi la carne fra due fette di pane? Ma come posso chiamare questo piatto?" Come gli rispondereste?

agevole	mühelos, leicht
il cuoco	Koch
il garzone	Küchenjunge
Codice Atlantico	Codex Atlanticus
il bozzetto	Entwurf
il macinapepe	Pfeffermühle
il faro	Leuchtturm
l'affettauovo	Eierteiler
muoversi a vento	windbetrieben
l'antenato	Urahn
il girarrosto	Drehspieß
l'elica	Propeller
azionare	antreiben
l'ingranaggio	Zahnradgetriebe
lo spiedo	Spieß
l'apparecchio	Gerät
spennare	rupfen
la papera	(junge) Gans
il maiale	Schwein
il cubetto	Würfel
l'utensile m.	Utensilie
la materia prima	Rohstoff
la proprietà	Eigenschaft
l'erba	(Küchen)Kraut
la spezia	Gewürz
il piatto	Teller, Gericht
lo zafferano	Safran
il fiore di papavero	Mohnblüte
l'olio di lino	Lein(samen)öl
la vigna	Weinberg
le cime (pl.) di rapa	Stängelkohl
il cavolo	Kohl
la digestione	Verdauung
il cetriolo	Gurke
crudo	roh
la buccia	Schale
il seme	Samen
stufato	gedünstet
scolpire	schnitzen
Ermitage	Hermitage
San Pietroburgo	Sankt Petersburg
trascrivere	abschreiben, übertragen
l'affidabilità	Zuverlässigkeit
il precursore	Vorreiter
la locanda	Wirtshaus
la fetta	Scheibe
la salsiccia	Wurst
abbondante	üppig
elaborato	aufwendig
sostanzioso	nahrhaft
l'involtino	Röllchen, Ring
l'acciuga	Sardelle
in cima	auf
la rapa	Rübe
la rana	Frosch
avvolgere	einhüllen
il carciofo	Artischocke
bocciare	ablehnen
la circostanza	Anlass
il cervello	*hier*: Hirn
lo zampone	gefüllter Schweinsfuß
il tortino	Küchlein
il vitello	Kalb
il cappone	Kapaun
l'anatra	Ente
l'ostrica	Auster

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

DESTRA E SINISTRA O POPOLO ED ÉLITE?

Rechtspopulisten kümmern sich um die einfachen Leute, Linksparteien gehen auf Stimmenfang in Nobelvierteln – unter den Bürgern herrschen **FRUST UND KONFUSION**.

TESTO **MARINA COLLACI**

DIFFICILE

Er: 60 Jahre, Journalist und Italien-Korrespondent der *Berliner Tageszeitung* (*TAZ*), Deutscher, lebt und arbeitet in Rom.

Sie: 52 Jahre, Journalistin beim WDR (Westdeutscher Rundfunk), echte Römerin,lebt und arbeitet in Rom.

Ein Ehepaar, zwei Nationalitäten und zwei Sichtweisen auf verschiedene Aspekte des Alltags in Italien: manchmal kracht es, manchmal nicht.

Michael: Perché ridi mentre leggi il giornale?
Marina: Non rido, sorrido sarcastica. Ascolta: il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, ha detto che lo scontro fra destra e sinistra è superato, la lotta politica è fra il popolo e l'élite.
Michael: Tutta l'Unione europea è per lui espressione di una élite.
Marina: Ma se difende gli interessi dei ricchi e ha sempre fatto il politico e mai l'operaio, non fa parte anche lui dell'élite?
Michael: Una vecchia discussione.
Marina: Lo scrittore Alessandro Baricco dice che è andato in pezzi il patto tra le élite e la gente, e adesso la gente ha deciso di fare da sola.
Michael: La questione dura da più di 20 anni e ora è scoppiata in maniera eclatante. Berlusconi cavalcava l'onda del populismo e se la prendeva con i politici di carriera, considerati privilegiati.
Marina: Il concetto di redistribuzione della ricchezza era una prerogativa della sinistra. Ora invece il Pd è considerato il partito dei ricchi e viene votato nei quartieri bene di Roma, mentre la Lega e la destra, che difendono gli imprenditori, vincono in periferia... Che succede?
Michael: Il Pd ha ecceduto con l' ottimismo, predicando i benefici della globalizzazione.
Marina: Baricco scrive che i social hanno polverizzato il potere redistribuendolo a tutti. Ognuno di noi grazie a un telefonino può diffondere la propria opinione, comunicare, informarsi. Ma allo stesso tempo Internet non ha redistribuito la ricchezza, provocando un'enorme frustrazione.
Michael: La gente non è stupida. E se negli anni Sessanta l'operaio che voleva riscattarsi poteva sognare, comprarsi una casetta...
Marina: Oggi ha il figlio che magari ha frequentato l'università ma è senza speranze. Nel migliore dei casi lavora per Amazon a 400 euro al mese...
Michael: I Democratici di sinistra prima e il Pd dopo hanno chiuso le porte ai giovani, ai disoccupati mentre la destra e la Lega hanno accolto tutti, anche ragazzini senza cultura, con entusiasmo...
Marina: Però ora Nicola Zingaretti propone una nuova linea: da quando è diventato leader del Pd il suo motto è "aprire le porte".
Michael: Un'ottima idea, speriamo la metta in pratica. Un partito del popolo dovrebbe essere un partito dei lavoratori, di idraulici, di operai. E invece la vicinanza al popolo si risolve nell'uso di parole volgari. Le parolacce di Salvini e di Grillo.
Marina: Il leader populista dei Cinque stelle faceva il comico in TV. E mi viene in mente una frase satirica di Jules Renard: "I borghesi sono gli altri!" In voga quando la parola *borghese* era un insulto.

- **sarcastico** – höhnisch
- **il ministro dell'Interno** – Innenminister
- **lo scontro** – Auseinandersetzung
- **superare** – überwinden
- **l'espressione f.** – Ausdruck
- **difendere** – verteidigen
- **il ricco** – Reicher
- **scoppiare** – ausbrechen
- **cavalcare l'onda** – auf der Welle reiten
- **prendersela** – sich anlegen mit
- **il concetto** – Auffassung
- **la redistribuzione** – Umverteilung
- **la prerogativa** – Vorrecht
- **Pd (Partito democratico):** Demokratische Partei
- **bene** – vornehm
- **Lega:** rechtspopulistische Partei
- **l'imprenditore m.** – Unternehmer
- **la periferia** – Stadtrand
- **eccedere** – *hier:* übertreiben
- **predicare** – beschwören
- **il beneficio** – Vorteil
- **polverizzare** – *hier:* vernichten
- **diffondere** – verbreiten
- **provocare** – auslösen
- **la frustrazione** – Frust
- **riscattarsi** – sich befreien
- **magari** – womöglich, sogar
- **Democratici di sinistra:** Linksdemokratische Partei (Vorläufer der Demokratischen Partei)
- **il disoccupato** – Arbeitsloser
- **accogliere** – sich annehmen
- **mettere in pratica** – in die Tat umsetzen
- **l'idraulico** – Installateur
- **risolversi** – sich erledigen
- **la parolaccia** – Schimpfwort
- **Cinque stelle** – Fünf-Sterne-Bewegung
- **il borghese** – Bürgerlicher
- **l'insulto** – Beleidigung

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

ZEIT REISEN

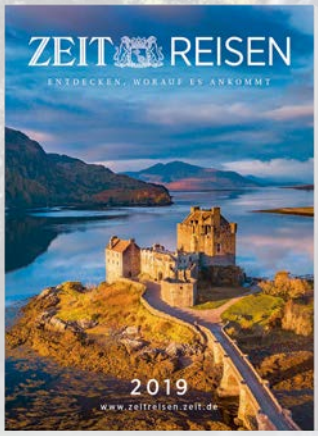
www.zeitreisen.zeit.de

Die Kataloge der ZEIT 2019

ZEIT-Reisen sind wie die ZEIT selbst: hintergründig, abwechslungsreich und einzigartig! Exklusive Inhalte, fachkundige Reiseleiter und interessante Begegnungen garantieren ein unvergessliches Reiseerlebnis. Ob Kultur- oder Aktivreisen in Europa und fernen Welten, Philosophie-, Musik- oder Schiffsreisen – mit ZEIT REISEN entdecken Sie, worauf es ankommt!

Einige Höhepunkte 2019:

- Emilia-Romagna – Italien pur erleben
- Salzburger Land – Kultur im Grünen
- Venedig – Mit den Augen der Dichter
- Cinque Terre – Harmonische Schönheit
- Rossini-Opernfestival Pesaro 2019



Jetzt bestellen!

Kontaktieren Sie unseren Kundenservice:

040/32 80-455 zeitreisen@zeit.de www.zeitreisen.zeit.de

© Mathias/stock.adobe.com

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

"La nostra Ferrari è dentro di noi"

Das bescheidene Auftreten, die große Menschlichkeit und Warmherzigkeit von Marcello Fonte sind beeindruckend. Er erzählt von seinem Leben, von bewegenden Erfahrungen, von den Anfängen beim Film, von Drehorten...

TESTO **MARINA COLLACI**

MEDIO

È un personaggio che colpisce, Marcello Fonte: mingherlino, simpatico, di cuore, ma soprattutto infinitamente modesto. Dal suo comportamento non si direbbe mai che è stato premiato con la Palma d'oro a Cannes e incoronato "miglior attore europeo" nel 2018, o che ha girato un film da sceneggiatore e regista, scritto monologhi teatrali e pubblicato un bel libro per la celebre casa editrice Einaudi: *Notti stellate*, nel quale racconta la sua infanzia in Calabria, vissuta in una baracca dentro una discarica. È un piacere ascoltarlo mentre si schermisce, sorride e racconta del film che ha decretato il suo successo: *Dogman*. La storia del regista Matteo Garrone si ispira a un caso di cronaca nera, quello del cosiddetto Canaro della Magliana. Un evento simbolico per raccontare un'Italia alla deriva, ambientato in un luogo potenzialmente bellissimo perché affacciato sul mare, ma che per ragioni inspiegabili è invece una periferia squallida, il piccolo regno di un mafiosetto cocainomane che tiranneggia i commercianti. Fra le vittime c'è Marcello, un uomo che lavora in un negozio di toelettatura per cani e un giorno si ribella all'ennesima prepotenza subita.

Dove avete girato il film?

A Castel Volturno, in un posto che si chiama Villaggio Coppola, una vecchia base Nato che è rimasta abbandonata quando gli americani sono andati via, ma le case vuote sono state occupate da gente povera che ci vive, o meglio, sopravvive. La cosa bella è stata che il film ha portato una ventata di allegria in questo luogo triste. Ogni volta che arriva Matteo Garrone tutti sono felici, perché lui, oltre a portare dei soldi, porta anche una gioia creativa. Eravamo circondati dai ragazzini per tutto il tempo delle riprese. Anche perché noi abbiamo un modo diverso di fare cinema: mangiavamo tutti insieme, non avevamo tavoli separati per le comparse. Facevamo tutti la fila, chi capitava prima capitava prima, non c'erano preferenze o privilegi per il regista o per l'attore protagonista.

Siamo in Campania, ma il paesaggio non ti riporta anche alla tua Calabria, deturpata da nuove costruzioni?

Sì, certo. Ma purtroppo questo tipo di paesaggio non somiglia solo alla Calabria. Noi abbiamo portato il film ovunque: a Sarajevo, a Gerusalemme, in Egitto, e in ognuno di questi posti il pubblico ha trovato delle affinità con il film, perché la bellezza di *Dogman* è che ti dà la libertà di immaginare te stesso, di impersonarti in Marcello, di vedere quei paesaggi con i tuoi occhi. Non è un film chiuso e in Egitto ci hanno visto cose che io non avevo immaginato, ma che loro hanno riconosciuto. È stato bello ascoltare altri punti di vista.

Nella tua autobiografia, Notti stellate, racconti la tua infanzia. Come mai ti sei trovato a vivere con la tua famiglia in una discarica?

Davanti a casa nostra avevano ammazzato delle persone e mio

- **colpire** – *hier*: beeindrucken
- **mingherlino** – schmächtig
- **di cuore** – warmherzig
- **modesto** – bescheiden
- **il comportamento** – Auftreten
- **incoronare** – auszeichnen
- **lo sceneggiatore** – Drehbuchautor
- **la discarica** – Müllhalde
- **decretare** – Ausschlag geben
- **la cronaca nera** – *hier*: Verbrechen
- **Canaro della Magliana:** Spitzname des grausamen Mörders Pietro De Negri aus der römischen Vorstadt Magliana
- **alla deriva** – im Niedergang
- **ambientare** – spielen
- **squallido** – abgewrackt
- **il mafiosetto** – Möchtegern-mafioso
- **cocainomane** – zugekokst
- **tiranneggiare** – terrorisieren
- **il negozio di toelettatura per cani** – Hundefriseur (laden)
- **ennesimo** – x-ter
- **la prepotenza** – Übergriff
- **la base** – Stützpunkt
- **abbandonare** – verlassen
- **sopravvivere** – überleben
- **la ventata** – *hier*: Welle
- **la gioia creativa** – Schaffensfreude
- **circondare** – umringen
- **la ripresa** – (Film)Aufnahme
- **fare la fila** – sich anstellen
- **capitare prima** – zuerst da sein
- **deturpare** – verschandeln
- **somigliare** – ähnlich sein
- **l'affinità** – Bezug
- **impersonarsi** – sich in die Rolle versetzen
- **ammazzare** – umbringen

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

MI PIACE

- ✓ *l'universalità* [Allgemeingültigkeit]
- ✓ *l'amore*
- ✓ *tutti gli esseri umani*

NON MI PIACE

- ✗ *la superficialità* [Oberflächlichkeit]
- ✗ *la mediocrità* [Mittelmäßigkeit]
- ✗ *l'ipocrisia*

Foto: Gisela Schober/Getty Images

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

padre ha avuto paura. Si è trovato costretto ad allontanarsi da casa e per noi, paradossalmente, il luogo più sicuro è stata la discarica. Erano gli anni Ottanta, la gente cambiava casa, acquistava mobili nuovi e buttava i vecchi. Ecco, quella discarica, per un padre di famiglia con tanti figli (noi eravamo sette, poi c'erano anche i nipoti) e che non aveva soldi è stato un luogo sicuro, dove ha trionfato l'arte di arrangiarsi.

Eppure tu racconti un'infanzia felice. Perché?

Avevo tutto. Ma quale bambino abita di fronte al mare e di notte vede tutte le stelle? Che differenza c'è se uno vive in un albergo di lusso o in una baracca? Le stelle e il mare sono uguali per tutti.

***Nasce allora il rapporto con i cani, che ritroviamo in* Dogman?**

Da bambino avevo una cagnolina, l'amavo come se fosse la mia ragazza e lei mi ricambiava con un amore profondo. Già allora capivo la differenza che corre fra la sincerità degli animali e l'ipocrisia della gente, che tante cose le prova e non le dice. Gli animali non fingono, se si annoiano se ne vanno. E questa è stata anche la sfida sul set. Non potevo rilassarmi in scena e anche quando stavo seduto o il cane se ne andava, dovevo divertire anche lui.

Com'è nato il rapporto con Martin Scorsese?

Io lavoravo come muratore a Cinecittà e un giorno stavo pitturando una scenografia e cantavo canzoni d'amore quando il signore che si occupava delle comparse mi ha notato, si è preso il mio numero di telefono e mi ha chiamato. Mi sono ritrovato nell'Ottocento: c'erano centinaia di persone che tagliavano, lavavano, sotterravano vestiti per renderli antichi; c'erano cappelli di ogni foggia appoggiati al muro. E io per i primi tre giorni ho fatto la comparsa e mi ricordo le file interminabili per mangiare. Eravamo in 600, tutti in fila per avere un cornetto; ogni tanto si affacciava Leonardo Di Caprio con la sua telecamerina e filmava tutto. Mi sono fatto notare perché ho questa faccia e perché sono piccolo, leggero, quindi adatto a farmi lanciare da una parte all'altra dagli stuntman. All'inizio è andata male, perché dovevo dire delle battute in americano e io, che sono calabrese, ho provato a parlare con un chewing-gum in bocca per fingere una cadenza americana, ma niente da fare. Però a cadere ero bravo, così sono diventato la controfigura di uno dei personaggi principali del film [*Gangs of New York*, *n.d.r.*]. Che pacchia, non dovevo più fare la fila per mangiare, era cambiata la mia vita, ora che ero attore. Però prendevo il cibo dal tavolo degli attori e lo portavo di nascosto alle comparse.

Ma com'è stato lavorare con Scorsese?

Mi ha dato spessore e più sicurezza, mi ha permesso di confrontarmi con qualcosa di grande e... mi ha migliorato i denti (*ride*).

Il tuo sogno nel cassetto?

Sarebbe aprire la *Gazzetta del Sud* e non leggere più di cronaca nera, ma solo di arte, cinema e poesia, perché ci sono tante persone in Calabria che hanno la poesia dentro. E mi dispiace che ogni volta, per colpa di pochi, si rovini l'immagine di un'intera regione. Mi sembra giusto invece premiare gli altri, parlare di chi si alza presto ogni mattina e fa sacrifici; di chi non prende le scorciatoie. E mi chiedo: il male c'è anche nella borghesia, non solo fra i poveri. In quante ville bellissime si consuma una violenza spietata? Ma non si stigmatizzano. Io cerco di raccontare la poesia, non il male... Poi certo, tante cose le ho patite, le conosco e le recito. Però ho rielaborato la morte di mio padre in un monologo teatrale ed è venuto fuori un testo comico; il curriculum che avevo scritto appena arrivato a Roma, l'ho riletto dopo 14 anni e l'ho trasformato in un pezzo di teatro. Non faccio queste cose per i soldi, è la qualità delle cose che mi interessa. Cosa mi dà soddisfazione fare? Mi è piaciuto alla stessa maniera ogni lavoro che ho fatto: fare il barista mi ha dato la possibilità di osservare tante persone, di imparare. E penso di non aver bisogno di grandi cose, perché sono io la mia Ferrari, la nostra Ferrari è dentro di noi e il nostro cuore batte come una macchina di lusso.

CHI È

Marcello Fonte è nato a Melito di Porto Salvo (Reggio Calabria) il 7 novembre 1978. È diventato famoso grazie al film *Dogman* di Matteo Garrone (2018), che gli è valso la Palma d'oro come miglior interprete maschile al Festival di Cannes, gli European Film Awards e il Nastro d'argento. Ha recitato anche nella serie televisiva *La mafia uccide solo d'estate* e nei film *L'intrusa* (2017) e *Io sono Tempesta* (2018). È anche sceneggiatore e regista.

essere costretto – gezwungen sein
allontanarsi – sich entfernen
cambiare casa – umziehen
l'arte (f.) di arrangiarsi – Überlebenskunst
la cagnolina – kleine Hündin
ricambiare – erwidern
la sincerità – Aufrichtigkeit
l'ipocrisia – Scheinheiligkeit
provare – spüren, empfinden
fingere – vortäuschen
la sfida – Herausforderung

Cinecittà: Filmstadt südöstlich von Rom
pitturare – anstreichen
la scenografia – Filmkulisse
ritrovarsi – sich wiederfinden
sotterrare – vergraben
rendere antico – auf alt trimmen
la foggia – Fasson
la telecamerina – Minikamera
da una parte all'altra – hin und her
la battuta – witzige Bemerkung

la cadenza – Akzent
la controfigura – Double
la pacchia – tolles Leben
di nascosto – heimlich
lo spessore – Bedeutung
confrontarsi – sich auseinandersetzen
migliorare – *hier*: richten
il sogno nel cassetto – Wunschtraum
la Gazzetta del Sud: viel gelesene Tageszeitung für Kalabrien und Sizilien
la colpa – Verschulden

rovinare – beschädigen
il sacrificio – Opfer
la scorciatoia – *hier*: einfache Lösung
la borghesia – Mittelschicht
consumare – *hier*: begehen
la violenza – Gewalt
spietato – grausam
stigmatizzare – anprangern
patire – erleiden
rielaborare – verarbeiten
battere – schlagen

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

DI **SILVIA ZICHE**

FACILE

il dubbio	Zweifel, Unsicherheit
linguistico	sprachlich
l'abbraccio	Umarmung

MARKTPLATZ – PIAZZA AFFARI

FERIENHÄUSER,-WOHNUNGEN

LUST auf TOSKANA?
NEUZUGÄNGE!
Ferienhäuser mit Privatpool in Alleinlage jetzt buchen!
https://www.toskanaferiendomizil.de
Info: 0177 - 7464025, Frau Corsten

Unesco-Welterbe Cilento
Meer, Berge, griechische Tempel...
Villen, Fewos+Hotels am Meer
Wanderwochen & Kochkurse im Frühjahr & Herbst 2019
0941 / 567 6460, www.cilento-ferien.de

www.**ligurianhideaways**.com

BED & BREAKFAST

Im Herzen von Neapel
Bed & Breakfast La Concordia
www.laconcordia.it, Tel. 0039-081-412349

SPRACHKURSE UND SPRACHFERIEN

Englisch lernen in Eastbourne, UK
Tel. 0044 (0) 7737 294028
www.hausderenglischen.com

SPRACHPRODUKTE

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

SPRACHKURSE UND SPRACHFERIEN

Laboling
La scuola di italiano in Sicilia
ITALIENISCH LERNEN, SIZILIEN GENIESSEN!
MILAZZO (Sizilien) +39 090 9283214
info@laboling.com – www.laboling.com

SCUOLA LEONARDO DA VINCI®
FIRENZE
MILANO
ROMA
SIENA
Italienisch in Florenz - Mailand - Rom - Siena
www.scuolaleonardo.com
40 1977-2017

Accademia Lingua e Gusto
Italienischer Sprach-Genuss in der Toskana
Tel +49 421 364 9301
www.lingua-e-gusto.com

Studitalia Sardinien
Italienisch lernen
Sprachferien in Olbia
www.studitalia.com
(0039) 333 2133760 infotiscali@studitalia.com

PICCOLA UNIVERSITÀ ITALIANA 25°
TRIESTE
TROPEA
+39 040 304020 | Als Bildungsurlaub anerkannt | +39 0963 603284
www.piccolauniversitaitaliana.com

A SCHOOL WITH A VIEW
italianme
scuola di lingua e cultura italiana
Die neue Art Italienisch in Florenz zu lernen
Via Tornabuoni, 1 - Florenz - 0552741464
info@italianme.it - www.italianme.it

Italienische Sprachschule in Genua
In der Nähe von Portofino und Cinque Terre
Sprachferien
Bildungsurlaub
A Door To Italy
Via Santi Giacomo e Filippo 19/10, 16122 Genua
Tel. +39 010 2465870
Tel. +39 010 2542240
info@adoortoitaly.com
www.adoortoitaly.com

ITALIENISCH IN FLORENZ SPEZIALANGEBOT
Sprachkurse für Erwachsene
in kleiner Gruppe 4 Std/Tag
inkl. Aktivitäten, inkl. Einzelzimmer
2 Wochen = € 529,–
(2 Wo. Kunstgeschichte € 739,–)
Scuola Toscana
Via de'Benci, 23 · 50122 Firenze
Tel/Fax 0039 055 244583
www.scuola-toscana.com

Sizilien – Meer und Kultur
Italienisch-Sprachkurs und klassische Kochschule mit einer erfahrenen Muttersprachlehrerin. Unterkunft und Verpflegung in der familiären Atmosphäre der Lehrerin, in einem kleinen Dorf direkt an der Küste.
Tel: 0039-32 76 99 52 24,
e-mail: rb.sicilia@hotmail.com

Italienisch Sprachschule
TREVISO
www.italiaservice.com

Zagara Club Sicilia
italienisch lernen - Sprachferien in Sizilien
Auch Bildungsurlaub für Hessen und Rhld-Pfalz
Tel.: + 39 329 364 8087
Tel.: + 49 171 371 1343
www.zagaraclubsiciliacorsilinguaitaliana.it

Mola di Bari – Apulien
Abseits vom Massen-Tourismus
Italienisch lernen und erleben
Tel: 0049 8161 78 95 28
oder 0039 34 94 62 65 41
http://www.sprachferien-italien.de

IMPROVE YOUR ENGLISH IN ENGLAND
One-to-one English courses
Living in your teacher's home.
www.live-n-learnenglish.com
Agent in Germany. 0049 761 6129060l

Möchten Sie Italienisch lernen und das Piemont mit seiner Kultur, der vorzüglichen Küche und den ausgezeichneten Weinen entdecken?
Dann kommen Sie zu uns!
Hier wohnen Sie in gemütlichen Appartements und lernen die Sprache – individuell abgestimmt auf Ihre Wünsche und Vorkenntnisse.
Für weitere Information besuchen Sie uns im Internet
www.la-cascina-dei-banditi.com

Italienischkurs
am Gardasee Sommer 2019
7-Tage-Intensivkurs € 280
- Konversation, Aktivitäten und Kochkurs
- Kleingruppe 2 - 4 Personen
- auf Wunsch Unterkunft: EZ mit UF € 35-45

Centro Linguistico Benaco
Cavaion Veronese Tel. +39 3475276353
www.centrolinguebenaco.com
A scuola di lingue sul Lago di Garda

Nächste Anzeigentermine:

Ausgabe	Anzeigen-schluss
06/2019	10.04.2019
07/2019	30.04.2019
08/2019	22.05.2019

Kontakt für Anzeigenkunden

+49-89/85681-131/-135

Spotlight Verlag GmbH – Ihr Ansprechpartner für Beratung und Verkauf
anzeige@spotlight-verlag.de
www.spotlight-verlag.de/mediadaten

Spotlight Verlag
Ein Unternehmen der ZEIT Verlagsgruppe

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

DI **LUCA VITALI**

QUESTO MESE IN LIBRERIA

UN COMMISSARIO *SUI GENERIS*

MEDIO Ogni nuova uscita delle avventure di Rocco Schiavone, poliziotto "irregolare" trasferito per punizione ad Aosta, si posiziona al vertice delle classifiche. Ormai la serie è lunga ed è arrivata anche in televisione. Il nuovo titolo, *Rien ne va plus*, è un complemento del precedente, in attesa di un nuovo episodio. Gli appassionati riconoscono maggiore attenzione per i caratteri secondari, sempre più precisi e vivi rispetto al passato, ma registrano anche un calo di tensione. Le vicende raccontate finiscono per essere ripetitive, forse anche a causa dell'attenzione sempre più viva, da parte dell'autore, per l'attualità e le tematiche sociali. Resta immutata la grande facilità narrativa, l'ironia e lo sguardo impietoso sul mondo, che fanno di Schiavone una figura amata e familiare a tutti gli italiani.

Genere: giallo. **Lingua:** facile.

Antonio Manzini, *Rien ne va plus*, Sellerio, 320 pagine, € 14.

GRATIS DAL WEB

FEMMINISTA E ANTICONFORMISTA

MEDIO Marchesa Colombi, pseudonimo di Maria Antonietta Torriani, vissuta tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento, è considerata una delle giornaliste e scrittrici più moderne, ironiche e anticonformiste del panorama letterario italiano. Femminista, autrice di più di 40 libri e innumerevoli articoli, ritrasse le donne delle diverse classi e condizioni del suo tempo, con grande successo e riconoscimenti. Dopo una relazione con il poeta Carducci, si sposò con Eugenio Torelli Vallier, e assieme al marito fondò il *Corriere della Sera*, di cui fu la prima penna femminile. Scrittrice rapida e innovativa, morì nel 1920, e il fascismo, salito al potere pochi anni dopo, riuscì a farne perdere le tracce quasi del tutto. Finché nel 1973 Natalia Ginzburg e Italo Calvino riproposero *Un matrimonio in provincia*, favorendo la riscoperta dell'autrice.

Un matrimonio in provincia è *scaricabile* su www.liberliber.it/mediateca/libri/m/marchesa_colombi/un_matrimonio_in_provincia/

DAL NOSTRO SCAFFALE

IL MESSAGGIO DELLE CANZONI

FACILE La musica aiuta a comunicare non solo sensazioni e sentimenti, ma anche immagini di altri mondi e culture, partendo dalla lingua. Con *Una canzone per te. Viaggio musicale per diventare grandi*, di Alberto Pellai e Barbara Tamborini, è possibile cantare e intanto imparare l'italiano. Il libro non ha uno scopo didattico, ma la semplicità dei testi lo rende un ottimo strumento per migliorare le competenze linguistiche. Gli autori si propongono soprattutto di aprire un canale di comunicazione tra genitori e figli attraverso la musica. Le canzoni, infatti, parlano dei grandi e piccoli temi della vita e dei problemi che tutti dobbiamo affrontare. Con i brani di Adriano Celentano, Francesco De Gregori e tanti altri si affrontano argomenti come il diventare grandi, la distanza, ma anche temi di attualità, come la guerra e l'immigrazione.

Salvatore Viola

A. Pellai e B. Tamborini, *Una canzone per te. Viaggio musicale per diventare grandi*, De Agostini, 224 pagine, € 16.90

QUESTO MESE IN LIBRERIA

- **irregolare** – regelwidrig
- **trasferire** – versetzen
- **la punizione** – Strafe
- **il vertice** – Spitze
- **l'appassionato** – Fan, Liebhaber
- **il carattere** – Figur
- **secondario** – Neben-
- **vivo** – lebhaft
- **il calo** – Rückgang
- **la tensione** – Spannung
- **la vicenda** – Geschehen, Ereignis
- **impietoso** – gnadenlos

GRATIS DAL WEB

- **essere considerato** – gelten als
- **innumerevole** – unzählig<<<<<
- **ritrarre** – abbilden, *hier:* schreiben über
- **il riconoscimento** – Anerkennung
- **fondare** – gründen
- **salire al potere** – an die Macht gelangen
- **la riscoperta** – Wiederentdeckung

DAL NOSTRO SCAFFALE

- **la sensazione** – Empfindung
- **intanto** – gleichzeitig, dabei
- **lo scopo** – Zweck
- **proporsi** – sich vornehmen
- **il brano** – *hier:* Lied, Song
- **la distanza** – Entfernung
- **l'immigrazione f.** – Zuwanderung

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

DIFFICILE

I GRANDI CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA ITALIANA

OSSI DI SEPPIA, EUGENIO MONTALE (1896-1981)

L'AUTORE

Nato a Genova da famiglia borghese, Eugenio Montale studia ragioneria per volontà del padre, che possiede una piccola industria. Si appassiona però alla poesia, alla letteratura e alla filosofia, studia con serietà le lingue, la musica e prende a lungo lezioni di canto. Il suo universo poetico si definisce in questi anni, imperniandosi sulle tematiche esistenziali e gli affetti: fondamentali sono i rapporti personali, le riflessioni esistenziali e il paesaggio della Riviera di Ponente, in particolare Monterosso, dove trascorre lunghi periodi. Nel 1925 esce la prima raccolta di poesie, che gli vale immediata fortuna. Poco interessato al progresso e alla civiltà moderna, firma il manifesto degli intellettuali antifascisti, ma non si schiera. Si trasferisce a Firenze, a quel tempo il centro della letteratura italiana, dove collabora con giornali ed editori. Nel 1948 si traferisce a Milano, dove lavora come giornalista per il *Corriere della Sera*, scrivendo reportage, critiche musicali e letterarie. È ormai un poeta affermato, quando nel 1975 il Premio Nobel sancisce la sua statura a livello internazionale.

Genere: poesia del Novecento. **Lingua:** letteraria, difficile.

IL LIBRO

La poetica di Montale è già perfettamente definita nella prima raccolta, *Ossi di seppia*, pubblicata nel 1925. Contemporaneo del Futurismo e attento alle avanguardie soprattutto francesi e anglosassoni, Montale partecipa agli esiti dell'avanguardia fiorentina, che frequenta nel primo dopoguerra nel celebre caffè *Le Giubbe Rosse*. La sua poesia, oltre che per i temi, si caratterizza per il ritmo, molto legato da un lato al settenario e all'endecasillabo – il verso della tradizione lirica italiana da Dante in poi –, ma aperto dall'altro alle nuove libertà metriche, alle spezzature e al verso libero. Le poesie di Montale, diversamente dall'avanguardia gridata, non rompono con la tradizione (facile accostarlo al Petrarca), ma la trasformano sia nel suono sia nei temi, che sono quelli intimi e personali della cultura novecentesca.

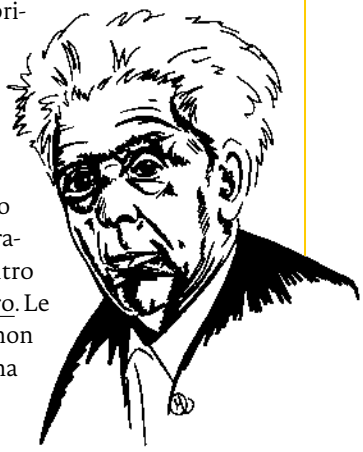


Illustrazione: I. Mancusi

DAL LIBRO

***Meriggiare pallido e assorto*, 1925**

Meriggiare pallido e assorto
presso un rovente muro d'orto,
ascoltare tra i pruni e gli sterpi
schiocchi di merli, frusci di serpi.
Nelle crepe del suolo o su la veccia
spiar le file di rosse formiche
ch'ora si rompono ed ora s'intrecciano
a sommo di minuscole biche.
Osservare tra frondi il palpitare
lontano di scaglie di mare
mentre si levano tremuli scricchi
di cicale dai calvi picchi.
E andando nel sole che abbaglia
sentire con triste meraviglia
com'è tutta la vita e il suo travaglio
in questo seguitare una muraglia
che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia.

L'AUTORE	
la ragioneria	Rechnungswesen
appassionarsi	sich begeistern
la poesia	Lyrik
la serietà	Ernsthaftigkeit
imperniarsi	sich stützen
l'affetto	Zuneigung
la raccolta	Sammlung
il progresso	Fortschritt
schierarsi	Partei ergreifen
affermato	namhaft
la statura	Größe

IL LIBRO	
la poetica	Poetik, Dichtkunst
Ossi di seppia	*dt. Titel:* Die Knochen des Tintenfischs
il contemporaneo	Zeitgenosse
l'avanguardia	Avantgarde
il dopoguerra	Nachkriegszeit
il settenario	Siebensilber
l'endecasillabo	Elfsilber
il verso	Versform
metrico	metrisch
la spezzatura	Bruch
libero	offen
gridato	verbreitet, üblich
il suono	Klang
novecentesco	des 19. Jh.

DAL LIBRO	
meriggiare	Mittagsruhe halten
assorto	in Gedanken versunken
il pruno	Dornenstrauch
gli sterpi pl.	Gestrüpp
lo schiocco	Schmatzen
il merlo	Amsel
il fruscio	Rascheln
la serpe	Schlange
la veccia	Wicke
a sommo	auf
la bica	Nest, Haufen
la fronda	Laubwerk
il palpitare	Pulsieren
la scaglia	*hier:* Schuppe
lo scricchio	Zirpen
il travaglio	Mühe
la muraglia	Mauer
il coccio	Scherbe

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

I primi gettoni risalgono al 1927 e hanno accompagnato le telefonate degli italiani fino agli anni Ottanta.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Il gettone telefonico

Wechselgeld, Restgeld beim Einkaufen und natürlich zum Telefonieren: Es ist nicht lange her, als diese seltsam geformten, überlebenswichtigen Münzen in Italien in Umlauf waren.

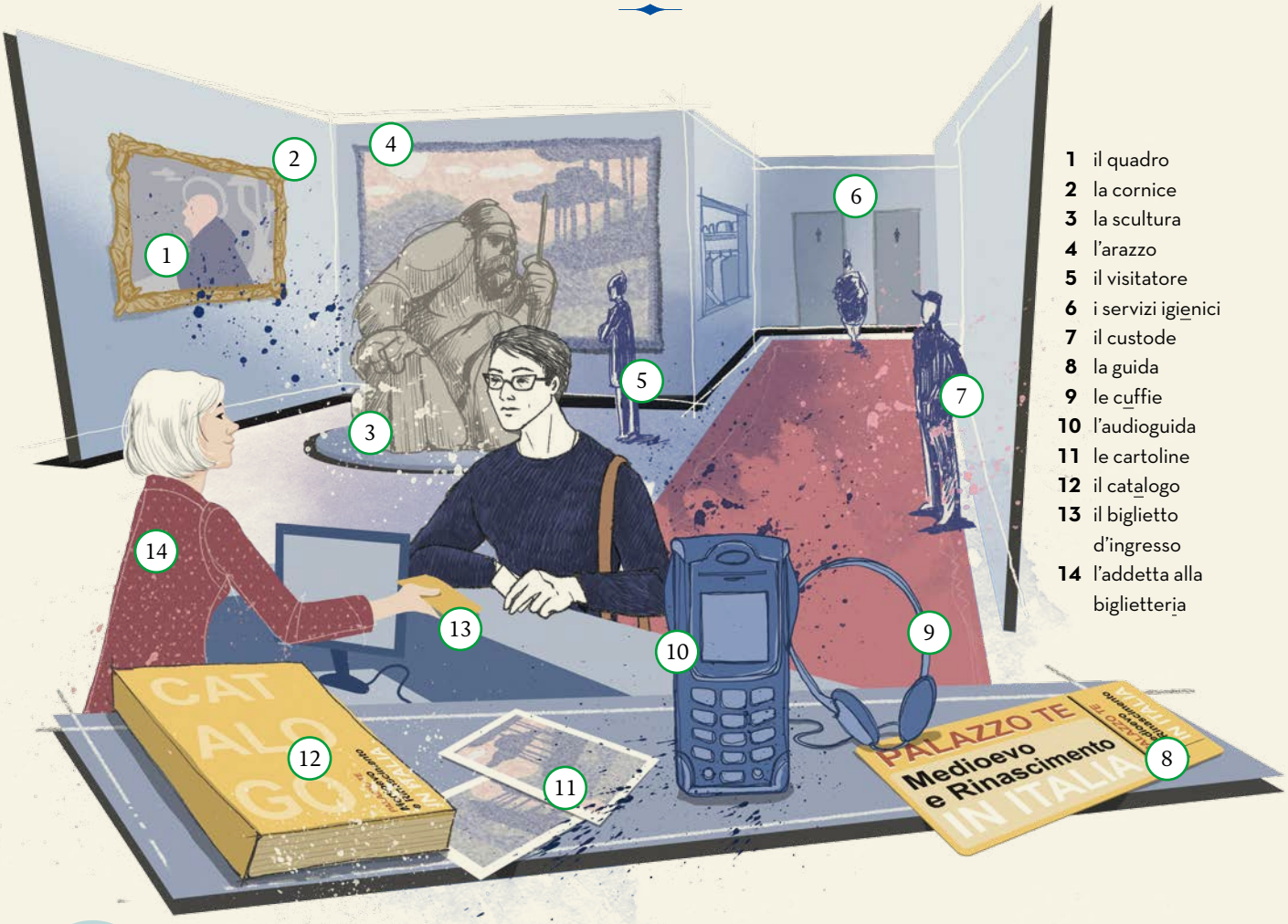
TESTO **SALVATORE VIOLA**

MEDIO

Ma te li ricordi i gettoni? E chi non li ricorda? Sembra preistoria e invece, fino a meno di 20 anni fa, quelle strane monetine con una scanalatura su una faccia e due sull'altra circolavano ovunque. Te le davano persino di resto al supermercato o al bar. Insomma, nati per essere usati esclusivamente nei telefoni pubblici (chiamati anche telefoni a gettoni) erano diventati moneta di scambio. Io da ragazzo li raccoglievo e li mettevo da parte non per farne collezione, ma per usarli nelle lunghissime telefonate serali con la fidanzatina. Mio padre aveva messo il lucchetto al telefono di casa e io ero costretto a uscire per usare la cabina telefonica. Non ho rinunciato al mio sacchetto con i gettoni nemmeno all'arrivo delle carte telefoniche prepagate. I primi gettoni del telefono italiani risalgono al 1927. La Stipel, che gestiva i servizi telefonici di Piemonte e Lombardia, li introdusse per un'occasione speciale: la Fiera campionaria di Milano, dove erano presenti i primi telefoni pubblici a gettoni. Quelli che conosciamo tutti sono stati realizzati negli anni Cinquanta. I primi gettoni che ricordo valevano 50 lire, come dire 2,5 centesimi di adesso. A metà degli anni Ottanta erano arrivati a costare 200 lire. Oggi sono pezzi da collezione che possono valere, quelli più rari, anche 30 euro. A pensarci non è poi molto, per un bel ricordo.

il gettone	(Telefon)Münze
la preistoria	graue Vorzeit
strano	seltsam
la scanalatura	Rille
la faccia	*hier:* Seite
circolare	in Umlauf sein
il resto	Restgeld
pubblico	öffentlich
il telefono a gettoni	Münzfernsprecher
la moneta di scambio	Wechselgeld
raccogliere	sammeln
mettere da parte	einen Vorrat anlegen
la collezione	Sammlung
la fidanzatina	Freundin, Flamme
il lucchetto	Wählscheibenschloss
la cabina telefonica	*hier:* Telefonzelle
risalire a	stammen aus
la Fiera campionaria	Mustermesse
gli anni Cinquanta	50er Jahre
gli anni Ottanta	80er Jahre
anche	sogar
a pensarci	wenn man überlegt

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS



1 il quadro
2 la cornice
3 la scultura
4 l'arazzo
5 il visitatore
6 i servizi igienici
7 il custode
8 la guida
9 le cuffie
10 l'audioguida
11 le cartoline
12 il catalogo
13 il biglietto d'ingresso
14 l'addetta alla biglietteria

L'AUTORE
MARCO MONTEMARANO
Dozent für Italienisch, Übersetzer, Sprecher, lebt in Deutschland (München) seit über 20 Jahren. Seit 1996 schreibt er die *Pagine facili*.

Al museo

Oggi piove. Io e mia moglie siamo venuti in una città italiana, una delle poche che non conoscevamo ancora. Decidiamo che è la giornata ideale per andare a visitare un museo. Quello che scegliamo è un museo d'arte del Medioevo e del Rinascimento. Io e mia moglie non amiamo l'arte moderna. Entriamo e facciamo il biglietto alla biglietteria. La signora alla cassa ci offre un'audioguida che costa solo due euro oltre al prezzo del biglietto. La prendiamo ed entriamo nella prima sala, dove una sorvegliante molto gentile strappa i nostri biglietti. Per prima cosa vediamo molte opere d'arte medievale. Mia moglie, che ha studiato storia dell'arte e ha lavorato in un museo, è molto interessata al sistema d'allarme, al climatizzatore e alle cornici. Dice che in questo museo non è garantita la sicurezza. Ma poi in una sala vede un sorvegliante giovane e molto alto, con un vestito blu, e cambia idea. Andiamo avanti. Oltre ai quadri appesi alle pareti ci sono molte sculture, ma mia moglie non è molto interessata alle opere. Vuole sapere come è organizzato il museo. Chiede dove sono i servizi e si lamenta perché sono troppo lontani. Continuiamo il nostro giro e alla fine ci troviamo nello "shop" del museo. In vendita ci sono cataloghi di mostre passate e cartoline con le riproduzioni delle opere esposte. Anche qui, mia moglie dice di non essere molto soddisfatta. Prendiamo un caffè al bar del museo prima di uscire. Quando siamo in strada, mia moglie dice che l'unica cosa che le è piaciuta del museo che abbiamo appena visitato è il caffè.

piovere – regnen	**offrire** – anbieten	**il climatizzatore** – Klimaanlage	**i servizi** *pl.* – Toiletten
scegliere – wählen	**oltre a** – über	**la cornice** – Rahmen	**il giro** – Rundgang
il Medioevo – Mittelalter	**il/la sorvegliante** – Aufseher	**la sicurezza** – Sicherheit	**passato** – vergangen
il Rinascimento – Renaissance	**strappare** – abreißen	**il quadro** – Bild	**la cartolina** – Postkarte
fare il biglietto – das Ticket kaufen	**la storia dell'arte** – Kunstgeschichte	**(essere) appeso** – hängen	**soddisfatto** – zufrieden
la biglietteria – Kasse	**il sistema d'allarme** – Alarmanlage	**l'opera** – Kunstwerk	

Illustrazione: Roberta Maddalena

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

DIALOGO Gillian e Cesare al museo

Gillian: Ah, finalmente. Era tanto tempo che volevo visitare questo museo. Lo sai che è uno dei più antichi d'Italia?
Cesare: E si vede! Cade a pezzi.
Gillian: Si vede che non hanno soldi per la manutenzione. Lo stato vuole risparmiare anche sulla cultura.
Cesare: Sì, ma è un peccato. Molte città vivono di turismo, ma questo non è il modo di incoraggiarlo.
Gillian: Hai proprio ragione.
Cesare: Io non capisco. Sprecano soldi per cose che non servono a nessuno, ma sui musei devono risparmiare.
Gillian: Ma dai, Cesare, non tutti i musei sono così. Ti ricordi lo scorso anno a Torino? Tutti i musei erano bellissimi. E due anni fa, a Milano…
Cesare: Hai ragione. Ma senti, questo quadro non ti sembra un po' strano?
Gillian: Non è un quadro, è una foto.
Cesare: Una foto? In un museo di arte antica?
Gillian: Sì, è la riproduzione fotografica di un quadro che è stato dato in prestito.
Cesare: E a chi?
Gillian: A un altro museo, per una mostra. Aspetta, c'è scritto qui. Ecco, è stato mandato a un museo di Filadelfia. Ma solo fino ad agosto.

antico	alt
la manutenzione	Instandhaltung
risparmiare	sparen
incoraggiare	ermutigen, *hier*: fördern
sprecare	verschwenden
dare in prestito	ausleihen

Esercizio 1 F

Completa le frasi.

1. Gillian e Cesare lo scorso anno sono stati a .....
2. E due anni fa sono stati a .....
3. Secondo Gillian lo stato vuole ..... sulla cultura.
4. C'è la riproduzione ..... di un quadro.
5. Il quadro è stato mandato a ..... per una mostra.

Esercizio 2 F

Rispondi alle domande.

1. Gillian ha sentito parlare poco tempo fa del museo? .....
2. Si tratta di un museo di arte moderna? .....
3. Il museo è in buone condizioni? .....
4. Erano belli i musei di Torino? .....
5. Il museo è uno dei più moderni d'Italia? .....

Esercizio 3 F

Metti una crocetta sulla risposta giusta nel test a scelta multipla.

1. Intorno a un quadro di solito c'è una
   a. pernice
   b. cornice
2. Gli scultori scolpiscono
   a. statue
   b. statui
3. In un museo i bagni possono chiamarsi
   a. servizi
   b. servizievoli
4. In molti musei si può avere una
   a. audioguida
   b. audiovideo
5. Di solito nei musei sono attivi dei sistemi di
   a. alle armi
   b. allarme
6. La parola italiana per *Ausstellung* è
   a. mostra
   b. mostro
7. I soprabiti e le borse si lasciano in un
   a. guardaroba
   b. guardaboschi
8. I musei dipendono dal ministero
   a. dei Buoni culturali
   b. dei Beni culturali

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Sei abbonato a ADESSO AUDIO? Prima di leggere il racconto, ascoltalo e rispondi alle domande.

Il racconto del mese

QUELLI DEL GARAGE

AUDIO Io a 17 anni non conoscevo la musica, non sapevo suonare, non sapevo fare niente. Almeno così credevo.
Poi un mio compagno di scuola mi ha chiesto se avevo voglia di suonare il basso elettrico per il suo gruppo. Gli ho detto che non ero capace. "Be', dai, magari vieni a provare oggi pomeriggio", ha detto. "Ci manca solo il bassista, in fondo non devi fare molto. Proviamo nel garage di mio padre".
Io ci sono andato e così, per gioco, ho preso il basso che mi hanno dato, ho attaccato il cavo e mi sono messo a suonare. Seguivo il ritmo e facevo delle linee melodiche che secondo me stavano bene con quello che suonavano gli altri, senza sapere niente di armonia e nemmeno di composizione.
Prima ho usato solo due dita, l'indice della mano destra e quello della sinistra. Gli altri hanno detto che quello che facevo non era male. Allora ho iniziato a usare anche qualche altro dito e dopo una settimana sapevo accompagnare tutti i loro pezzi. L'atmosfera era bella, lì nel garage. I pezzi erano nostri, ognuno metteva le sue idee, ridevamo molto e ci divertivamo.
Poi un giorno è venuto un signore, ha detto che era un produttore. Ci ha ascoltati per un'ora e se n'è andato. Una settimana dopo ha chiamato. Ci ha chiesto se volevamo fare un album. Quella sera abbiamo fatto una grande festa.
Ora io e gli altri abbiamo 25 anni. Siamo tutti musicisti professionisti. Facciamo tournée e guadagniamo bene. È una vita interessante. Ma l'atmosfera del garage non l'abbiamo più ritrovata.

credere	glauben	**attaccare**	anschließen
avere voglia	Lust haben	**il cavo**	Kabel
il basso elettrico	E-Bass	**l'indice m.**	Zeigefinger
essere capace	in der Lage sein	**accompagnare**	begleiten
mancare	fehlen	**il pezzo**	Musikstück
in fondo	letzten Endes	**chiamare**	anrufen
		guadagnare	verdienen

Esercizio 4

F

Decidi se le seguenti affermazioni sul racconto del mese sono vere o false.

1. Il gruppo suona in un garage. ☐ vero ☐ falso
2. All'inizio il protagonista ha 17 anni. ☐ vero ☐ falso
3. Il protagonista suona la batteria. ☐ vero ☐ falso
4. Fin dall'inizio il protagonista suona con tutte le dita. ☐ vero ☐ falso
5. I ragazzi si conoscono dalla scuola. ☐ vero ☐ falso
6. Nel garage arriva un produttore. ☐ vero ☐ falso
7. Il produttore dice che non vuole fare un album con loro. ☐ vero ☐ falso
8. Non riusciranno a diventare musicisti professionisti. ☐ vero ☐ falso

Soluzioni
Esercizio 1: 1. Torino; 2. Milano; 3. risparmiare; 4. fotografica; 5. Filadelfia.
Esercizio 2: 1. no; 2. no; 3. no; 4. sì; 5. no.
Esercizio 3: 1. b; 2. a; 3. a; 4. a; 5. b; 6. a; 7. a; 8. b.
Esercizio 4: 1. vero; 2. vero; 3. falso; 4. falso; 5. vero; 6. vero; 7. falso; 8. falso.

Foto: Shutterstock

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

BELLE DA SENTIRE

ADESSO 5/2019

Wörter, die auf Italienisch schön klingen.

baruffa

[ba'ruffa]

TRADUZIONE

ADESSO 5/2019

Ein deutsches Wort hat im Italienischen mehrere Bedeutungen.

Karten bekommen Sie am ***Schalter***.

Infos bekommen Sie am ***Schalter***.

Der ***Schalter*** war kaputt und ich konnte das Licht nicht einschalten.

LE FOTOPAROLE

ADESSO 5/2019

1. .....

2. .....

VOCABOLARIO

ADESSO 5/2019

L'automobile (1ª parte)

1. il volante
2. il sedile
3. il poggiatesta
4. la portiera
5. le frecce
6. il portabagagli
7. il conta-chilometri
8. il cassetto portaoggetti
9. il cruscotto
10. la sicura

VERBI CON PREPOSIZIONE

ADESSO 5/2019

Inserisci la preposizione corretta.

Scusami. Ho incontrato Katia, non la vedevo da tempo, così mi sono fermata a ***parlare*** ..... lei e non mi sono accorta del tempo che passava.

ITANGLESE

ADESSO 5/2019

Anglizismen in der italienischen Sprache. Wie heißt die italienische Entsprechung?

la deadline

Devi sbrigarti a finire il lavoro! La ***deadline*** del bando è domani a mezzogiorno.

ESERCIZIO

ADESSO 5/2019

Traduci la frase.

Ich möchte einen Tisch im Restaurant *Mediterraneo* reservieren.

.....

.....

MODI DI DIRE FIGURATI

ADESSO 5/2019

essere un pozzo di scienza

Foto: Shutterstock

↑ Austrennung an der Perforierung

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

ÜBERSETZUNG

ADESSO 5/2019

Può acquistare i biglietti in ***biglietteria***.

Per informazioni si rivolga allo ***sportello***.

L'***interruttore*** era rotto e non ho potuto accendere la luce.

WOHLKLINGENDE WÖRTER

ADESSO 5/2019

Rauferei

Karl e Walter erano ai ferri corti da tempo. È bastata una frase di troppo per far scoppiare una ***baruffa*** fra i due.

WORTSCHATZ

ADESSO 5/2019

Auto

1. Lenkrad
2. Sitz
3. Kopfstütze
4. Tür
5. Blinker
6. Kofferraum
7. Kilometerzähler
8. Handschuhfach
9. Armaturenbrett
10. Türverriegelung

BILDWÖRTER

ADESSO 5/2019

il gommone
i gommoni

il sale
i sali

ITANGLESE

ADESSO 5/2019

la scadenza

Devi sbrigarti a finire il lavoro! La ***scadenza*** del bando [*Ausschreibung*] è domani a mezzogiorno.

VERBEN MIT PRÄPOSITION

ADESSO 5/2019

parlare con:

Scusami. Ho incontrato Katia, non la vedevo da tempo, così mi sono fermata a ***parlare con*** lei e non mi sono accorta del tempo che passava.

REDENSARTEN

ADESSO 5/2019

Essere una persona colta [*gebildet*] e sapiente, che ha molte conoscenze.

Se vuoi prendere un bel voto all'esame, fatti aiutare da Luigi. Lui sì che ***è un vero un pozzo di scienza***.

ÜBUNG

ADESSO 5/2019

Vorrei prenotare un tavolo al ristorante *Mediterraneo*.

Si *prenotano*, per esempio, un tavolo al ristorante, un posto in treno o a teatro, una camera d'albergo.

Riservare è un sinonimo di *prenotare*, ma è usato soprattutto nel senso di *farsi riservare* un posto, un tavolo... da qualcuno: *Le abbiamo riservato un tavolo nella sala accanto*.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

I VOSTRI DUBBI

FREGARSENE E I VERBI PRONOMINALI

I VERBI PRONOMINALI

Regola generale

• I verbi che finiscono in *-sene* e *-sela* nei tempi composti richiedono l'ausiliare essere ▸ *Antonia se n'è approfittata* (*approfittarsene*).
• I verbi che finiscono in *-cela* nei tempi composti richiedono l'ausiliare *avere* ▸ *Anna ce l'ha fatta* (*farcela*).

Curiosità

Fregarsene di – o il sinonimo *infischiarsene di* – si usa nella lingua parlata ▸ *Me ne frego di te! Fregatene di quello che pensano loro!*
Chi se ne frega (o con grafia unita: *Chissenefrega*) è un'espressione arrogante per esprimere assoluta indifferenza ▸ *E chissenefrega delle tue difficoltà!*

Lessico

Verbi come *fregarsene* sono: andarsene [*weggehen*]; approfittarsene [*jdn. ausnutzen*]; intendersene [*sich auskennen*]; ridersene [*sich aus etwas nichts machen*]; ritornarsene [*zurückkehren*]; starsene [*sein, bleiben*]. Sono volgari: fottersene [*auf etwas scheißen*]; sbattersene [*auf etwas pfeifen*].

Per saperne di più

vedi anche ADESSO 8/2016.

L'AUTRICE
ANNA MANDELLI
Lehrerin für Italienisch als Fremdsprache, Lehrbuchautorin, didaktische Beraterin, Lehrerfortbildnerin und CELI-Prüferin beantwortet Ihre Fragen und klärt Zweifelsfälle der Grammatik und Linguistik.

Was ist der Unterschied zwischen „me ne frego" und „non me ne frega"?

B. Sauter, via e-mail

Me ne frego significa *Ich pfeife darauf.*
▸ *Io me ne frego se piove a dirotto: esco lo stesso.*
Non me ne frega (niente) significa: *Es macht mir nichts aus.*
▸ *Non me ne frega niente se piove a dirotto: esco lo stesso.*

piovere a dirotto ▸ in Strömen giessen

lo stesso ▸ trotzdem

Esercizio 1 M

Coniuga il verbo *fregarsene* al presente e al passato prossimo.

	PRESENTE	PASSATO PROSSIMO
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Esercizio 2

F

a. Metti i verbi tra parentesi al presente.

1. (*io, ridersene*) ..... di lui e dei suoi soldi.
2. (*lei, andarsene*) ..... al cinema con le amiche.
3. (*tu, fottersene*) ..... delle mie esigenze [*Bedürfnisse*].
4. (*voi, intendersene*) ..... di arte contemporanea [*zeitgenössische Kunst*].
5. (*noi, ritornarsene*) ..... a casa in taxi.
6. (*lui, sbattersene*) ..... altamente [*total*] dei figli.
7. (*loro, fregarsene*) ..... degli amici.
8. (*lei, approfittarsene*) ..... della bontà [*Gutmütigkeit*] di Gianni.
9. (*noi, starsene*) ..... in spiaggia a riposare.
10. (*io, infischiarsene*) ..... delle opinioni altrui [*anderer*].

b. Trasforma ora le frasi al singolare o al plurale.

1. (*noi*) .....
2. (*loro*) .....
3. (*voi*) .....
4. (*tu*) .....
5. (*io*) .....
6. (*loro*) .....
7. (*lui*) .....
8. (*loro*) .....
9. (*io*) .....
10. (*noi*) .....

Esercizio 3

D

Traduci le seguenti frasi.

1. Er kennt sich in der Musik aus.
2. Gehe weg!
3. Er pfeift auf alles und alle.
4. Alles geht ihm schief und er macht sich nichts daraus.
5. Ich scheiß darauf!
6. Er sollte dahin zurückkehren, wo er hergekommen ist.
7. Bleibst du den ganzen Tag allein?

Soluzioni
Esercizio 1: Presente: me ne frego, te ne freghi, se ne frega, ce ne freghiamo, ve ne fregate, se ne fregano. **Passato prossimo**: me ne sono fregato/a, te ne sei fregato/a, se n'è fregato/a, ce ne siamo fregati/e, ve ne siete fregati/e, se ne sono fregati/e. **Esercizio 2: a)** 1. me ne rido; 2. se ne va; 3. te ne fotti; 4. ve ne intendete; 5. ce ne ritorniamo; 6. se ne sbatte; 7. se ne fregano; 8. se ne approfitta; 9. ce ne stiamo; 10. me ne infischio. **b)** 1. ce ne ridiamo; 2. se ne vanno; 3. ve ne fottete; 4. te ne intendi; 5. me ne ritorno; 6. se ne sbattono; 7. se ne frega; 8. se ne approfittano; 9. me ne sto; 10. ce ne infischiamo. **Esercizio 3:** 1. Se ne intende di musica. 2. Vattene! 3. Se ne infischia/Se ne frega di tutto e tutti. 4. Tutto gli va storto e lui se la ride. 5. Me ne fotto. 6. Dovrebbe ritornarsene da dove è venuto. 7. Te ne stai solo tutto il giorno?

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

L'ITALIANO DAL VERO

Uovo e uova

Il coniglio di Pasqua in Italia non arriva e non nasconde in giardino le gradite sorprese per i bambini. Sono la colomba e l'uovo di Pasqua con la sorpresa i dolci della Pasqua italiana.

Il plurale di *uovo* è irregolare e cambia anche genere, da maschile a femminile ▸ *l'uovo, le uova*.
Anche altre parole hanno plurali irregolari, per esempio
▸ *l'uomo, gli* **uomini**; *il paio* [*ein Paar*], *le* **paia**; *il lenzuolo* [*Betttuch*], *le* **lenzuola**; *la mano, le* **mani**; *il braccio, le* **braccia**; *il dito, le* **dita**; *il ginocchio, le* **ginocchia**; *il bue* [*Ochse*], *i* **buoi**; *l'arma* [*Waffe*], *le* **armi**; *l'ala* [*Flügel*], *le* **ali**; *il dio* [*Gott*], *gli* **dei**.
Le parole straniere e quelle che finiscono con una vocale accentata, invece, rimangono invariate al plurale ▸ *il film, i film; la città, le città*.

Esercizio 1 — M

Completa la tabella.

SINGOLARE	PLURALE
.....	uomini
sport	.....
.....	università
lenzuolo	.....
.....	armi
dio	.....
.....	paia
ginocchio	.....
dito	.....
.....	braccia
bue	.....
.....	computer
uovo	.....
.....	mani
caffè	.....
.....	ali
virtù	.....

Esercizio 2 — F

Inserisci le seguenti parole al posto giusto
le lenzuola · le mani · un'ala · il dito · gli uomini · un paio · le uova

1. A Pasqua si mangiano ..... di cioccolato.
2. Luigino, vieni a tavola, è pronto, lavati ..... .
3. Ho comprato ..... di scarpe nuove.
4. Questo anello è troppo largo per ..... della mia mano sinistra.
5. ..... che mi hanno fatto il trasloco [*Umzug*] mi hanno rotto una lampada antica.
6. La mamma ha lavato ..... e le ha stese [*aufhängen*] in giardino.
7. Ho visto un uccellino che aveva ..... rotta.

Esercizio 3 — F

Sottolinea le parole plurali.

uova • sofà • ala • uomo • dio • bar • manager • città • paio
bue • mano • lenzuolo • ginocchio • braccia • dito • e-mail

Soluzioni.
Esercizio 1:

SINGOLARE	PLURALE	SINGOLARE	PLURALE	SINGOLARE	PLURALE
uomo	uomini	paio	paia	computer	computer
sport	sport	ginocchio	ginocchia	uovo	uova
università	università	dito	dita	mano	mani
lenzuolo	lenzuola	braccio	braccia	caffè	caffè
arma	armi	bue	buoi	ala	ali
dio	dei			virtù	virtù

Esercizio 2. 1. le uova; 2. le mani; 3. un paio; 4. il dito; 5. gli uomini; 6. le lenzuola; 7. un'ala.
Esercizio 3. Le parole plurali sono: uova, sofà, bar, manager, città, braccia, e-mail.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Descrivere una persona

Matteo descrive a Chiara un suo collega di lavoro e la sua famiglia.

Chiara: Senti, com'è Roberto? A prima vista mi sembra simpatico.

Matteo: Ma chi, il mio collega?

Chiara: Sì, quello con i capelli brizzolati, la barba ben curata e gli occhiali.

Matteo: Be', in effetti, è una persona piacevole… Soprattutto è affidabile e corretto… sì, ci vado molto d'accordo.

Chiara: Ma quanti anni ha? Non mi sembra giovanissimo.

Matteo: Mah, non saprei, sarà sulla cinquantina… anche se dimostra qualche anno in più. L'altro giorno è passata in ufficio sua moglie, così l'ho conosciuta.

Chiara: Ah, e che tipo è?

Matteo: In realtà non è che ci abbia parlato a lungo, Roberto ci ha presentati e ho potuto scambiare giusto qualche parola… comunque è una donna piuttosto attraente, slanciata, dai lineamenti fini, la carnagione un po'scura…

Chiara: L'hai osservata attentamente, ti ha proprio colpito!

Matteo: Dai, adesso non vorrai mica fare la gelosa! Comunque deve avere un bel caratterino, da quanto mi dice Roberto, mentre lui è un tipo mite, tranquillo.

Chiara: Hanno figli?

Matteo: Sì, uno. Un ragazzone alto quasi due metri, che cammina dinoccolato e va in giro trasandato e spettinato. Deve essere proprio una testa calda.

Chiara: Non vorrai mica giudicarlo dall'aspetto?

Matteo: Certo che no, ma secondo me dà parecchio filo da torcere ai genitori, che dovrebbero essere più severi con lui, meno permissivi…

Chiara: Senti, a proposito di cura dell'aspetto, non pensi che dovresti fare qualcosa per eliminare la tua pancetta?

Matteo: Hai ragione, non ho più il fisico atletico e asciutto di qualche anno fa.

Chiara: Sei diventato troppo pigro e sedentario!

L'AUTRICE
GIOVANNA IACONO
Seit 2009 Autorin von ADESSO PLUS, Sprachredakteurin bei ADESSO und Lehrerin für Italienisch.

- **a prima vista** – auf den ersten Blick
- **i capelli brizzolati** – grau meliertes Haar
- **piacevole** – angenehm
- **affidabile** – zuverlässig
- **essere sulla cinquantina** – um die fünfzig (Jahre alt) sein
- **slanciato** – hochgewachsen
- **i lineamenti pl.** – Gesichtszüge
- **la carnagione** – Hautfarbe
- **colpire** – beeindrucken
- **geloso** – eifersüchtig
- **il bel caratterino** – etwas schwieriger Charakter
- **mite** – sanftmütig
- **dinoccolato** – schlaksig
- **spettinato** – ungekämmt
- **la testa calda** – Hitzkopf
- **l'aspetto** – Aussehen
- **dare filo da torcere a qcn.** – jdm. zu schaffen machen
- **severo** – streng
- **permissivo** – nachgiebig
- **la pancetta** – Bäuchlein
- **il fisico** – Figur, Körperbau
- **asciutto** – drahtig
- **pigro** – faul
- **sedentario** – unbeweglich

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

1 Cosa dici? F

Trova nel testo le espressioni giuste.

1. Chiedi che aspetto ha una persona.
2. Dici che la persona ha circa 50 anni.
3. Dici che la persona probabilmente non ha un carattere facile.
4. Usi un aggettivo per descrivere un corpo magro, tonico e muscoloso.

2 Tipi diversi M

Abbina gli aggettivi ai loro contrari.

1. socievole	a. insignificante
2. disinvolto	b. scortese
3. testardo	c. modesto
4. calmo, tranquillo	d. goffo, impacciato
5. gentile	e. chiuso, introverso, riservato
6. vanitoso	f. taciturno
7. interessante	g. agitato
8. loquace, chiacchierone	h. volubile

3 Le espressioni giuste M

Scegli l'alternativa corretta.

1. Mio padre ha 70 anni e se li *conserva/porta* bene: ha un aspetto *giovanile/giovanotto* ed è ancora in splendida *figura/forma*.
2. Cosa c'è che non va? Oggi ti vedo un po' *giù/basso*.
3. Marta è una donna di *classe/raffinatezza*, ha sempre un aspetto *lavato/curato* e si veste *bene/perfetto*.
4. Mi piace molto Dario: è una persona *soleggiata/solare*, sempre sorridente e con un carattere molto *gioviale/gioito*!

Soluzioni
Esercizio1: 1. Com'è? Che tipo è? 2. È/Sarà sulla cinquantina 3. Deve avere un bel caratterino 4. (un fisico) asciutto.
Esercizio 2: 1. e; 2. d; 3. h; 4. g; 5. b; 6. c; 7. a; 8. f.
Esercizio 3: 1. porta, giovanile, forma 2. giù 3. classe, curato, veste 4. solare, gioviale.

IL GLOSSARIO PER DESCRIVERE LE PERSONE

ASPETTO FISICO

alto	groß
anziano	alt
attraente	attraktiv
basso	klein
capelli corti/lunghi	kurzes/langes Haar
capelli lisci/mossi/ricci	glattes/gewelltes/lockiges Haar
capelli bianchi/biondi/castani/neri/tinti	graues/blondes/kastanienbraunes/schwarzes/gefärbtes Haar
il colorito	Hautfarbe
di altezza media	durchschnittlich groß
di mezza età	mittleren Alters
formosa	üppig
giovane	jung
grasso	dick
magro	mager
occhi azzurri/castani/neri/verdi	blaue/kastanienbraune/schwarze/grüne Augen
pallido	blass
snello	schlank
tarchiato	gedrängt
trasandato	ungepflegt
viso ovale/rotondo/rugoso/liscio/paffuto	ovales/rundliches/faltiges/glattes/pausbäckiges Gesicht

CARATTERE E STATI D'ANIMO

allegro	heiter
antipatico	unsympathisch
arrabbiato	wütend
espansivo	mitteilsam
estroverso	extrovertiert, aufgeschlossen
esuberante	überschwänglich
felice	glücklich
gioioso	fröhlich
insolente	unverschämt
irascibile	reizbar
introverso	introvertiert
permaloso	überempfindlich
premuroso	beflissen
spensierato	sorglos
timido	schüchtern
tranquillo	gelassen

Foto: Shutterstock

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

L'ITALIANO PER FARE BELLA FIGURA

DI **ANNA MANDELLI**

capirai!

MEDIO ***Capirai!*** è un'esclamazione molto diffusa nella lingua parlata. Può esprimere:

• ironia, come nel tedesco *na super, da kannst du mal sehen...*
▸ *"Che bello, ho vinto 10 euro al lotto". "Eh, capirai, adesso puoi fare spese folli!"*

• difficoltà di fronte a un fatto o a una proposta, come nel tedesco *du kannst dir ja denken*
▸ *Ho provato a parlare con il capo, ma, capirai, impegnato com'è, non ha mai tempo!*
▸ *Oggi c'è lo sciopero dei mezzi pubblici, capirai che traffico in centro!*
In questa accezione sono sinonimi: *sai, sai com'è, se ci pensi bene.*

• delusione e insoddisfazione come nel tedesco *na ja, was soll's*
▸ *"Bravo, hai portato a termine la gara". "Capirai, sono arrivato ultimo!"*

Attenzione: ***capirai!*** si usa al singolare anche quando ci si rivolge a più persone.

diffuso ▸ verbreitet
la delusione ▸ Enttäuschung
l'insoddisfazione f. ▸ Unzufriedenheit
la gara ▸ Wettkampf
rivolgersi a ▸ sich wenden an

L'ANGOLO DELL'ETIMOLOGIA

DI **DANIELA MANGIONE**

MEDIO La parola deriva dal latino *re-spicere*, ovvero "guardare indietro, guardare di nuovo". Lo sguardo che si posa più volte è segno di attenzione. Poiché lo sguardo distratto e superficiale non permette di comprendere il valore delle cose, l'attenzione esprime anche una forma di riguardo. La storia di questa parola ricorda quindi lo stretto legame fra il rispetto e la possibilità di comprendere – attraverso la riflessione resa possibile solo dallo sguardo attento – il vero valore delle cose e delle persone.

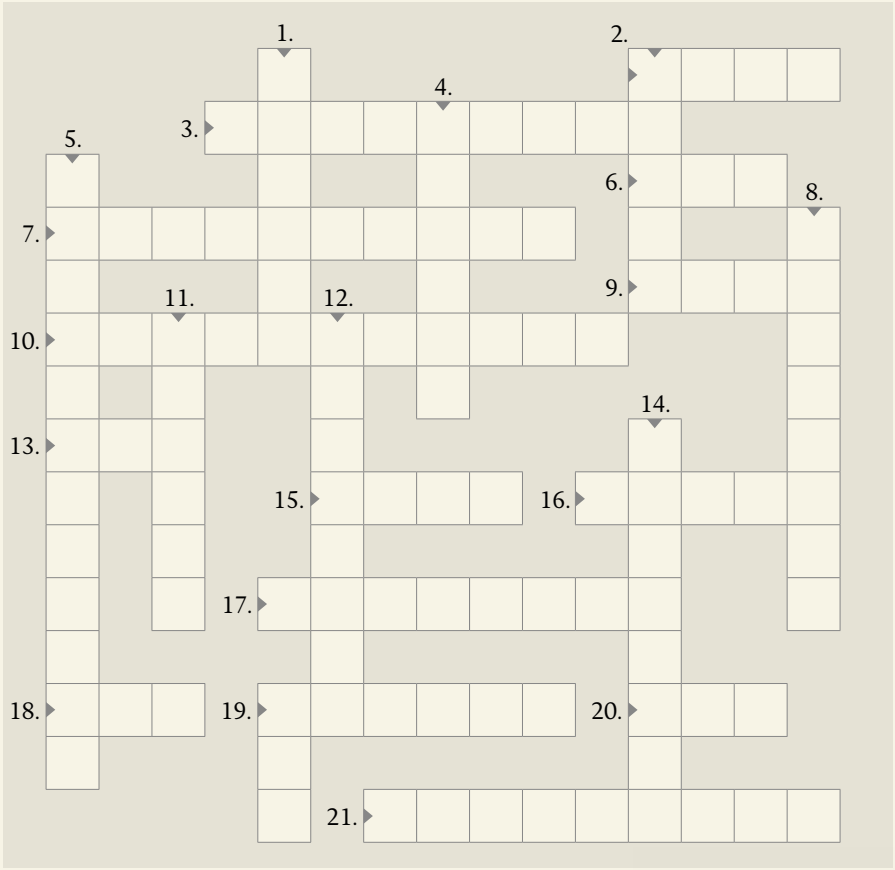
lo sguardo ▸ Blick
l'attenzione f. ▸ Aufmerksamkeit
distratto ▸ flüchtig
superficiale ▸ oberflächlich
il riguardo ▸ Achtung, Respekt
la riflessione ▸ Reflexion, Überlegung

Foto: Shutterstock

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

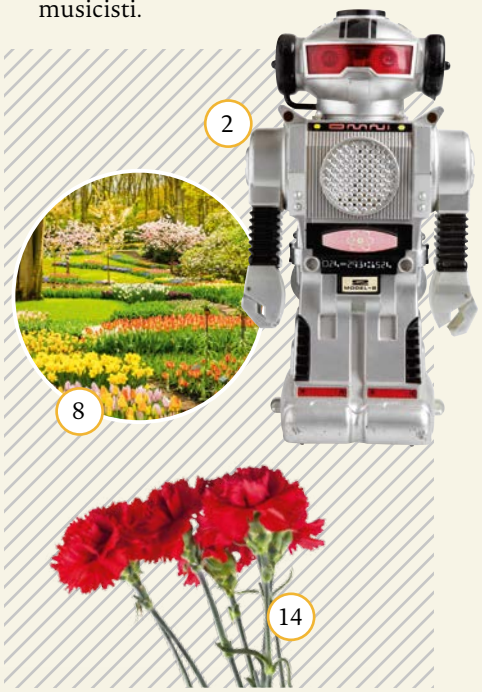
MEDIO

Cruciverba



Verticali:

1. Io giravo, tu …, lui girava.
4. Una signora del Cile.
5. Noi …, voi spaventerete, loro spaventeranno.
11. L'aggettivo che deriva da *noia*.
12. Il participio passato di *contorcere*.
19. Il gruppo musicale formato da due musicisti.



Orizzontali:

2. La capitale d'Italia.
6. Ci si va a prendere un caffè.
9. Il plurale di *tono*.
10. Il numero dopo il 24.
13. La prima persona plurale.
16. *Fai a me* in una parola.
18. La moglie di mio figlio è … nuora.
19. Il giorno dopo *oggi*.
21. Il contrario di *inferiore*.

DIFFICILE

Indovinello

RATEN SIE MAL!

Se lo hai lo puoi condividere [*teilen*],
se lo condividi non lo hai.

Soluzione: il segreto [*Geheimnis*].

Soluzioni 4/2019:

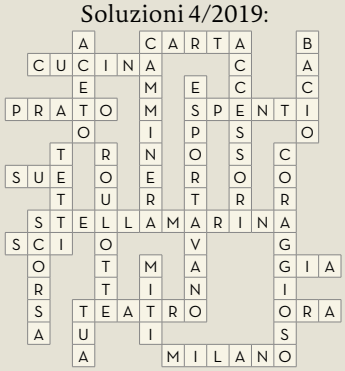


Foto: Shuterstock

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Itanglese? Nessun pericolo!

Zahlreiche Anglizismen in den italienischen Socialmedia? Eine unvermeidliche Entwicklung, aber keine Gefahr für das Italienische an sich! Hier finden Sie interessanten Lesestoff zum Thema.

TESTO **DANIELA MANGIONE**

MEDIO

"Non twittare uno spoiler, altrimenti ti taggo e posto uno screenshot di te che cyberbullizzi quella che ti ha friendzonato!" Di fronte a frasi del genere, un brivido corre lungo la schiena di ogni italiano. Sorge inevitabilmente un dubbio: quale sarà il futuro della nostra lingua? A intervalli regolari scatta l'allarme e le pagine dei giornali registrano le paure di chi teme gli effetti dell'eccessiva anglicizzazione della lingua. Si parla di *itanglese*, ma gli studiosi sostengono che possiamo stare tranquilli, perché in realtà nel nostro dizionario i vocaboli inglesi sono solo il 2%. È vero che deriva dall'inglese oltre la metà delle parole nuove entrate nell'italiano dal Duemila a oggi, ma si tratta soprattutto di termini che appartengono all'ambito informatico. Inoltre, anche in questo caso non ci limitiamo a prendere le parole in prestito, ma le rielaboriamo secondo le nostre strutture linguistiche: oltre ai già noti *chattare*, *postare* e *linkare*, di recente si sono diffusi *screenshottare*, *spoilerare* e *photoshoppare*.

L'Accademia della Crusca fa votare le parole nuove e dà agli italiani la possibilità di proporle attraverso un'apposita scheda. Le parole votate, che vengono evidenziate in caratteri più grandi, si trovano qui: *www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/parole-nuove*. Le nuove entrate sono controllate e commentate quasi in tempo reale da un gruppo chiamato

"Incipit", che l'Accademia della Crusca ha istituito coinvolgendo i migliori linguisti. A proposito dei termini aziendali inglesi nell'università, per esempio, il gruppo si chiede se sia proprio necessario parlare di *feedback*, *peer review*, *deadline*, *call for paper* o *abstract* e propone di usare *assistente domestico* o *familiare* al posto di *caregiver*. Insomma, qualche eccesso c'è, ma grazie alla Rete se ne può discutere.

Ci comportiamo bene, onorando la nostra lingua, quando utilizziamo l'italiano per dare un nome alle novità del mondo e parliamo, per esempio, di *comunità virtuale*, *libro digitale*, *negozio virtuale*, *firma digitale* o *pagamento elettronico*. In fondo, i movimenti dei social si basano su un atto definito da un verbo come *condividere* e da un sostantivo come *condivisione*. E abbiamo ripescato dal linguaggio medico un aggettivo come *virale*, facendolo diventare di uso quotidiano in Rete.

La scrittura dei social ha creato un nuovo italiano, l'italiano digitale, come osserva Giuseppe Antonelli nel libro *L'italiano nella società della comunicazione* (il Mulino). Da italiano a e-taliano? Forse, ma come afferma Vera Gheno nel suo *Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network* – che è un vero viaggio-diario nella lingua dei social – "è sempre meglio digitare che non scrivere niente". Allora ben venga il passaggio da "italiano dell'uso medio" a "italiano dell'uso immediato".

Per approfondire*

Giuseppe Antonelli, *L'italiano nella società della comunicazione*, il Mulino, € 15; e-book € 10,90.

Vera Gheno, *Social-linguistica. Italiano e italiani dei social network*, Franco Cesati Editore, € 12.

www.SprachenShop.de

taggare – taggen
postare – posten
cyberbullizzare – cybermobben
il brivido – Schauer
la schiena – Rücken
sorgere – aufkommen
il dubbio – Zweifel
scattare – auslösen
registrare – verzeichnen
temere – befürchten

l'effetto – Auswirkung
è vero che – es stimmt zwar, dass
derivare – (ab)stammen
il termine – Begriff
l'ambito – Bereich, Umfeld
limitarsi – sich beschränken
prendere in prestito – ausleihen
rielaborare – *hier*: anpassen
linguistico – Sprach-

l'Accademia della Crusca: Gesellschaft für das Studium und Bewahren der ital. Sprache, gegr. 1583
fare votare – (aus)wählen lassen
apposito – eigen
la scheda – Eintrag
evidenziare – hervorheben
il carattere – Schriftzeichen
il tempo reale – Echtzeit
il/la linguista – Sprachforscher

aziendale – unternehmerisch
l'assistente domestico – Haushaltshilfe
onorare – die Ehre erweisen
il negozio virtuale – Onlineshop
ripescare – herausfischen
il viaggio-diario – *hier*: Logbuch
digitare – eingeben, tippen
il passaggio – Übergang
medio – gewohnt, normal
immediato – direkt, spontan

* I prezzi sono indicativi

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Alle Ausgaben aus 2018 bestellen

Jetzt -20% sparen

Jahrgänge 2018

Nutzen Sie die Gelegenheit, alle 13 Ausgaben des Jahres 2018 zu bestellen – um Wissenswertes zu erfahren und Versäumtes nachzuholen. Der Magazin-, der Übungsheft-Plus- wie auch der Audio-CD-Jahrgang sind um 20 % vergünstigt.

Magazin-Jahrgang
Art.-Nr. 1813328.
€ 77,60 (D) € 79,78 (A)

Magazin-E-Paper-Jahrgang
Art.-Nr. 1813348.
€ 77,60 (D) / € 79,78 (A)

Übungsheft-Plus-Jahrgang
Art.-Nr. 1813342.
€ 47,60 (D) / € 48,93 (A)

Übungsheft-Plus-E-Paper-Jahrgang
Art.-Nr. 1813388.
€ 47,60 (D) / € 48,93 (A)

Audio-CD-Jahrgang
Art.-Nr. 1813336.
€ 130,80 (D) / € 130,80 (A)

Audio-Download-Jahrgang
Art.-Nr. 1813349.
€ 130,80 (D) / € 130,80 (A)

Entdecken Sie die Jahrgänge 2018:

- ✔ Alle Ausgaben aus 2018 als Paket
- ✔ Heft, Audio und Übungshefte
- ✔ Print und Digital

Tel.+49 (0) 89 / 95 46 99 55
sprachenshop.de/jahrgang-2018

Spotlight Verlag
Ein Unternehmen der ZEIT Verlagsgruppe

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "WORLD News" VK.COM/WSNWS

Qui: sotto il velo nero, le donne che partecipano alla processione, nascondono il volto trasfigurato dal dolore. **Nell'altra pagina:** alcuni momenti della processione della Desolata.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Das Übungsheft ADESSO Plus 5/2019
A pagina 7 fai l'esercizio collegato all'articolo.
adesso-online.de/adesso-plus

LE PROTAGONISTE
La processione della Desolata coinvolge oltre 300 donne, che seguono la statua della Madonna intonando un canto carico di dolore.

Un canto carico di dolore

Ein einzigartiger Chor und eine beeindruckende traditionsreiche Karsamstagsprozession in Apulien

TESTO **ELIANA GIURATRABOCCHETTI**
FOTO **ALESSANDRO VIGANÒ/ALMAPHOTOS**

MEDIO **PLUS**

Canosa di Puglia, Bari. La Settimana santa, in particolare nel Sud Italia, è ricca di processioni e recite della Via crucis. Tra le più caratteristiche va ricordata la processione della Desolata, che si tiene il Sabato santo a Canosa di Puglia. L'appuntamento è per le nove di mattina davanti alla chiesa dei Santi Francesco e Biagio, per vedere uscire la statua della Madonna della Desolata, portata a spalla dagli uomini in giro per il paese. La Madonna indossa un abito scuro e tiene tra le mani un fazzoletto bianco, una croce e una corona di spine. Accanto a lei, oltre a un angelo vestito di bianco, c'è la croce su cui è stato crocifisso Gesù Cristo. Dietro, camminano in file ordinate più di 300 donne vestite di nero, che si tengono strette l'una all'altra, quasi a sorreggersi. Anche il loro volto è coperto da un fazzoletto nero e avanzano intonando un inno straziante, carico di dolore, quello provato da Maria al momento della morte in croce del proprio figlio. Il canto è tratto dall'*Inno alla Desolata* del veneziano Antonio Lotti (1667-1740), che è a sua volta un riadattamento dello *Stabat Mater* di Jacopone da Todi (1230-1306). Le donne sono accompagnate dalla Banda della Società filarmonica G. Verdi di Canosa e sono dirette da Ezio Masotina, figlio di Mimmo, che ha diretto questo particolarissimo coro per oltre 50 anni.

carico	voller	**la fila**	Reihe
la Settimana santa	Karwoche	**tenersi stretto**	sich festhalten
la recita	Aufführung	**l'uno all'altro**	aneinander
la Via crucis	Kreuzweg	**sorreggere**	stützen
la Desolata	Tränenreiche	**avanzare**	sich voran bewegen
l'appuntamento	Treffpunkt	**intonare**	anstimmen
la Madonna	Mutter Gottes	**straziante**	qualvoll
portare a spalla	auf den Schultern tragen	**il canto**	Gesang
in giro	durch	**a sua volta**	wiederum
l'abito	Gewand	**il riadattamento**	(Neu)Bearbeitung
la croce	Kreuz	**accompagnare**	begleiten
la corona di spine	Dornenkrone	**la banda**	Musikkapelle

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

IN DIFESA DEL TELEFONINO

SMARTPHONES *verdienen es* **VERTEIDIGT** *zu werden!*
Zwar nerven sie vor allem, wenn sie unangemessen von Mitmenschen benutzt werden, auf persönlicher Ebene aber ist ihre **VIELSEITIGKEIT** *eine unverzichtbare Bereicherung.*

DIFFICILE AUDIO

Qualcuno mi prenderà per matta, ma io mi sono stufata di leggere e sentire le litanie dei "moralisti" contro lo *smartphone*, il povero telefonino che è diventato il capro espiatorio di tutti i mali della società. Non si può negare che un uso smodato del cellulare, come tutti i comportamenti esagerati, generi effetti collaterali anche gravi, ma visto che ce l'abbiamo tutti, forse vale la pena di considerare anche i cambiamenti positivi che il suo uso ha portato nella nostra vita. La prima osservazione è che tutti noi siamo preoccupati dell'abuso del telefonino da parte degli altri. I maleducati, quelli che lo danno ai bambini piccoli per giocare, quelli che "stanno sui social" ininterrottamente.

Sorvoliamo sulla maleducazione, perché è fin troppo ovvio che ognuno dovrebbe ricordare sempre che la propria libertà finisce dove inizia quella degli altri. L'unica soluzione è vietare l'uso dei telefonini sui treni, nei ristoranti, negli ospedali e in tutti i luoghi pubblici chiusi. Proprio qui si innesta però la sottile differenza di giudizio, quando il volume si abbassa e il telefonino diventa un amico, una lettura interessante e privata, un'enciclopedia infinita, una fonte di contatti e di compagnia che non disturba nessuno. Allora ci sentiamo autorizzati a preoccuparci per il bene del prossimo, per questa società fatta di singoli, per la dipendenza dai giochini a tutte le età, per tutte le cose meravigliose che si potrebbero fare se non ci fossero i telefoni cellulari. E c'è un motivo se la nostra meritevole attenzione all'etica dei valori sociali riguarda sempre gli altri: noi lo sappiamo benissimo quanto amiamo il nostro telefonino per quello che è, non gli faremmo mai il torto di abusarne! È il miglior antidoto alla noia che esista, si può leggere, giocare, guardare un video quasi ovunque. Si possono utilizzare i tempi morti per rimanere in contatto con gli amici o per portarsi avanti con il lavoro in maniera non invasiva. I saluti ai nonni in diretta dai nipotini lontani, i momenti importanti fissati nelle foto e condivisi in tempo reale, l'uso dei servizi via app, danneggiano veramente la società umana? Noi che comunque, anche se non avessimo il cellulare, non ci sogneremmo di attaccare bottone in tram o sul treno dei pendolari, o che siamo interessati a conoscere il giusto numero di calorie di un cibo o i chilometri a piedi da percorrere, abbiamo anche la risposta per scagionare il telefonino e buttare la colpa sui genitori sciagurati: quei poveri bambini, senza cellulare, sarebbero piazzati da soli davanti alla TV… **P.S. Un caro saluto e un sorriso complice a chi mi sta leggendo dal telefono!**

Der Audio-Trainer von ADESSO 5/2019
Cosa non sopportate di chi usa il cellulare?
adesso-online.de/adesso-audio

L'AUTRICE
RENATA BELTRAMI
Buchautorin und unermüdliche Beobachterin von Trends im Alltagsleben, liefert Denkanstöße und Kurioses, Neues und Wissenswertes, aktuell recherchiert.

Ihre Meinung ist gefragt
adesso@spotlight-verlag.de

in difesa	zur Ehrenrettung
prendere per matto/a	für verrückt halten
stufarsi di	es satt haben
la litania	Litanei
il moralista	Moralapostel
il capro espiatorio	Sündenbock
il male	Übel
smodato	maßlos
il comportamento	Verhaltensweise
esagerato	übertrieben
generare	hervorrufen
l'effetto collaterale	Nebenwirkung
grave	schwerwiegend
valere la pena	der Mühe wert sein
considerare	in Betracht ziehen
essere preoccupato	besorgt sein
l'abuso	Missbrauch
il maleducato	Flegel
sorvolare	außer Acht lassen
la maleducazione	Ungezogenheit
ovvio	selbstverständlich
il luogo pubblico chiuso	öffentliches Gebäude
innestarsi	sich einschalten
il giudizio	Bewertung
il volume	Lautstärke
la lettura	Lektüre
l'enciclopedia	Nachschlagewerk
la fonte	*hier:* Fundgrube
preoccuparsi	sich Sorgen machen
il bene	Wohl(sein)
la dipendenza	Abhängigkeit
meritevole	lobenswert
riguardare	betreffen
il torto	Unrecht
abusare	übertreiben
l'antidoto	Gegenmittel
la noia	Langeweile
il tempo morto	Leerlauf
invasivo	*hier:* nervig
il nipotino	Enkelkind
fissare	festhalten
condividere	teilen
in tempo reale	live, direkt
il servizio	Dienst
sognarsi	im Traum daran denken
attaccare bottone	anquatschen
il/la pendolare	Pendler/in
il numero	Anzahl, Menge
percorrere	zurücklegen
scagionare	entlasten
sciagurato	abscheulich
piazzare	platzieren, hocken
complice	komplizenhaft

Foto: Shutterstock

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Aktuelle Top-Angebote für einfach besseres Italienisch

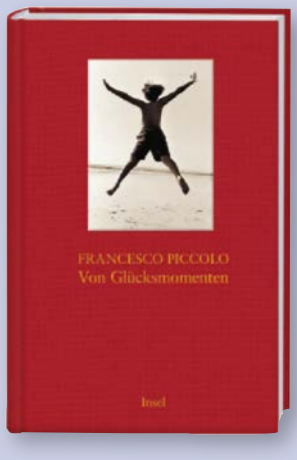
Spotlight Verlag
Ein Unternehmen der ZEIT Verlagsgruppe

Empfehlung der Adesso-Redaktion:

Momenti di trascurabile felicità

È sicuramente capitato anche a voi. Tutto sembra normale. La giornata è cominciata e sta andando come al solito. Poi, all'improvviso, tutta il vostro essere si concentra su un piccolo fatto, qualcosa che vi rende, per un breve momento, davvero felici. Infine tutto ritorna normale. Ecco, nel suo *Momenti di trascurabile felicità* Francesco Piccolo raccoglie e descrive magistralmente questi attimi. Uno, per me, è stato vedere la mia fidanzata sorridere di vera gioia per l'inattesa rifioritura della sua orchidea, che credeva morta. Sono lampi, istanti semplici, nei quali sembra di ritrovarsi in perfetta armonia con il mondo.

Buch mit 140 Seiten. Deutsch. Artikel-Nr. 1848585. € 14,95 (D) / € 15,40 (A)



"I momenti di trascurabile felicità sono lampi, istanti semplici, nei quali sembra di ritrovarsi in perfetta armonia con il mondo."

Salvatore Viola, Leitender Redakteur von Adesso

LERNKRIMI

Il primo morto

Mit diesem spannenden Lernkrimi können Sie mühelos und unterhaltsam Ihre Italienischkenntnisse erweitern. Der Krimi wird durch kurzweilige Übungen wie Lückentexte, Zuordnungs- und Übersetzungsaufgaben und Buchstabenspiele ergänzt.

Lernkrimi. Italienisch-Deutsch. Niveau A1-A2.
Artikel-Nr. 1810845
€ 8,99 (D) / € 9,24 (A)

GRAMMATIK

Grammatik Bild für Bild

Ein Bild sagt mehr als 1000 Worte! Viele einprägsame Bilder unterstützen dabei, die wichtigsten Grammatikregeln auf Anhieb zu verstehen. Das moderne, klar strukturierte Layout sorgt für einen guten Überblick. Grammatik lernen neu entdecken – mit viel Spaß und großem Lernerfolg!

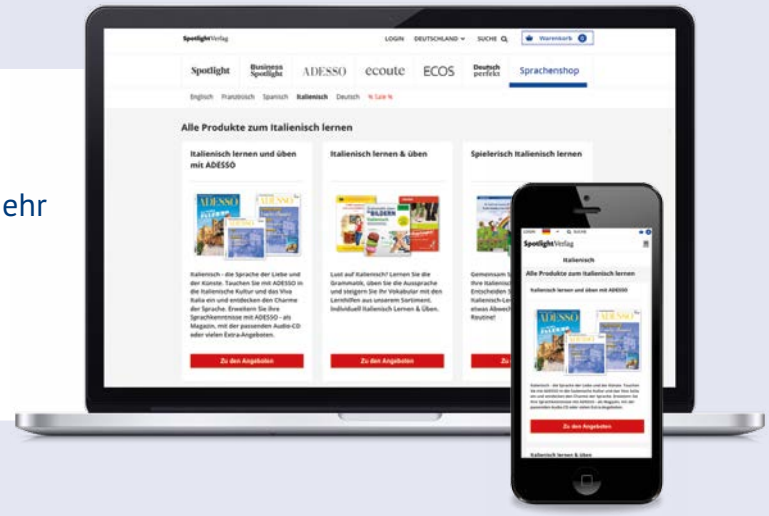
Buch mit 302 Seiten. Italienisch-Deutsch
Artikel-Nr. 1793606.
€ 18,00 (D) / € 18,50 (A)

Entdecken Sie unseren Sprachenshop:

- ✔ Der Onlineshop für Sprachprodukte
- ✔ Bücher, Hörbücher, Computerkurse, DVDs & mehr
- ✔ Für abwechslungsreiches Lernen und Lehren

Tel. +49 (0)89 / 95 46 99 55

Jetzt unter sprachenshop.de/adesso



РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

DANILO TONINELLI

Smart und beflissen! In seiner Rolle als Minister fällt Danilo Toninelli vor laufenden Kameras allerdings häufig durch Fettnäpfchen auf und befindet sich damit in bester Gesellschaft.

DIFFICILE

Umberto Eco, esperto di semiotica e scrittore, di segni e segnali se ne intendeva. A proposito di Mike Bongiorno, uno dei volti più noti della TV, diceva che piaceva tanto alla gente proprio per le sue gaffe. Ne sa qualcosa Danilo Toninelli, che sta diventando il ministro più noto del governo di Roma proprio per la sua serie di papere, granchi o svarioni che dir si voglia. Intendiamoci, l'attuale ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti è un pezzo grosso del Movimento 5 Stelle, di cui è stato capogruppo al senato, e non è uno sfaticato, anzi. "Lavoro dalle 16 alle 18 ore al giorno, chiedetelo a mia moglie – rivendica – e dei lapsus me ne frego". Sul fatto che sia un onesto lavoratore non ci sono dubbi, ma che prenda almeno una cantonata in qualsiasi talk show vada è altrettanto innegabile. La politica poi, ai tempi di Internet, è fatta anche di foto e immagini: Toninelli, capelli ricci, occhi azzurri e occhiali da intellettuale, è un uomo di bella presenza. Eppure anche su *Instagram* (dove ha 70.000 fan) e *Facebook* ne combina una dietro l'altra. Subito dopo la tragedia del ponte Morandi a Genova, per esempio, il ministro ha postato una foto in cui lo si vedeva, sorridente, al mare con la moglie. Alla tempesta di messaggi che lo accusavano di starsene in spiaggia e non al funerale delle vittime, ha risposto: "Mi fa ridere chi mi accusa di essere al mare con la famiglia. Sono fisso al telefono e seguo ogni cosa che riguarda il ministero". Peccato che anche al talk show *Porta a Porta*, tra i più seguiti in Italia, si sia fatto riprendere mentre, sempre sorridente, teneva in mano un modellino del ponte Morandi.

il segno – Zeichen
il segnale – Symbol
intendersi – sich auskennen
Mike Bongiorno: von 1953-2009 Moderator im ital. Fernsehen
la gaffe – Fettnäpfchen
la papera – Versprecher
il granchio – Schnitzer
lo svarione – grober Fehler
che dir si voglia – wie immer man das auch nennen mag
intendersi – sich im Klaren sein
il pezzo grosso – hohes Tier
il Movimento 5 Stelle – Fünf-Sterne-Bewegung
il capogruppo – Fraktionsvorsitzender
il senato: Senat, eine der beiden Kammern des it. Parlaments
lo sfaticato – Faulenzer
anzi – im Gegenteil
fregarsene di – auf etwas pfeifen
onesto – ehrlich
prendere una cantonata – einen Bock schießen
innegabile – unbestreitbar
riccio – lockig
la presenza – Erscheinung
il ponte Morandi: Morandi-Brücke, eingestürzt am 14.August 2018, 43 Todesopfer
postare – posten
la tempesta – Sturm
il funerale – Beerdigung
Porta a Porta: Talkshow seit 1996 im Rai-Progamm, Moderator Bruno Vespa
farsi riprendere – sich aufnehmen lassen

Foto: ANDREAS SOLARO/Getty Images

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

BIOGRAFIA

LUOGO E DATA DI NASCITA
Soresina (Cremona), 2 agosto 1974.

STATO CIVILE
È sposato con Maruska ed è papà di Soleste e Leonida.

SEGNI PARTICOLARI
È stato ufficiale di complemento [*Offizier der Reserve*] nei Carabinieri, poi impiegato assicurativo, prima di fondare, a Cremona, il gruppo dei M5S e diventare nel maggio 2018 ministro delle Infrastrutture, dei Trasporti... e "delle gaffe", come viene chiamato in Rete.

Davanti alle telecamere va in tilt e di recente, in diretta da Bruxelles e sempre in riferimento a Genova, ha detto: "La città in pochi mesi, *al massimo anni*, tornerà a essere più forte di prima". Non proprio la frase giusta per incoraggiare i genovesi. A febbraio, con la neve che bloccava gli automobilisti sull'autostrada del Brennero, Toninelli ne ha detta un'altra delle sue: "La A22 *presto*, e contro tutti coloro che speculano sull'asfalto, *diventerà pubblica*". Peccato che quell'importantissima arteria autostradale sia già pubblica all'85%. Certo, lui se ne infischia dei lapsus e lancia annunci altisonanti su ponti, valichi e autostrade: "Vado dritto per la mia strada e rimetterò a posto le cose con infrastrutture meno care e più sicure", promette. Con i congiuntivi e l'italiano non ha grandi difficoltà. Dopo la laurea in Legge, Toninelli ha lavorato per tre anni nei Carabinieri, poi come impiegato assicurativo, prima del salto in politica con i Cinque stelle. Un percorso non facile: alle Regionali del 2010 in Lombardia prese 84 voti, alle Amministrative a Crema solo 9. Dal 2013, però, eccolo in parlamento e dal maggio 2018, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del governo Conte. Senza dubbio il più abile *gaffeur* d'Italia.

I POLITICI E LE GAFFE

FACILE Danilo Toninelli non è l'unico politico a fare gaffe di ogni tipo. **Luigi Di Maio**, vicepresidente del Consiglio, ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e capo del M5S, spesso non controlla bene la lingua italiana. Il suo problema principale è il congiuntivo. Lo stesso vale per l'altro astro dei Cinque Stelle, **Alessandro Di Battista**, che di recente ha detto a un giornalista durante un talk show televisivo: "Ma mi *facci* finire!" I nostri politici a volte hanno problemi anche con le nozioni più elementari. "Al Cern di Ginevra, l'Europa che ci piace, l'Europa che funziona" twittava **Matteo Renzi**, ex segretario del Partito democratico. Un clamoroso autogol contro l'Ue, considerato che la Svizzera non ne fa parte. Non va meglio a **Luigi Di Maio** che, difendendo il principio dell'acqua pubblica, dichiara: "Serve una rivoluzione culturale, l'acqua è un bene primario, se pensiamo che il corpo umano è costituito, per più del 90%, di acqua". Una percentuale simile a quella di meduse o angurie. In ogni caso, le brutte figure forse più pesanti e indimenticabili sono quelle fatte da **Silvio Berlusconi**. Come quella volta che ha paragonato il socialdemocratico Martin Schulz al kapò di un lager nazista, o quell'altra in cui, incontrando Angela Merkel a un vertice della Nato, continuava a telefonare senza dare la mano alla Cancelliera. Puoi essere il premier di un paese, il presidente di un partito e l'uomo più ricco d'Italia, ma le regole della buona educazione e della decenza valgono per tutti.

L'AUTORE
STEFANO VASTANO
Deutschland-korrespondent der Wochenzeitschrift *L'Espresso*, kommentiert aktuelle Themen aus der italienischen Presse.

- **la telecamera** – Fernsehkamera
- **andare in tilt** – den Verstand verlieren
- **incoraggiare** – Mut machen
- **speculare** – spekulieren
- **l'asfalto** – *hier:* Straßenbau
- **pubblico** – staatlich
- **infischiarsene di** – sich einen Dreck um etw. scheren
- **l'annuncio** – Ankündigung
- **altisonante** – hochtrabend
- **il valico** – (Gebirgs)Pass
- **la laurea** – Universitätsabschluss
- **Legge** – Jura
- **l'impiegato** – Angestellter
- **assicurativo** – Versicherungs-
- **il percorso** – Werdegang, Weg
- **le Regionali** – Regionalwahlen
- **le Amministrative** – Kommunalwahlen
- **abile** – geschickt

I POLITICI E LE GAFFE

- **il vicepresidente del Consiglio** – stellvertretender Regierungschef
- **M5S – Movimento 5 Stelle** – Fünf-Sterne-Bewegung
- **principale** – Haupt-
- **l'astro** – Star
- **facci:** faccia, congiuntivo presente del verbo fare (*lassen, machen*)
- **la nozione** – Kenntnis
- **clamoroso** – eklatant
- **servire** – brauchen
- **la medusa** – Qualle
- **l'anguria** – Wassermelone
- **la brutta figura** – Peinlichkeit
- **pesante** – schwerwiegend
- **indimenticabile** – unvergesslich
- **il lager** – Konzentrationslager
- **il premier** – Regierungschef
- **il presidente** – Vorsitzender
- **l'educazione** – Umgangsformen
- **la decenza** – Anstand

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

1932 LA MOSTRA DEL CINEMA NASCE A VENEZIA

ZEITREISE ZU WENDEPUNKTEN UND STERNSTUNDEN IN ITALIENS GESCHICHTE

A destra: la locandina del film *Dr. Jekyll and Mr. Hyde*, di Rouben Mamoulian. **Sotto:** Giuseppe Volpi conte di Misurata, ideatore della prima mostra d'arte cinematografica al mondo.

Das Übungsheft ADESSO Plus 5/2019
A pagina 6 fai l'esercizio collegato all'articolo.
Adesso-online.de/adesso-plus

Ein Geschäftsmann und Unternehmer bringt mit seiner Idee neuen Glanz in die Lagune. Nicht nur für die Filmwelt wird das alljährliche Festival zum wichtigen Schauplatz.

TESTO
SALVATORE VIOLA

DIFFICILE **PLUS**

1932, Venezia. "La Mostra internazionale di cinematografia che da oggi, ogni due anni, si terrà a Venezia al fianco delle Biennali d'arte e dei Festivals musicali è giovane, agile, ricca". Questo scrive il 7 agosto 1932 sul quotidiano *La Stampa* di Torino Mario Gromo (1901-1960), il padre della critica cinematografica italiana, dopo aver assistito la sera prima, dalla terrazza dell'*Hotel Excelsior* del Lido di Venezia, all'inaugurazione del primo festival al mondo dedicato al cinema. La denominazione ufficiale è "Mostra internazionale d'arte cinematografica". Intendere il cinema come "arte" è una novità assoluta per quegli anni. Per il pubblico è un evento più legato alle "baracche da fiera" che alle nuovissime sale cinematografiche".

L'idea

L'iniziativa di dedicare una mostra al cinema, da tenersi nell'ambito della Biennale d'arte, è del conte Giuseppe Volpi di Misurata (1877-1947), al tempo presidente della Biennale. Il conte Volpi, veneziano, imprenditore e uomo politico, ex governatore della Tripolitania italiana (Libia) ed ex ministro delle Finanze del governo Mussolini, ha un grande intuito per gli affari e un desiderio: riportare la sua città,

tenersi	ausrichten	**cinematografico**	Film-	**la baracca da fiera**	Jahrmarktbude
al fianco	gemeinsam mit	**assistere**	teilnehmen	**l'ambito**	Rahmen
agile	lebhaft, rege	**l'inaugurazione f.**	Eröffnung	**il conte**	Graf
ricco	prachtvoll, herrlich	**la denominazione**	Bezeichnung	**l'intuito**	Intuition, Gespür
il quotidiano	Tageszeitung	**intendere**	verstehen, betrachten	**gli affari pl.**	Geschäfte
				il desiderio	Bestreben

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Venezia, ai fasti del passato, prima della grande crisi economica mondiale del 1929. Da qui l'idea di dedicare una mostra al cinema. Volpi fa le cose in grande. Del comitato d'onore fa parte addirittura Louis Lumière (1864-1948), che con il fratello Auguste il cinema lo aveva inventato.

Un grande successo

La Mostra del cinema diventa così un'attrazione irresistibile per il "bel mondo". I grandi alberghi di Venezia e del Lido sono di nuovo affollati di capitani d'industria americani, belle ereditiere, aristocratici d'ogni parte d'Europa e della gioventù dorata dell'Italietta fascista. La sera dell'apertura, la terrazza dell'*Excelsior* è gremita di "un pubblico elegantissimo". Dopo il discorso inaugurale, tenuto dal conte Volpi, viene proiettato *Dr. Jekyll & Mr. Hyde* (1931), diretto da Rouben Mamoulian, un film che pochi mesi prima aveva vinto ben cinque Premi Oscar. Nelle serate successive vengono proiettati piccoli e grandi capolavori del cinema mondiale, come *A me la libertà!* (*À nous la liberté*, 1931) di René Clair, *Gli uomini, che mascalzoni...* (1932) di Mario Camerini, con Vittorio De Sica, e il mitico primo e inimitabile *Frankenstein* (1931) di James Whale, con il grande, in tutti i sensi, Boris Karloff.

Alla fine della mostra, ben 18.800 spettatori hanno assistito alle proiezioni, per un incasso di 200.000 lire. Il successo è così grande che, a partire dal 1934, la mostra da biennale diventa annuale, trasformandosi in un vero concorso, con giuria e coppa finale. Con il successo, cresce anche l'influenza del regime fascista, che finisce per trasformarla in un'arma di propaganda. Molti cineasti decidono per questo di non partecipare alle edizioni successive e i francesi creano addirittura una mostra tutta loro. Nasce così, nel 1939, il Festival di Cannes.

Alla scoperta del cinema mondiale

Dopo la guerra, la Mostra del cinema di Venezia mantiene e accresce la sua fama internazionale. Il festival è una finestra aperta sul cinema di tutto il mondo. Negli anni Cinquanta si impone all'attenzione del pubblico occidentale il nuovo cinema giapponese, fino ad allora sconosciuto in Europa. Nel 1951 si aggiudica il Leone d'oro Akira Kurosawa con *Rashōmon* (1950). Nel 1954, *I sette samurai* (*Shichinin no samurai*) di Kurosawa e *L'intendente Sansho* (*Sanshō Dayū*) di Kenji Mizoguchi, vincono il Leone d'argento. Nel 1958 il primo premio va ancora a un film giapponese: *L'uomo del risciò* (*Muhomatsu no issho*).

La crisi e la rinascita

La mostra conosce alti e bassi. Difficili sono soprattutto gli anni della contestazione, fra i Sessanta e i Settanta. L'aria di rivolta che spira in tutta Europa invade il festival. Inizia una profonda crisi che dura un decennio. Dal 1979 la mostra prende il titolo attuale di Mostra internazionale del cinema e si apre il periodo d'oro del cinema tedesco. Margarethe von Trotta, con *Anni di piombo* (*Die bleierne Zeit*), vince il Leone d'oro nel 1981. Nel 1982 è la volta di Wim Wenders, con *Lo stato delle cose* (*Der Stand der Dinge*). La mostra riacquista respiro e importanza internazionale, fino a tornare a essere, negli ultimi 20 anni, una delle principali passerelle del cinema mondiale che, tra la fine di agosto e i primi di settembre, attira al Lido, oltre alle star e ai piccoli e grandi protagonisti dell'industria cinematografica, decine di migliaia di visitatori dai cinque continenti.

Il manifesto della XVIII Biennale d'arte, nell'ambito della quale si è tenuta la prima Mostra del cinema di Venezia.

PROSSIMA PUNTATA – **1779. ALESSANDRO VOLTA INVENTA LA PILA**

il fasto – Prunk, Glanz
in grande – in großem Stil
il comitato d'onore – Ehrenkomitee
fare parte – Mitglied sein
irresistibile – unwiderstehlich
affollare – füllen
l'ereditiera – (reiche) Erbin
l'aristocratico – Adeliger
la gioventù dorata: Jugend aus der wohlhabenden Oberschicht
l'Italietta – abwertend: spießiges Italien
gremito – überfüllt
inaugurale – Eröffnungs-
proiettare – vorführen, zeigen
diretto da – *hier:* unter der Regie, Regisseur
il capolavoro – Meisterwerk
in tutti i sensi – in jeder Hinsicht
lo spettatore – Besucher
l'incasso – Einnahme
trasformarsi – sich wandeln
il concorso – Wettbewerb
la coppa – Pokal
finale – zum Abschluss
l'influenza – Einfluss
l'arma – Waffe
il/la cineasta – Cineast/in
addirittura – sogar
mantenere – beibehalten
accrescere – ausbauen
la fama – Ruf
imporsi – sich behaupten
occidentale – westlich
aggiudicarsi – erlangen
il Leone d'oro – Goldener Löwe
d'argento – silbern
conoscere – *hier:* erleben
alti e bassi – Höhen und Tiefen
la contestazione – Protest(bewegung)
i Sessanta – sechziger Jahre
i Settanta – siebziger Jahre
invadere – *hier:* sich ausbreiten
essere la volta di – an der Reihe sein
il respiro – *hier:* Bedeutung, Rang
la passerella – Schauplatz, Bühne

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

PAGLIACCI

Leider immer noch aktuell: rasende Eifersucht mit furchtbarem Ende! In Leoncavallos Oper vermischen sich Spiel und Realität auf dramatische Weise. Die Arie *Ridi Pagliaccio* wird jedoch mit über einer Million verkaufter Aufnahmen der allererste Hit der Schallplattenindustrie.

TESTO **SALVATORE VIOLA** ILLUSTRAZIONE **MARCO GORAN ROMANO**

DIFFICILE

UN "PICCOLO" CAPOLAVORO

Nel suo piccolo – trattandosi di un'opera in due atti la cui durata non arriva all'ora e mezza –, *Pagliacci* ha in sé qualcosa di grandioso. Tanto per cominciare, è una delle opere del panorama italiano di maggior successo in assoluto. Entrata immediatamente nel repertorio internazionale, il riscontro presso il pubblico è tale da farne la prima opera (quasi) completa incisa su disco (1907). L'editore Edoardo Sonzogno, che ha appena raccolto i frutti del successo di *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni [*vedi* ADESSO 4/2019], conferma così di possedere uno straordinario fiuto nello scoprire nuovi talenti. Il progetto di Sonzogno è ambizioso: con la sua squadra di giovani musicisti vuole risvegliare "l'arte musicale italiana e farle riprendere il primato nel mondo". L'altro aspetto "grandioso" di *Pagliacci* ha a che fare con il lato artistico e musicale dell'opera. Ruggero Leoncavallo è un autore curioso e molto colto. Napoletano, studia al Conservatorio della sua città, ma la sua smania di conoscenza lo spinge ad allargare gli orizzonti. Si iscrive alla facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna ed è nel capoluogo emiliano che fa il suo incontro con Wagner e il wagnerismo, che influenzeranno la sua formazione. Non è un caso che, come il maestro tedesco, Leoncavallo sia autore tanto della musica quanto del libretto della sua opera. Ha anche la capacità di intuire cosa vuole il pubblico e per questo non esita a seguire il filone verista, sulla scia di Puccini e di Mascagni. I richiami alla *Cavalleria rusticana*, del resto spesso rappresentata insieme a *Pagliacci*, sono molti. Per fare qualche esempio: come nella *Siciliana*, la serenata di Turiddu a Lola che conclude il preludio di *Cavalleria rusticana*, il prologo di *Pagliacci* ha la funzione di informare, di anticipare qualche aspetto della vicenda che si va a raccontare allo spettatore. In entrambi i casi, il sipario è ancora abbassato. Naturalmente le influenze non si limitano a Mascagni. Si pensi alla trama dell'opera: un dramma della gelosia che per certi versi richiama anche l'*Otello* musicato da Verdi e la *Carmen* di Bizet. Riguardo all'aspetto più teatrale del lavoro di Leoncavallo, è inevitabile il richiamo al "teatro nel teatro" di stampo shakespeariano, in cui vita vera e recita si confondono e confondono lo spettatore, finendo per coinvolgerlo completamente. Nel momento clou del secondo atto, poco prima che la tragedia si consumi, una sorta di empatia tra gli spettatori in platea e quelli "finti" seduti sul palco fa credere ai primi di essere parte della recita. Un richiamo all'opera d'arte totale di stampo wagneriano e un anticipo di ciò che sarà il teatro di Pirandello.

LA TRAMA

Siamo in Calabria, in un piccolo paese della provincia di Cosenza. Il giorno di

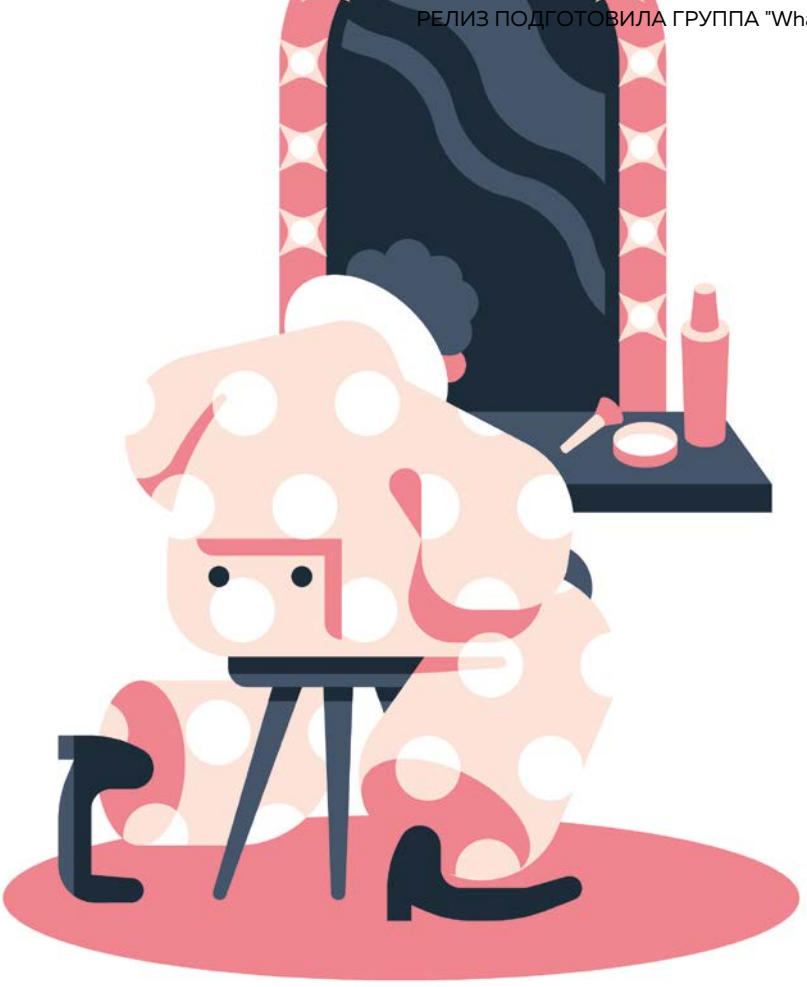
in assoluto	überhaupt	**la smania di conoscenza**	Wissbegier	**il sipario**	(Bühnen)Vorhang	**confondere**	verwirren
il riscontro	*hier*: Echo	**la formazione**	Werdegang	**la trama**	Handlung	**coinvolgere**	einbeziehen
incidere	aufnehmen	**il filone**	Strömung	**la gelosia**	Eifersucht	**consumarsi**	*hier*: das Ende erreichen
il disco	Schallplatte	**sulla scia**	in Anlehnung	**per certi versi**	in gewisser Hinsicht	**la sorta**	Art
l'editore m.	Verleger	**il richiamo**	*hier*: Bezug	**musicare**	vertonen	**la platea**	Parkett
il fiuto	Gespür	**rappresentare**	aufführen	**di stampo**	im Stil von	**il palco**	Bühne
ambizioso	ehrgeizig	**la serenata**	Liebeslied	**la recita**	Aufführung	**l'opera d'arte totale**	Gesamtkunstwerk
il primato	Vorrangstellung	**anticipare**	vorwegnehmen	**confondersi**	ineinander übergehen	**l'anticipo**	Vorwegnahme
curioso	*hier*: wissbegierig	**la vicenda**	Begebenheit				
colto	gebildet						

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

SCHEDA DELL'OPERA

Titolo: *Pagliacci* [dt. Titel *Der Bajazzo*].
Autore: Ruggero Leoncavallo (1857-1919).
Libretto: Ruggero Leoncavallo.
Fonte: La storia è basata su un fatto [*Ereignis*] realmente accaduto.
Prima: Teatro Dal Verme di Milano, 21 maggio 1892. A dirigere l'orchestra è il venticinquenne e semisconosciuto [*noch unbekannt*] Arturo Toscanini.

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS



VESTI LA GIUBBA

Recitar! Mentre preso dal delirio
non so più quel che dico e quel che faccio!
Eppur...n'è d'uopo... sforzati!
Bah, se' tu forse un uom!
Tu se' Pagliaccio!
Vesti la giubba e la faccia infarina.
La gente paga e rider vuole qua.
E se Arlecchin t'invola Colombina,
ridi Pagliaccio, e ognun applaudirà!
Tramuta in lazzi lo spasmo ed il pianto;
in una smorfia il singhiozzo e il dolore...
Ridi Pagliaccio, sul tuo amore infranto!
Ridi del duol che t'avvelena il cor!

Jetzt spielen? Wo mich Wahnsinn umkrallet?
Wo kaum ich weiss zu stammeln, noch klar zu sehn!
Und doch: es muss sein -
Das Schicksal will's.
Bah - bist Du denn ein Mensch?
Bist nur Bajazzo!
Hüll' Dich in Tand und schminke Dein Antlitz:
Man hat bezahlt ja - will lachen für's Geld.
Du bist Hanswurst nur; raubst Du Colombine,
Schreit man: Bajazzo, der kennet die Welt.
Die vielen Tränen, die im Spiel wir verhüllen,
Geknicktes Hoffen, - ein todwundes Herz:
Ah - lach' doch, Bajazzo, schneid' tolle Grimassen,
Kennst kein Gefühl, bist ein Spielzeug zum Scherz!

Ferragosto arriva il carro di una compagnia di attori girovaghi composta da quattro persone: Beppe, il gobbo Tonio, il capocomico Canio e la sua bella ed esuberante moglie Nedda, di cui Canio è gelosissimo. Su Nedda, Canio non tollera scherzi: "È meglio non giocar con me, miei cari, – avverte minaccioso, – il teatro e la vita non son la stessa cosa". Nonostante questo, Tonio è perdutamente innamorato di Nedda. Il suo sentimento non è ricambiato ed è anzi oggetto di scherno (e un pizzico di disprezzo) da parte di Nedda. Tonio, umiliato e triste, decide di vendicarsi. Nedda ha un amante, il bel contadino Silvio, e Tonio decide di rivelare il segreto a Canio, che nascosto dietro il carro sente le promesse d'amore rivolte dalla moglie all'amante. Pazzo di gelosia, sta per saltare fuori dal suo nascondiglio, quando viene fermato da Beppe. Sono quasi le 11, è l'ora dello spettacolo. La folla riempie la piazza e ha già pagato il biglietto. Non si può non andare in scena. Così, con la morte nel cuore, suo malgrado, Canio infila la giubba, si trucca e, nei panni di Pagliaccio, entra in scena, dove già si trova Nedda nel ruolo di Colombina, sua moglie. Canio prova a recitare come se non sapesse nulla, ma alla fine esplode: "No, Pagliaccio non son; se il viso è pallido è di vergogna e sete di vendetta". In una scena concitata, durante la quale il pubblico in piazza non capisce se sta ancora assistendo alla commedia oppure no, Canio pugnala a morte la moglie. Silvio, che siede tra il pubblico, interviene, ma viene ucciso anche lui. "La commedia è finita".

UNA STORIA VERA?

Per scrivere *Pagliacci* Leoncavallo si è ispirato, dice, a un fatto di cronaca realmente avvenuto in Calabria nel 1865 e di cui era stato testimone all'età di otto

il carro – Wagen
la compagnia – *hier*: Truppe
l'attore girovago – Wanderdarsteller
il gobbo – Buckliger
il capocomico – Leiter der (Schauspiel)Truppe
esuberante – temperamentvoll
geloso – eifersüchtig

minaccioso – drohend
ricambiare – erwidern
lo scherno – Hohn
il disprezzo – Verachtung
umiliato – gedemütigt
vendicarsi – sich rächen
l'amante m. – Liebhaber
rivelare – enthüllen

la promessa – *hier*: Schwur
il nascondiglio – Versteck
lo spettacolo – Aufführung
suo malgrado – gegen seinen Willen
la giubba – Joppe, Jacke
nei panni di – als, in der Rolle von
pallido – bleich

la vergogna – Scham
la vendetta – Rache
concitato – aufgeregt
pugnalare – erstechen
il fatto di cronaca (nera) – Verbrechensmeldung
il testimone – Zeuge

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

anni. All'epoca la sua famiglia viveva in Calabria, dove il padre lavorava come magistrato. Secondo il racconto del compositore, un domestico di casa Leoncavallo, tale Gaetano Scavello, aveva una relazione clandestina con la moglie di un tale Luigi D'Alessandro. Scoperta la tresca, una sera D'Alessandro aspetta Scavello fuori da un teatro e, con la complicità di suo fratello, lo accoltella a morte. È davvero questa la fonte di *Pagliacci*? Nel 1894, si leva dalla Francia un'accusa di plagio nei confronti di Leoncavallo. Altro che storia vera! Il poeta Catulle Mendès (1841-1909) sostiene che la vicenda raccontata dall'opera *Pagliacci* è stata copiata dal suo *La femme de Tabarin* (1874). Leoncavallo nega il plagio e l'accusa viene ritirata, ma solo perché lo stesso Mendès è a sua volta accusato di plagio dal librettista e drammaturgo Paul Ferrier (1843-1924), che nello stesso anno – il 1874 – aveva scritto una commedia con il titolo *Tabarin*. Insomma, un plagio nel plagio. Ma guardiamo ai fatti.

Ferrier trae dalla sua commedia un libretto che verrà messo in musica da Émile Pessard (1843-1917). Tra il 1882 e il 1888, Leoncavallo vive a Parigi ed è quindi più che probabile che il compositore assista a *Tabarin, opéra in deux actes*, che va in scena all'Opéra di Parigi il 12 gennaio 1885. La prova potrebbe essere qualche verso che Leoncavallo "prende in prestito" dal *Tabarin* per il suo *Pagliacci*. Ascoltate Canio: "[…] il teatro e la vita non son la stessa cosa / e se lassù Pagliaccio sorprende la sua sposa / col bel galante in camera…" E ora Tabarin: "[…] Eh! bien, tiens-toi ceci pour dit: / autre chose est la scène, autre chose est la vie! / Sur la scène, une femme à son époux ravie / ce n'est qu'un accident dont chacun se gaudit!…" Somiglianza impressionante anche con i versi successivi, che non riportiamo per motivi di spazio. Il contesto scenico è diverso, ma la sostanza è praticamente identica: attenzione a non confondere il teatro con la vita! Quello che sul palcoscenico non è che un gioco, nella vita reale può trasformarsi in tragedia.

RIDI PAGLIACCIO!

Vesti la giubba (vedi testo a pag. 72) è l'aria più popolare di quest'opera e una delle più note anche al di fuori dal mondo della lirica. A essa è legato anche un record mondiale, perché il disco, registrato nel 1902 dal grande tenore Enrico Caruso, è il primo a vendere più di un milione di copie. È così che quel "ridi Pagliaccio", lo straziante grido di dolore di Canio, costretto ad andare in scena nonostante abbia appena scoperto il tradimento della moglie, è diventato uno dei brani d'opera più conosciuti al mondo. Del resto, proprio Caruso è uno degli ingredienti dello strepitoso successo di *Pagliacci*. Il tenore napoletano, grande amico di Leoncavallo, debutta in *Pagliacci* a Salerno nel 1896. In seguito, in piena prima guerra mondiale, la voce di Caruso nella parte di Canio copre addirittura quella dei cannoni. Come scrive il musicologo Daniele Rubboli, Caruso consentiva di rivivere la gloria leggendaria del teatro musicale italiano: con la sua giubba bianca creò un monumento vivente all'orgoglio patriottico di un popolo che, soffrendo la guerra, poteva riscattarsi psicologicamente.

NEL PROSSIMO NUMERO:
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
DI GIOACHINO ROSSINI

Post scriptum

Prendendo per vero il racconto di Leoncavallo, *Pagliacci* mette in scena un fatto di cronaca che pare non aver mai smesso di ripetersi da allora. Un uomo accecato dalla gelosia che sa risolvere i suoi problemi di coppia solo annientando fisicamente colei che ne è ritenuta la causa. A leggere le cronache recenti, pare che nulla sia cambiato dai tempi in cui, in nome di un presunto e malinteso "onore", uccidere era quasi lecito. Lo chiamavano "delitto d'onore", definito come segue nell'articolo 587 del Codice penale: "Chiunque cagiona la morte del coniuge, della figlia o della sorella, nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale e nello stato d'ira determinato dall'offesa recata all'onor suo o della famiglia, è punito con la reclusione da tre a sette anni". Grazie a circostanze attenuanti, riduzioni di pena e cavilli vari, per molti voleva dire non fare nemmeno un giorno di carcere. Medioevo? Questo articolo è stato abrogato solo nel 1981!

- **il magistrato** – Richter
- **il compositore** – Komponist
- **il domestico** – Diener
- **(un) tale** – ein gewisser
- **la relazione** – Verhältnis
- **clandestino** – heimlich
- **la tresca** – Techtelmechtel
- **la complicità** – Mittäter-schaft
- **l'accusa** – Anschuldigung
- **altro che** – von wegen
- **a sua volta** – seinerseits
- **assistere** – *hier*: besuchen
- **la prova** – Beweis
- **prendere in prestito** – ausleihen
- **la somiglianza** – Ähnlichkeit
- **registrare** – aufnehmen
- **straziante** – herzzerreißend
- **il tradimento** – *hier*: Ehebruch
- **debuttare** – debütieren
- **la parte** – Rolle
- **coprire** – *hier*: übertönen
- **rivivere** – wieder beleben
- **l'orgoglio** – Stolz
- **riscattarsi** – sich befreien

POST SCRIPTUM

- **mettere in scena** – inszenieren
- **accecato da** – blind
- **annientare** – vernichten
- **ritenere** – halten für
- **presunto** – mutmaßlich
- **malinteso** – falsch interpretiert
- **lecito** – zulässig
- **il delitto d'onore** – Ehrenmord
- **il Codice penale** – Strafgesetzbuch
- **cagionare** – verursachen
- **illegittimo** – *hier*: außerehelich
- **la relazione carnale** – Geschlechtsverkehr
- **la reclusione** – Gefängnis
- **la circostanza attenuante** – mildernder Umstand
- **la riduzione** – Minderung
- **il cavillo** – Spitzfindigkeit
- **abrogare** – abschaffen

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

LEGGI E VINCI

TEST
DOPO AVER LETTO ADESSO, PROVA A VINCERE IL LIBRO.

1 Danilo Toninelli è
a. un ingegnere civile
b. un attore comico
c. il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
→ vedi *Tra le righe*

2 Sulle due facce del gettone ci sono
a. monumenti famosi
b. scanalature
c. imperatori romani
→ vedi *Cose*

3 La parola *rispetto* deriva dal latino e significa
a. "guardare avanti"
b. "guardare nei dettagli"
c. "guardare indietro, di nuovo"
→ vedi *Un mondo di parole*

4 La *cucciа* è un piatto tradizionale del Cilento a base di
a. legumi
b. carne
c. pesce
→ vedi *Viaggi*

5 L'opera *Pagliacci* è ambientata in un paesino
a. pugliese
b. siciliano
c. calabrese
→ vedi *Invito all'opera*

6 Da giovane Leonardo è stato allievo nella bottega di
a. Francesco Melzi
b. Giorgio Vasari
c. Andrea del Verrocchio
→ vedi *Speciale Leonardo*

Soluzioni del test ADESSO 4/2019
1. b; 2. c; 3. b; 4. a; 5. b; 6. c.

IL LIBRO

MEDIO Una guida dedicata alla cucina vegana, per dimostrare che anche questo tipo di dieta può essere gustosa e variegata. Dopo una breve introduzione sui principi del veganesimo, si passa a una serie di indicazioni sulla scelta dei cibi: quali sono gli ingredienti fondamentali e quali gli alimenti sostitutivi (come ad esempio seitan e tofu)? Sono importanti i capitoli che spiegano come equilibrare la dieta in assenza di proteine e vitamine di origine animale, come trattare i cibi e quali cotture conservano i principi attivi e il loro sapore. Un'ampia parte è dedicata alle ricette, dall'antipasto al dessert, tutte rigorosamente vegane. Una sezione è dedicata infine alla reinterpretazione in chiave vegana dei classici della tradizione italiana.

Rispondi correttamente alle domande del test e partecipa all'estrazione del LIBRO in palio.

Vai alla pagina ***www.adesso-online.de/gewinnspiele*** oppure spedisci una cartolina, entro il 5 maggio, a: Spotlight Verlag, ADESSO - TEST, Kistlerhofstr. 172, D-81379 München. Il LIBRO è in vendita da: ItalLibri, tel +49 089 27299441. Contatti: ***itallibri@itallibri.de; www.itallibri.***

gustoso	schmackhaft, lecker	**l'ingrediente m.**	Zutat
variegato	abwechslungsreich	**l'alimento**	Nahrungsmittel
il veganesimo	Veganismus	**sostitutivo**	Ersatz-
l'indicazione f.	Hinweis, Tipp	**equilibrare**	ausgleichen, ergänzen
la scelta	Auswahl	**il principio attivo**	Wirkstoff
il cibo	Speise		

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Foto: Shutterstock

VIAGGI
L'isola dell'Asinara, uno dei luoghi meno conosciuti e più sorprendenti della Sardegna. Un itinerario per scoprire storia, segreti, curiosità e personaggi fuori dal comune.

BOOKLET EXTRA IM HEFT
Praktischer deutsch-italienischer Reise-Wortschatz für den Urlaub.

ATTUALITÀ
Garda: il lago più grande della Baviera?

A TAVOLA
Cuore di bue, datterino o San Marzano... tutte le varietà coltivate in Italia e gli infiniti modi di preparare il pomodoro.

Die Ausgabe 6/2019 von ADESSO erscheint am **8. Mai**.

IMPRESSUM

Herausgeber und Geschäftsführer
Jan Henrik Groß

Chefredakteurin
Rossella Dimola

Art Director
Michael Scheufler

Leitender Redakteur
Salvatore Viola

Bildredaktion
Isadora Mancusi

Gestaltung
Alexandra Barlow (frei)

Redaktion
Eliana Giuratrabocchetti, Giovanna Iacono, Isadora Mancusi, Valentina Pinton (Online), Salvatore Viola

Redaktionelle Mitarbeit
Hildegard Schulte-Umberg , Monica Guerra, Friederike Ott, Dorothea Schmuck

Autoren
Renata Beltrami, Anna Bordoni, Laura Campo, Marina Collaci, Riccardo Iacona, Anna Mandelli, Daniela Mangione, Marco Montemarano, Roberto Simoni, Stefano Vastano, Luca Vitali, Silvia Ziche

Verlag und Redaktion
Kistlerhofstr. 172
81379 München
www.adesso-online.de

ISSN 0947-2096

Leiter Redaktionsmanagement
Thorsten Mansch

Produktionsleiterin
Ingrid Sturm

Litho
Mohn Media Mohndruck GmbH, 33311 Gütersloh

Druck
Vogel Druck und Medienservice GmbH, 97204 Höchberg

Vertriebsleiterin
Monika Wohlgemuth

Marketingleiterin
Jessica Sonnenberg

Vertrieb
DPV Deutscher Pressevertrieb GmbH, www.dpv.de

© 2019 Spotlight Verlag, auch für alle genannten Autoren, Fotografen und Mitarbeiter.

Der Spotlight Verlag ist ein Tochterunternehmen der Zeitverlag Gerd Bucerius GmbH.

Gesamt-Anzeigenleitung
Matthias Weidling
(DIE ZEIT, V.i.S.d.P.)
Tel. +49 (0)40-32 80-142
matthias.weidling@zeit.de

Leitung Kooperationen Key Account Manager Sprachenmarkt
Iriet Yusuf
Tel. +49 (0)89/8 56 81-135
i.yusuf@spotlight-verlag.de

Sales Manager Sprachenmarkt
Eva-Maria Markus
Tel. +49 (0)89/8 56 81-131
e.markus@spotlight-verlag.de

Repräsentanz Empfehlungsanzeigen

Anzeigenleitung
iq media marketing gmbh
Anke Wiegel
Tel. +49 (0)40/3280-345
anke.wiegel@iqm.de

Düsseldorf
Tel. +49 (0)211/887-2055
sales-duesseldorf@iqm.de

Frankfurt
Tel. +49 (0)69/2424-4510
sales-frankfurt@iqm.de

München
Tel. +49 (0)89/545907-29
sales-muenchen@iqm.de

Stuttgart
Tel. +49 (0)711/96666-560
sales-muenchen@iqm.de

Hamburg
Tel. +49 (0)40/30183-102
sales-hamburg@iqm.de

Berlin
Tel. +49 (0)40/30183-102
sales-hamburg@iqm.de

Finanzen
Tel. +49 (0)211/887-2325
sales-finanzen@iqm.de

Lifestyle
Tel. +49 (0)211/887-2347
sales-lifestyle@iqm.de

International Sales
Tel. +49 (0)211/887-2347
sales-international@iqm.de

Anzeigenpreisliste
Es gilt die jeweils gültige Preisliste. Infos hierzu unter:
www.spotlight-verlag.de/mediadaten

LESERSERVICE

Fragen zum Abonnement und zu Einzelbestellungen
Unser Serviceportal erreichen Sie 24 Stunden täglich unter:
https://kundenportal.spotlight-verlag.de

Privatkunden und Buchhändler
Tel. +49(0)89/1214 0710
Fax +49(0)89/1214 0711
abo@spotlight-verlag.de

Lehrer, Trainer und Firmen
Tel. +49(0)89/9546 7707
Fax +49(0)89/9546 7708
lehrer@spotlight-verlag.de

Einzelverkauf und Shop
Tel. +49(0)89/9546 9955
sprachenshop@spotlight-verlag.de

Unsere Service-Zeiten
Montag bis Freitag 8 bis 20 Uhr, Samstag 9 bis 14 Uhr

Postanschrift
Spotlight Verlag GmbH
Kundenservice
20080 Hamburg

Konditionen Abonnement pro Ausgabe (14 Ausgaben p.a.)

Deutschland € 7,90 inkl. MwSt. und Versandkosten
Österreich € 7,90 inkl. MwSt. plus € 0,85 Versandkosten
Schweiz sfr 10,30 plus sfr 1,50 Versandkosten
Übriges Ausland € 7,90 plus Versandkosten

Studenten bekommen gegen Nachweis eine Ermäßigung.

Die Lieferung kann nach Ende des ersten Bezugsjahres jederzeit beendet werden – mit Geld-zurück-Garantie für bezahlte, aber noch nicht gelieferte Ausgaben.

Einzelverkaufspreis Deutschland: € 8,50

CPPAP-NR. 0220 U 92667

Im Spotlight Verlag erscheinen
Spotlight, Business Spotlight, Écoute, Ecos, Adesso, Deutsch perfekt

Fragen zu Themen im Heft
Kontaktieren Sie unsere Redaktion für alle Frage, Anregungen und Kritik per Mail:
leserbrief-adesso@spotlight-verlag.de

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

CAPIRE L'ITALIA

KLUGE ANTWORTEN AUF AKTUELLE FRAGEN

DI **SALVATORE VIOLA**

MEDIO **AUDIO**

Dove vanno a finire i soldi che i turisti gettano nella Fontana di Trevi?

Martina Baum

La prima cosa che mi viene in mente, ogni volta che sento nominare la Fontana di Trevi, non è la bellissima Anita Ekberg nella memorabile scena del film *La dolce vita* di Fellini, bensì la scena, altrettanto memorabile, del film *Totòtruffa 62* (1961), in cui Totò e Peppino De Filippo, nei panni di due truffatori, cercano di vendere la fontana a un turista americano. Per convincerlo dell'affare, invitano l'americano a considerare i profitti derivanti dal lancio di monetine. Da questo punto di vista, truffa a parte, possedere la fontana più famosa del mondo sarebbe un vero affare. Chi, arrivato alla Fontana di Trevi, non le ha dato le spalle per lanciare una moneta? Insomma, è una cosa che fanno tutti: porta fortuna, dicono. Ogni anno il Comune di Roma, raccoglie dal monumento settecentesco di Nicola Salvi monete per un totale che si aggira intorno al milione e mezzo di euro. E dove va a finire tutto questo ben di Dio? Grazie a una convenzione tra il Comune e la Caritas diocesana, il denaro va tutto in beneficenza, in favore di indigenti, malati e senzatetto. La convenzione è stata spesso messa in discussione, l'ultima volta proprio quest'anno. Dopo molte polemiche, la sindaca Virginia Raggi ci ha però ripensato e ha garantito che il denaro continuerà a finanziare le opere di beneficenza della Caritas. Dunque, cari lettori, continuate a lanciare la monetina nella Fontana di Trevi: non sono soldi buttati.

- **andare a finire** – hinkommen
- **venire in mente** – einfallen
- **memorabile** – unvergesslich
- **La dolce vita** – *dt. Titel:* Das süße Leben
- **bensì** – sondern
- **Totòtruffa 62** – *dt. Titel:* Totòtruffa 62 – Der Betrüger
- **nei panni** – in der Rolle
- **il truffatore** – Gauner
- **convincere** – überzeugen
- **l'affare m.** – Geschäft, Deal
- **considerare** – bedenken
- **derivante** – aus
- **le monetine pl.** – Kleingeld
- **la truffa** – Betrug
- **a parte** – abgesehen von
- **dare le spalle** – den Rücken zuwenden
- **il Comune** – Stadt(verwaltung)
- **settecentesco** – aus dem 18. Jahrhundert
- **il totale** – Gesamtsumme
- **il ben di Dio** – *hier:* Geldsegen
- **la convenzione** – Abkommen
- **diocesano** – Diözesan-
- **andare in beneficenza** – für wohltätige Zwecke spenden
- **l'indigente m./f.** – Bedürftige/r
- **il/la senzatetto** – Obdachlose/r
- **la sindaca** – Bürgermeisterin
- **i soldi (pl.) buttati** – *hier:* Geldverschwendung

Illustrazione: Nazario Graziano

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Der Audio-Trainer –

zum Kennenlernen!

3 Hörproben gratis!

Jetzt anhören unter adesso-online.de/hoerprobe

Erleben Sie die Vorteile des Adesso Audio-Trainers:

- ✔ Effektiver Italienisch lernen mit unserem Hörtraining
- ✔ Für mehr Hörverständnis und bessere Aussprache
- ✔ Perfekt für unterwegs, in der Bahn oder beim Sport

adesso-online.de/hoerprobe

Spotlight Verlag
Ein Unternehmen der ZEIT Verlagsgruppe

РЕЛИЗ ПОДГОТОВИЛА ГРУППА "What's News" VK.COM/WSNWS

Wenn ein Spanier Ihnen „Gesundheit!“ wünscht,

él le dirá “¡Jesús!” en vez de salud.

Jetzt Sprachmagazin kennenlernen.

- ✔ Spanisch besser sprechen und verstehen
- ✔ Alles über Kultur, Beruf & Sprache
- ✔ Als gedruckte oder digitale Ausgabe

Jetzt Sprachmagazin gratis testen.

ecos-online.de/gratis

Spotlight Verlag
Ein Unternehmen der ZEIT Verlagsgruppe